



DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE DELL'AGENZIA REGIONALE EROGAZIONI AGRICOLTURA PER L'EMILIA-ROMAGNA (AGREA)

- n. 5498 del 21/4/2005: **Regg. (CE) 1786/2003 e 382/2005, D.M. 15 marzo 2005 – Disposizioni applicative generali del Settore foraggi essiccati ed approvazione modulistica**
- n. 5595 del 21/4/2005: **Regg. (CE) 1786/2003 e 382/2005, DM 15 marzo 2005 – Disposizioni applicative per il riconoscimento delle imprese di trasformazione e degli acquirenti di foraggi da essiccare o da macinare**



## DECRETI, ORDINANZE E ALTRI ATTI REGIONALI

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DELL'AGENZIA REGIONALE EROGAZIONI AGRICOLTURA PER L'EMILIA-ROMAGNA (AGREA) 21 aprile 2005, n. 5498

**Regg. (CE) 1786/2003 e 382/2005, D.M. 15 marzo 2005**  
**– Disposizioni applicative generali del Settore foraggi essiccati ed approvazione modulistica**

### IL DIRETTORE

Richiamati:

- il Regolamento (CE) n. 1786/2003 del Consiglio del 23 settembre 2003, relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei foraggi disidratati;
  - il Regolamento (CE) n. 1782/2003 del Consiglio del 29 settembre 2003, che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori;
  - il Regolamento (CE) n. 796/2004 della Commissione, del 21 aprile 2004, recante modalità di applicazione della condizionalità, della modulazione e del sistema integrato di gestione e controllo, di cui al Reg. (CE) n. 1782/2003;
  - il Regolamento (CE) n. 382/2005 della Commissione, del 7 marzo 2005, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1786/2003;
  - il decreto MIPAF prot. D/99 del 15 marzo 2005, recante disposizioni nazionali di attuazione dei regolamenti (CE) n. 1786/2003 del Consiglio e n. 382/2005 della Commissione, concernente il regime di sostegno nell'ambito dell'organizzazione comune dei mercati nel settore dei foraggi essiccati;
- richiamati inoltre:
- il DLgs 27 maggio 1999, n. 165: "Soppressione dell'AIMA ed istituzione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) a norma dell'art. 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59" ed in particolare, l'art. 2, comma 3, nel quale viene previsto che le Regioni istituiscano appositi servizi ed organismi confunzioni di Organismo pagatore, da riconoscersi con apposito provvedimento ministeriale, previa verifica della sussistenza dei requisiti richiesti, e sentita l'AGEA;
  - la L.R. 23 luglio 2001, n. 21 che ha istituito l'Agenzia regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna;

- il decreto del Ministero delle Politiche agricole e forestali, adottato in data 12 marzo 2003, che ha riconosciuto AGREA come Organismo pagatore ai sensi dell'art. 4 del Reg. CEE n. 729/70, così come modificato dall'art. 1 del Reg. CE n. 1287/95, per quanto riguarda i pagamenti, sul territorio della Regione Emilia-Romagna, inerenti, tra gli altri, il settore dei foraggi essiccati;

considerato che appare opportuno, allo scopo di garantire uniformità di comportamenti sul territorio della regione Emilia-Romagna, fornire preventivamente disposizioni applicative ai diversi operatori coinvolti nel settore dei foraggi essiccati per la campagna 2005/2006 ed appovare la relativa modulistica;

visto il documento Allegato A alla presente determinazione a formarne parte integrante recante "Disposizioni applicative generali del settore foraggi essiccati";

visto l'Allegato B, allegato tecnico alla presente determinazione, recante "Modulistica disposizioni applicative foraggi essiccati Regg. (CE) n. 1786/2003 e n. 382/2005" acquisito a protocollo di AGREA con il numero APR/OPR/05/5594-I in data 18/4/2005;

dato atto del parere di regolarità amministrativa espresso dal Responsabile del Servizio Tecnico e di Autorizzazione dott. Donato Metta ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 447/03;

determina:

per le ragioni in narrativa esposte:

1) di approvare il documento Allegato A alla presente determinazione a formarne parte integrante recante "Disposizioni applicative generali del settore foraggi essiccati";

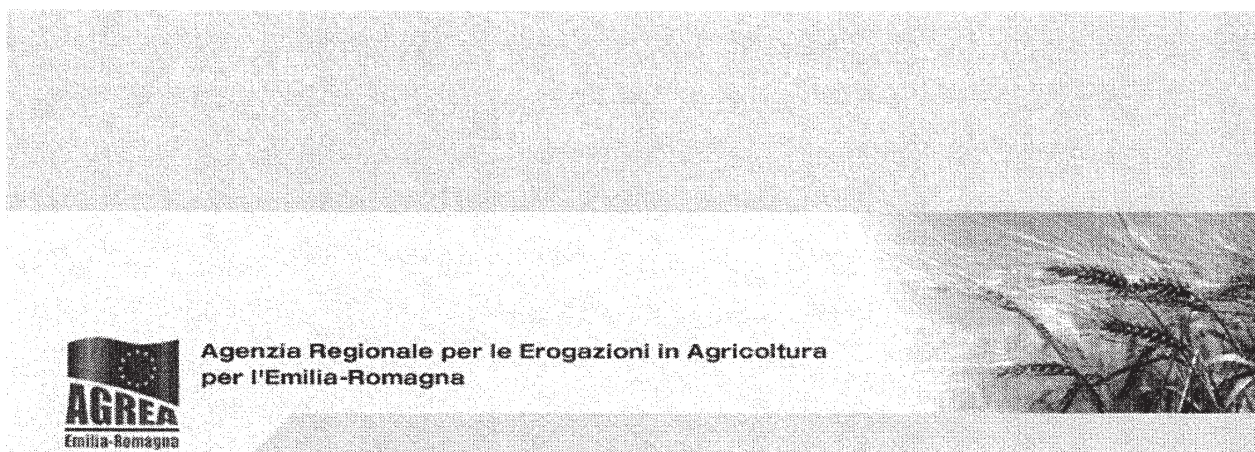
2) di approvare l'Allegato B, allegato tecnico alla presente determinazione, recante "Modulistica disposizioni applicative foraggi essiccati Regg. (CE) n. 1786/2003 e n. 382/2005" acquisito a protocollo di AGREA con il numero APR/OPR/05/5594-I in data 18/4/2005;

3) di dare mandato al Servizio Tecnico di Autorizzazione per la più ampia diffusione del materiale di cui ai punti 1) e 2), anche attraverso l'utilizzo del seguente sito di AGREA <http://agea.regione.emilia-romagna.it>;

4) di procedere alla pubblicazione del presente atto e dei relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE  
Gianni Mantovani

*(segue allegato fotografato)*



**ALLEGATO A**

## **Disposizioni applicative generali del Settore Foraggi Essiccati**

**Regg. CE n. 1786/03 e n. 382/2005  
D.M. 15 marzo 2005**

**Campagna 2005/2006**



Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura  
per l'Emilia-Romagna

## **INDICE**

### **1 QUADRO NORMATIVO**

### **2 SETTORE DI INTERVENTO**

### **3 DEFINIZIONI E SOGGETTI COINVOLTI**

#### **3.1 Principali Definizioni**

#### **3.2 Altri Soggetti Coinvolti**

### **4 CONDIZIONI PER LA CONCESSIONE DEGLI AIUTI**

#### **4.1 Riconoscimento delle imprese di trasformazione e degli acquirenti**

#### **4.2 Impresa di trasformazione che può beneficiare dell'aiuto**

#### **4.3 Prodotti trasformati ammissibili al beneficio dell'aiuto**

#### **4.4 Esclusioni dal beneficio dell'aiuto e casi particolari**

### **5. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DI CONTRATTI DI ACQUISTO E DICHIARAZIONI DI CONSEGNA**

#### **5.1 Presentazione della domanda unica di pagamento**

#### **5.2 Termini di Presentazione dei contratti/dichiarazioni di consegna**

#### **5.3 Finalità di presentazione del contratto/dichiarazione di consegna**

#### **5.4 Contenuto dei contratti e delle dichiarazioni di consegna**

#### **5.5 Modalità di definizione dei contratti e delle dichiarazioni di consegna**

### **6 DOMANDA DI AIUTO FORAGGI ESSICCATI**

#### **6.1 Presentazione della Domanda di aiuto**

#### **6.2 Forza maggiore e circostanze eccezionali**

#### **6.3 Contenuto delle domande ed allegati**

### **7 ISTRUTTORIA E CONTROLLI AMMINISTRATIVI**

#### **7.1 Controlli amministrativi sulle superfici e sui dati catastali dichiarati nei contratti/dichiarazioni di consegna**

#### **7.2 Controlli sulle domande di aiuto mensili**

##### **7.2.1 Controlli effettuati dall'Organismo di controllo**

##### **7.2.2 Controlli effettuati da AGREA**

### **8 CONTROLLI IN LOCO**

#### **8.1 Controlli in loco da svolgersi fuori dell'ambito territoriale dell'Organismo Pagatore competente per l'erogazione dell'aiuto**

### **9 CONTROLLI PRESSO LE IMPRESE DI TRASFORMAZIONE**

#### **9.1 Controlli qualitativi e quantitativi dei foraggi in uscita**

##### **9.1.1 Adempimenti dell'impresa di trasformazione**

##### **9.1.1.1 Pesatura dei foraggi da trasformare e trasformati in uscita**

Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura  
per l'Emilia-Romagna



- 9.1.1.2 Misurazione del tenore medio di umidità dei foraggi da disidratare
- 9.1.1.3 Misurazione e registrazione della temperatura di disidratazione
- 9.1.1.4 Prelievo dei campioni dei foraggi in uscita
- 9.1.2 Adempimenti dell'Organismo di controllo

## **9.2 Controlli sulla contabilità**

- 9.2.1 Adempimenti dell'impresa di trasformazione relativamente alla contabilità di magazzino
- 9.2.2 Adempimenti dell'impresa di trasformazione relativamente alla contabilità finanziaria
  - 9.2.2.1 Adempimenti dell'impresa di trasformazione per la contabilità ordinaria
  - 9.2.2.2 Adempimenti dell'impresa per la contabilità industriale
- 9.2.4 Adempimenti dell'Organismo delegato al controllo
  - 9.2.4.1 Controllo sulla contabilità di magazzino, ordinaria ed industriale

## **9.3 Controlli di fine campagna e/o di congruenza dei dati**

### **10 CONTROLLI PRESSO GLI ACQUIRENTI RICONOSCIUTI**

- 10.1 Adempimenti dell'acquirente riconosciuto
- 10.2 Adempimenti dell'Organismo di controllo
- 10.3 Controlli di fine campagna e/o di congruenza dei dati degli acquirenti riconosciuti

### **11 CONTROLLI PRESSO I PRODUTTORI AGRICOLI DI FORAGGI DA TRASFORMARE**

### **12 CONTROLLI PRESSO I DESTINATARI FINALE DEI FORAGGI TRASFORMATI E LE DITTE DI PURA O PREVALENTE COMMERCIALIZZAZIONE.**

- 12.1 Controlli di fine campagna e/o di congruenza dei dati presso le ditte di pura o prevalente commercializzazione

### **13 CHIUSURA ISTRUTTORIA AMMINISTRATIVA**

### **14 SANZIONI DA PARTE DI AGREA**

- 14.1 Riduzioni ed esclusioni dell'importo
- 14.2 Indebito percepimento di fondi comunitari

### **15 MODALITA' DI EROGAZIONE DELL'AIUTO**

- 15.1 Anticipo e garanzia
- 15.2 Calcolo dell'importo dell'aiuto
- 15.3 Pagamento del saldo
- 15.4 Restituzione delle fidejussioni

### **16 COMUNICAZIONI ALLA COMMISSIONE EUROPEA**

**Modelli**

## 1 QUADRO NORMATIVO

Si riporta di seguito un elenco aggiornato della normativa comunitaria e nazionale di riferimento, relativamente agli aiuti previsti per il settore "Foraggi essiccati".

- D.P.R. 1 Dicembre 1999, n. 503 – Regolamento recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'art. 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n.173;
- Reg. (CE) n. 1786/2003 del Consiglio, del 23 settembre 2003, relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei foraggi disidratati;
- Reg. (CE) n. 1782/2003 del Consiglio, del 29 settembre 2003, che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori e che modifica i Reg. (CEE) n.2019/93, (CE) n. 1453/2001, (CE) n. 1454/2001, (CE) n. 1868/1994, (CE) n. 1251/1999, (CE) n.1254/1999, (CE) n. 1673/2000, (CEE) n. 2358/1971, (CE) n. 2529/2001;
- Reg. (CE) n. 796/2004 della Commissione, del 21 aprile 2004, recante modalità di applicazione della condizionalità, della modulazione e del sistema integrato di gestione e controllo, di cui al reg. (CE) n. 1782/2003;
- Reg. (CE) n. 382/2005 della Commissione, del 7 marzo 2005, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1786/2003;
- Decreto MIPAF prot. D/99 del 15 marzo 2005, recante disposizioni nazionali di attuazione dei regolamenti (CE) n. 1786/2003 del Consiglio e n. 382/2005 della Commissione, concernenti il regime di sostegno nell'ambito dell'organizzazione comune dei mercati nel settore dei foraggi essiccati;
- D.M. MIPAF 5 agosto 2004 n. 1787, recante disposizioni per l'attuazione della riforma della Politica Agricola Comune;
- D.M. MIPAF 24 settembre 2004 n. 2026, relativo all'attuazione degli articoli 8 e 9 del D.M. 5 agosto 2004.

## 2 SETTORE DI INTERVENTO

Il presente documento definisce le istruzioni applicative generali per la gestione degli aiuti previsti per il settore "Foraggi essiccati", in applicazione delle norme comunitarie e nazionali vigenti.

Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura  
per l'Emilia-Romagna

Nel quadro della liquidazione dei conti del FEOGA - sezione Garanzia, al fine di adempiere alle vigenti disposizioni comunitarie in materia di garanzie dovute dagli Organismi Pagatori, AGREA assicura la tracciabilità del procedimento di erogazione degli aiuti.

I funzionari o i tecnici incaricati della realizzazione di ciascuna fase, sottofase o attività inerente il procedimento di erogazione degli aiuti, sono responsabili del corretto svolgimento delle operazioni effettuate, nel rispetto dei criteri forniti da AGREA.

I modelli utilizzati nella gestione della campagna di aiuto sono i contratti di fornitura dei foraggi (Mod. FE) e le domande mensili di aiuto (Mod. domanda).

I contratti di fornitura dei foraggi, a seconda dei soggetti interessati, possono essere classificati in:

- Contratti di acquisto a superficie o a quantità, se stipulato tra un'azienda agricola e una impresa di trasformazione, oppure tra un'azienda agricola ed un acquirente riconosciuto;
- Dichiarazioni di consegna, se l'impresa di trasformazione viene approvvigionata da un acquirente riconosciuto oppure trasforma la propria produzione o quella dei propri aderenti, nel caso di associazione;
- Contratti Speciali di lavorazione, se stipulato tra un'azienda agricola e una impresa di trasformazione che effettua la trasformazione per conto dell'azienda stessa.

Dal punto di vista degli adempimenti comunque le dichiarazioni di consegna sono assoggettate alle stesse regole dei contratti di acquisto, fatte salve le informazioni particolari da indicare per le casistiche interessate.

### 3 DEFINIZIONI E SOGGETTI COINVOLTI

#### 3.1 Principali Definizioni

Si riportano di seguito le principali definizioni contenute nei Regg. (CE) n. 1786/2003 e n. 382/2005 per la gestione dell'aiuto:

«**Foraggi essiccati**» sono i prodotti riportati nella seguente tabella:

Codice NC	Designazione delle merci
a) ex 1214 10 00	- Farina ed agglomerati in forma di pellets, di erba medica essiccata artificialmente con il calore; - Farina ed agglomerati in forma di pellets, di erba medica altrimenti essiccata e macinata;
ex 1214 90 91 e ex 1214 90 99	- Erba medica, lupinella, trifoglio, lupino, vecce e altri simili prodotti da foraggio disidratati mediante essiccamento artificiale con il calore, esclusi il fieno e i cavoli da foraggio nonché i prodotti contenenti fieno; - Erba medica, lupinella, trifoglio, lupino, vecce, meliloto, tartufi di prato e ginestrino, altrimenti essiccati e macinati
b) ex 2309 90 98	- Concentrati di proteine ottenuti da succo di erba medica e di erba; - Prodotti disidratati ottenuti esclusivamente da residui solidi e da succhi risultanti dalla preparazione dei concentrati di proteine di cui al primo trattino.



Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura  
per l'Emilia-Romagna



In particolare, tali prodotti si raggruppano, ai sensi dell'art. 2 del Reg. (CE) n. 382/2005, nelle categorie:

1. "foraggi disidratati", ossia i prodotti di cui alla lettera a), primo e terzo trattino, della tabella sopra riportata, essiccati artificialmente al calore; gli "altri simili prodotti da foraggio", di cui alla lettera a), terzo trattino, sono tutti i prodotti erbacei da foraggio di cui al codice NC 1214 90 90, in particolare:
  - le leguminose erbacee,
  - le graminacee erbacee,
  - i cereali raccolti allo stato verde, pianta intera, semi non maturi, di cui all'allegato IX, punto 1, del Reg. (CE) n. 1782/2003;
2. "foraggi essiccati al sole", ossia i prodotti di cui alla lettera a), secondo e quarto trattino della tabella sopra riportata, essiccati secondo una tecnica diversa dall'essiccazione artificiale al calore e macinati;
3. "concentrati di proteine", ossia i prodotti di cui alla lettera b), primo trattino della tabella sopra riportata;
4. "prodotti disidratati", ossia i prodotti di cui alla lettera b), secondo trattino della tabella sopra riportata.

«**Produttori di foraggi**» sono le persone fisiche o giuridiche che provvedono alla produzione di foraggi verdi e/o essiccati al sole, per consegnarli alle imprese di trasformazione;

«**Impresa di trasformazione** » è la ditta, debitamente riconosciuta, che dotata di impianti ed attrezzatura idonee a tale scopo, effettua la trasformazione dei foraggi e gestisce, in proprio nome e/o per proprio conto, uno o più stabilimenti di trasformazione;

«**Acquirente di foraggi**», è la persona fisica o giuridica, debitamente riconosciuta, che acquista foraggi freschi presso i produttori per consegnarli alle imprese di trasformazione;

«**Partita**» è una quantità determinata di foraggi, di qualità uniforme sotto il profilo della composizione, del tenore di umidità e del contenuto proteico, uscita dall'impresa di trasformazione in una sola volta;

«**Miscela**» è un prodotto destinato all'alimentazione degli animali, contenente foraggi essiccati, che sono stati essiccati e/o macinati dall'impresa di trasformazione, e "aggiunte";

«**Aggiunte**» sono prodotti di natura diversa dai foraggi essiccati, compresi i leganti e agglomeranti, o della medesima natura, ma essiccati e/o macinati altrove;

«**Particelle agricole**» sono le particelle identificate nell'ambito del sistema integrato di gestione e controllo, di cui agli artt. 18 e 20 del reg. (CE) n. 1782/2003 e all'art. 6 del reg. (CE) n. 796/2004;

«**Domanda unica di pagamento**» è la domanda di cui all'art. 22 del reg. (CE) n. 1782/2003 e agli artt. 12 e 14 del reg. (CE) n. 796/2004;

«**Destinatario finale del prodotto**» è l'ultima persona che abbia ricevuto la partita di foraggi nella stessa forma che aveva al momento dell'uscita dall'impresa di trasformazione

Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura  
per l'Emilia-Romagna

e che intenda trasformare il foraggio essiccato o utilizzarlo per l'alimentazione degli animali;

«**Ditte di pura o prevalente commercializzazione**» sono quegli operatori che, in misura superiore al 90% del proprio volume di affari, vendono quantitativi di foraggi trasformati acquistati dalle imprese di trasformazione senza apportare ulteriori modifiche al prodotto.

### 3.2 Altri Soggetti Coinvolti

Oltre a quelli sopra indicati, gli altri soggetti coinvolti nell'attuazione del regime di aiuto per i foraggi essiccati sono i seguenti:

- AG.E.A., Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, in qualità di organismo di coordinamento, istituito e disciplinato dalla vigente normativa comunitaria e nazionale, e di organismo pagatore riconosciuto;
- Organismi di controllo, quali strutture e/o uffici delle regioni a cui AGREA ha demandato parte dei controlli e degli accertamenti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale vigente, o altri organismi di controllo eventualmente delegati;
- AGREA;
- Gli altri Organismi Pagatori riconosciuti, in seguito denominati OP;
- MIPAF, il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali quale amministrazione atta ad emanare norme di indirizzo e di coordinamento afferenti la politica agricola nazionale nel rispetto dalla normativa comunitaria e nazionale;
- Commissione Europea, in qualità di amministrazione competente ad emanare la normativa di indirizzo e di coordinamento afferente la politica agricola comunitaria.

## 4 CONDIZIONI PER LA CONCESSIONE DEGLI AIUTI

### 4.1 Riconoscimento delle imprese di trasformazione e degli acquirenti

Per agevolare le operazioni di controllo e garantire l'osservanza delle condizioni che danno diritto all'aiuto, le disposizioni comunitarie (Regg. CE n. 1786/2003 e n. 382/2005), recepite dal D.M. prot. D/99 del 15 marzo 2005, hanno fissato l'obbligo di istituire una procedura di riconoscimento delle imprese di trasformazione e degli acquirenti di foraggi da trasformare. Tale procedura è stata definita dalle "Disposizioni applicative per il riconoscimento delle imprese di trasformazione e degli acquirenti di foraggi da essiccare o da macinare", a cui si rimanda per pronto riferimento.

A fronte dell'introduzione di nuovi parametri nei requisiti per il riconoscimento, definiti dal Reg. (CE) n. 382/2005, nonché dell'esigenza di AGREA di fornire alla Commissione i dati di cui al punto 2 dell' art. 33 del Reg. (CE) 382/2005, è necessario che anche i soggetti già in possesso del riconoscimento per gli anni passati producano, secondo le scadenze e le modalità indicati nelle citate Disposizione AGREA, la documentazione aggiornata alle attuali disposizioni.



## 4.2 Impresa di trasformazione che può beneficiare dell'aiuto

L'aiuto è concesso soltanto alle imprese di trasformazione riconosciute che:

- abbiano una contabilità di magazzino relativa ai prodotti trasformati;
- forniscano tutti gli altri documenti giustificativi necessari per controllare il diritto all'aiuto;
- rientrino in almeno in una delle seguenti categorie:
  - imprese che hanno stipulato contratti con i produttori di foraggi da trasformare;
  - imprese che lavorino la propria produzione o, in caso di associazioni, quella dei loro soci;
  - imprese che siano approvvigionate da acquirenti riconosciuti di foraggi da essiccare o da macinare.

La normativa nazionale in vigore prevede che per richieste di aiuto per importi uguali o superiori a 154.937,07 euro, debba essere rilasciato all'AGREA, dalla Prefettura di competenza, un certificato antimafia avente data di rilascio non antecedente ai sei mesi rispetto alla data di erogazione dell'aiuto (L. 575 del 31/05/65, art. 10 comma 3, 4, 5, 5-ter e art. 10-quater, comma 2; Decreto legislativo n. 490 del 08/08/94, art. 4).

L'impresa che nel corso della campagna richiede complessivamente un pagamento pari o superiore a 154.937,07 euro presenta all'AGREA il certificato camerale in corso di validità, corredato dell'apposita dicitura antimafia, o la dichiarazione sostitutiva di certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese di cui al DM 07/02/1996 ai sensi dell'art. 46 del DPR 28/12/2000 n. 445, per il successivo inoltro da parte di AGREA alla Prefettura competente della richiesta di certificazione antimafia.

Qualora l'impresa sia esente dalla certificazione in esame, ai sensi dell'art. 10 sexies comma 8 della L. 575/65, aggiunta dell'art. 7 della legge 55/90 e successive modificazioni, è tenuta a presentare ad AGREA la dichiarazione di esenzione.

L'impresa di trasformazione è pertanto tenuta alla trasmissione periodica di tale documentazione ad AGREA, che prima dell'erogazione del pagamento ne verificherà la presenza e la validità.

Nel caso in cui l'impresa di trasformazione ad inizio campagna preveda di non raggiungere nel corso della campagna stessa con le proprie richieste di aiuto la cifra di 154.937,07 euro, può in alternativa presentare tramite il proprio rappresentante legale una autocertificazione attestante che l'importo che sarà richiesto, con le domande di aiuto mensili per l'intera campagna di commercializzazione, non sarà pari o superiore a 154.937,07 euro come previsto dal D.lgs del 07.08.1994 n.490 e D.P.R. 3 giugno 1998 n. 252.

## 4.3 Prodotti trasformati ammissibili al beneficio dell'aiuto

I prodotti oggetto dell'aiuto sono i foraggi essiccati, come descritti al paragrafo 3.1, che al momento dell'uscita dall'impianto di trasformazione rispondano ai seguenti requisiti in conformità all'art.3 del Reg. (CE) n. 382/2005:



Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura  
per l'Emilia-Romagna

i) tenore massimo di umidità del:

- 12% per i foraggi essiccati al sole, per i foraggi disidratati che abbiano subito un processo di macinatura, per i concentrati di proteine e per i prodotti disidratati;
- 14% per gli altri foraggi disidratati;

ii) tenore minimo di proteine grezze totali, riferito alla sostanza secca, del:

- 15% per i foraggi disidratati, i foraggi essiccati al sole e i prodotti disidratati;
- 45% per i concentrati di proteine.

In conformità all'art. 2, comma 1, del Reg. (CE) n. 382/2005, si considerano ammissibili al beneficio dell'aiuto, i prodotti di qualità sana, leale e mercantile, rispondenti ai requisiti prescritti in materia di commercializzazione e destinati all'alimentazione degli animali, e che lascino, nello stato in cui si trovano, o sotto forma di miscela, il perimetro dell'impresa di trasformazione.

Ferme restando le condizioni di cui sopra, i foraggi essiccati che lascino il perimetro dell'impresa di trasformazione per il consumo nell'azienda agricola appartenente alla medesima impresa produttrice, sono ammissibili al beneficio dell'aiuto.

#### **4.4 Esclusioni dal beneficio dell'aiuto e casi particolari**

Sono esclusi dal beneficio dell'aiuto i foraggi ottenuti su superfici che beneficiano di un regime di aiuto contemplato al titolo IV del Reg. (CE) n. 1782/2003.

Tuttavia, sulle superfici che beneficiano di un aiuto alle sementi di cui al cap. 9 del titolo IV del Reg. (CE) n. 1782/2003, l'esclusione dall'aiuto alla trasformazione dei foraggi è limitata alle piante di foraggio sulle quali sono stati raccolti i semi.

Per quanto concerne l'immissione di prodotti diversi dai foraggi destinati all'essiccazione e/o alla macinazione all'interno del perimetro che delimita l'impresa di trasformazione, ai fini della fabbricazione di miscele, l'impresa è tenuta ad informare l'Organismo di controllo competente, specificando la natura e i quantitativi dei prodotti stessi.

Qualora l'immissione si riferisca a foraggi già essiccati e/o macinati da un'altra impresa di trasformazione, l'impresa ricevente indica ad AGREA, tramite l'Organismo di controllo, l'origine e la destinazione di tali foraggi.

Si ricorda che i foraggi trasformati usciti dall'impresa di trasformazione possono essere riammessi all'interno della stessa, soltanto per essere nuovamente sottoposti a condizionamento, sotto il controllo dell'Organismo di controllo competente.

I prodotti ammessi o riammessi nel perimetro dell'impresa di trasformazione non possono essere depositati insieme ai foraggi essiccati e/o macinati dalla stessa impresa. Essi vanno inoltre registrati nella contabilità dell'impresa a norma dell'art. 12, par. 1 del Reg. (CE) n. 382/2005.



Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura  
per l'Emilia-Romagna



## **5. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DI CONTRATTI DI ACQUISTO E DICHIARAZIONI DI CONSEGNA**

### **5.1 Presentazione della domanda unica di pagamento**

I produttori di foraggi verdi da disidratare e/o foraggi essiccati al sole da macinare (che trasformati hanno diritto all'aiuto di cui all'art. 4 del Reg. (CE) n. 1786/2003) che intendono stipulare nel corso della campagna 2005/2006 contratti e/o dichiarazioni di consegna del prodotto, hanno obbligo di presentare la domanda unica di pagamento 2005 (che siano o no assegnatari di titoli), dichiarando nel piano di utilizzo le superfici investite a foraggio da trasformare con i relativi riferimenti catastali.

Il numero della domanda unica di pagamento presentata va riportato nell'apposito spazio previsto nel modello di contratto.

La domanda unica di pagamento va presentata entro il 16 maggio 2005; i produttori di soli foraggi da destinare alla trasformazione che intendono stipulare contratti in data successiva alla presentazione della domanda di pagamento per superfici possono, entro la data del 9 giugno, presentare una domanda di modifica ai sensi degli artt. 15 e 22 del Reg. (CE) n. 796/2004 delle superfici investite a foraggi da destinare alla trasformazione, anche in aumento. Successivamente possono presentare una domanda di modifica in aumento dei soli foraggi essiccati, senza modificare alcun altro elemento, entro i tempi stabiliti nelle disposizioni relative alla domanda unica.

Le particelle dichiarate nella domanda unica di pagamento come "sementi certificate", sono equiparate e compatibili, ai fini dell'aiuto previsto dai Regg. (CE) n. 1786/2003 e n. 382/2005, alle particelle dichiarate a foraggi essiccati, in quanto la normativa vigente consente la cumulabilità degli aiuti tra foraggi essiccati e sementi certificate (Nota MiPAF n. D/589 del 19 luglio 1999).

### **5.2 Termini di Presentazione dei contratti/dichiarazioni di consegna**

I contratti e le dichiarazioni di consegna devono essere redatti in quadruplica copia sull'apposita modulistica predisposta da AGREA (Mod. FE) e stipulati per iscritto almeno due giorni lavorativi prima della data di consegna, da parte del cedente e del ricevente che lo firmano congiuntamente.

Poiché la campagna di commercializzazione 2005/2006, come disposto all'art. 2 del Reg.(CE) n. 1786/2003, ha inizio il 1 aprile 2005 e termina il 31 marzo 2006, non potranno pertanto essere stipulati contratti e/o dichiarazioni di consegna per tale campagna successivamente al 29 marzo 2006.

Una copia del contratto firmato viene conservata dall'impresa e una dal cedente.

L'impresa di trasformazione provvede inoltre al deposito di due copie dei contratti e delle dichiarazioni di consegna e del relativo elenco riepilogativo presso l'Organismo delegato competente, entro il 15 del mese successivo alla data di stipula.

L'impresa conserva copia della documentazione cartacea ai fini delle verifiche da parte

Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura  
per l'Emilia-Romagna



dell'Organismo incaricato del controllo.

Entro il 15 di ogni mese, inoltre, le imprese di trasformazione e gli acquirenti riconosciuti comunicano per via informatica all'Organismo di controllo, seguendo lo schema di cui al Modello A, le quantità di prodotto ricevute nel corso del mese precedente a fronte di ciascun contratto/dichiarazione di consegna stipulato.

### **5.3 Finalità di presentazione del contratto/dichiarazione di consegna**

È indispensabile indicare la finalità di presentazione del contratto, specificando se si tratta di:

1. contratto iniziale;
2. contratto di variazione;
3. annullamento di un contratto.

Non possono essere oggetto di variazione o annullamento contratti stipulati da aziende agricole selezionate per i controlli in loco nella campagna nel settore dei foraggi essiccati o del pagamento unico.

Nei casi di variazione o di annullamento di un contratto depositato, va compilato un nuovo modello di contratto in cui è assolutamente necessario indicare, nell'apposito spazio previsto nel modello di domanda, il numero del contratto da variare/annullare.

Per l'annullamento vanno riempiti sul nuovo modello i soli dati anagrafici dei contraenti (che devono corrispondere a quelli indicati nel contratto da annullare) e gli estremi dei rispettivi documenti di riconoscimento, provvedendo poi ad apporre congiuntamente le firme in calce allo stesso.

La variazione ad un contratto precedentemente presentato può essere fatta in diminuzione, escludendo parte delle particelle precedentemente dichiarate e/o riducendo opportunamente le superfici investite e i quantitativi di prodotto da consegnare, oppure in correzione di dati precedentemente dichiarati in modo erraneo.

Il contratto di variazione sostituisce in toto il contratto precedentemente depositato, che diviene nullo a tutti gli effetti.

I contratti di variazione/annullamento devono essere depositati all'Organismo delegato, prima della data di consegna prevista del prodotto in essi indicata.

Nel frontespizio del contratto va inoltre specificata la tipologia di contratto (a superficie, a quantità, speciale di lavorazione o dichiarazione di consegna), nonché (eccetto per i contratti a superficie) il tipo di prodotto oggetto dello stesso (Foraggi Essiccati o Foraggi Disidratati), barrando opportunamente le relative caselle predisposte.



#### 5.4 Contenuto dei contratti e delle dichiarazioni di consegna

Ai sensi dell'art. 10 lettera c) del Reg. (CE) n.1786/2003 e degli artt. 14 e 15 del Reg. (CE) 382/2005, si riportano di seguito le informazioni che devono essere contenute nei contratti e nelle dichiarazioni di consegna.

- a) I dati anagrafici e l'indirizzo delle parti contraenti (anche in caso di cedente socio di associazione o acquirente riconosciuto);
- b) la data di stipula;
- c) la campagna di commercializzazione;
- d) le specie di foraggi da trasformare ed i loro quantitativi prevedibili;
- e) l'identificazione delle particelle agricole su cui sono coltivati i foraggi da trasformare, con riferimento alla domanda unica di aiuto in cui sono state dichiarate le particelle a norma dell'art. 14, par. 1, del Reg. (CE) n. 796/2004 e, qualora sia stato concluso un contratto o sia stata resa una dichiarazione di consegna prima della data di presentazione della domanda unica di aiuto, un impegno a dichiarare le particelle nella domanda unica di aiuto;
- f) il prezzo da pagare al produttore per i foraggi freschi o essiccati al sole;
- g) la superficie il cui raccolto deve essere consegnato al trasformatore;
- h) le modalità di consegna e di pagamento;
- i) la data di consegna prevista;

Nel caso di **contratto speciale di lavorazione** ai sensi dell' art. 12, par. 2, del Reg. (CE) n. 1786/2003, il contratto deve inoltre indicare:

- a) il prodotto finito da consegnare;
- b) le spese a carico del produttore;
- c) una clausola che obblighi l'impresa di trasformazione a versare al produttore l'aiuto ottenuto per il quantitativo trasformato in applicazione del contratto.

Nel caso di **dichiarazione di consegna** tra un acquirente riconosciuto e una impresa di trasformazione, vanno inoltre specificati da parte dell'acquirente riconosciuto i quantitativi di foraggi già ricevuti o di cui è previsto l'arrivo, ripartiti secondo i contratti conclusi tra gli acquirenti e i produttori, con l'indicazione dei riferimenti di detti contratti.

#### 5.5 Modalità di definizione dei contratti e delle dichiarazioni di consegna

Per la stesura delle dichiarazioni di consegna e dei contratti, sia con i produttori che con gli acquirenti riconosciuti, deve essere utilizzato il modello FE approvato da Agrea a cui va allegato obbligatoriamente, in quanto parte integrante, la dichiarazione di consistenza aziendale del produttore di foraggi.

La dichiarazione di consistenza aziendale foraggi deve essere ottenuta a mezzo della procedura informatica del Sistema Operativo delle Pratiche (SOP) di Agrea. A tal fine le Imprese di Trasformazione vengono opportunamente abilitate all'accesso a SOP.

Definendo come periodo transitorio il periodo intercorrente tra il 1 aprile 2005 ed il 16 maggio 2005 necessario per la messa a regime della nuova procedura, a decorrere dal 17 maggio 2005 la data di stampa definitiva della dichiarazione di consistenza non potrà essere posteriore alla data di stipula del contratto o della dichiarazione di consegna, pena il mancato riconoscimento di idoneità di detti documenti al regime di aiuti.





## 6 DOMANDA DI AIUTO FORAGGI ESSICCATI

### 6.1 Presentazione della Domanda di aiuto

Al fine di beneficiare dell'aiuto previsto all'art. 4 del Reg. (CE) n. 1786/2003, l'impresa di trasformazione è tenuta a presentare all'Organismo delegato una domanda mensile di aiuto, redatta su apposito modello predisposto e reso disponibile da AGREA (Mod. domanda), organismo pagatore competente per i beneficiari la cui sede legale è ubicata in Emilia-Romagna.

La domanda cartacea debitamente compilata, con l'allegata documentazione, deve pervenire agli Organismi delegati competenti della regione in cui è ubicato lo stabilimento di trasformazione, entro 45 giorni solari a decorrere dalla fine del mese nel corso del quale hanno avuto luogo le uscite di foraggio trasformato dall'impresa per il quale viene richiesto l'aiuto.

Trascorso tale termine, l'importo a cui l'impresa avrebbe avuto diritto se la domanda fosse stata presentata nei termini prescritti è ridotto dell'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo. Se il ritardo supera i 25 giorni di calendario, la domanda è irricevibile, salvo che il ritardo non sia imputabile a documentate cause di forza maggiore o circostanze eccezionali.

In ogni caso, il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per una campagna è il 15 aprile successivo alla fine della stessa, salvo forza maggiore o circostanze eccezionali.

Per le domande trasmesse all'Organismo di controllo via posta, la data di presentazione da considerarsi è quella in cui la domanda viene effettivamente ricevuta dall'Organismo stesso.

L'identità del beneficiario è accertata al momento della presentazione della domanda da parte dei funzionari degli Organismi di controllo.

Nel caso di invio postale, per raccomandata, l'identità del beneficiario è validata dalla presenza, in allegato alla domanda, della fotocopia del documento di riconoscimento, in corso di validità alla data del deposito della domanda stessa.

L'Organismo di controllo provvede a trasmettere tutte le domande protocollate ad AGREA entro e non oltre 60 gg solari dalla presentazione, e comunque l'ultima domanda per campagna di commercializzazione, da presentarsi entro il 15 aprile, deve pervenire in AGREA entro il 15 maggio, per permettere la comunicazione ufficiale alla Comunità Europea dei quantitativi nazionali di foraggi essiccati ammessi all'aiuto entro il 31 maggio, come previsto all'art. 33 del Reg. (CE) n. 382/2005.

Si ricorda inoltre che l'AG.E.A., ai sensi l'articolo sopra citato, è tenuta a comunicare alla Comunità Europea entro il giorno 15 dei mesi di agosto, novembre, febbraio e maggio i quantitativi di foraggi disidratati e/o essiccati al sole per i quali le imprese di trasformazione hanno presentato domanda di aiuto nel trimestre precedente.

Sarà quindi cura dell'Organismo di controllo, far pervenire tempestivamente ad AGREA le domande di aiuto, e per ogni trimestre una comunicazione "via fax", indicante i quantitativi



mensili usciti dalle imprese nel rispetto della seguente tempistica:

- i quantitativi da aprile a giugno dovranno pervenire entro il 5 agosto;
- i quantitativi da luglio a settembre dovranno pervenire entro il 5 novembre;
- i quantitativi da ottobre a dicembre dovranno pervenire entro il 5 febbraio;
- i quantitativi da gennaio a marzo dovranno pervenire entro il 5 maggio.

## 6.2 Forza maggiore e circostanze eccezionali

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, come da art. 31 del Reg. (CE) n. 382/2005, unitamente alla relativa documentazione di supporto, devono essere comunicati per iscritto all'Organismo di controllo entro 10 giorni lavorativi a decorrere dal momento in cui gli aventi diritto sono in condizione di poter adempiere a tale obbligo.

Le cause di forza maggiore previste dalla normativa comunitaria nell'ambito del sistema integrato di gestione e di controllo sono le seguenti:

- a. il decesso dei soggetti abilitati ad agire nell'ambito del regime di aiuto dei "foraggi essiccati";
- b. l'incapacità professionale di lunga durata degli stessi soggetti;
- c. l'espropriazione degli impianti di trasformazione e dei locali di conservazione dei prodotti, a condizione che detta espropriazione non fosse prevedibile al momento della presentazione della domanda di aiuto da parte dell'impresa;
- d. la calamità naturale grave che colpisca in misura rilevante gli impianti di trasformazione e i locali di conservazione dei prodotti.

Per ciascuna di tali casistiche, si riporta di seguito la documentazione necessaria ai fini della valutazione e dell'accoglimento delle istanze pervenute:

a) decesso del soggetto abilitato:

1. copia del certificato di morte del soggetto abilitato o, in alternativa la dichiarazione sostitutiva del nuovo soggetto, unitamente a copia di un documento di identità in corso di validità;
2. dichiarazione di successione indicante linea ereditaria o, in alternativa dichiarazione sostitutiva con l'indicazione della linea ereditaria, unitamente al documento di identità in corso di validità.

Nel caso di coeredi:

1. delega di tutti i coeredi al nuovo soggetto, unitamente a documento di identità in corso di validità di tutti i deleganti;
2. certificato di attribuzione della P. IVA al nuovo soggetto oppure dichiarazione sostitutiva di possesso della P. IVA unitamente a documento di identità in corso di validità.

b) incapacità professionale di lunga durata dell'imprenditore:

1. certificazione medica attestante lungo degenza o attestante malattie invalidanti e correlate alla specifica attività professionale.



c) calamità naturale:

1. provvedimento dell'autorità competente (Protezione Civile, Regione, ecc.) che accerta lo stato di calamità, con individuazione del luogo interessato,  
o, in alternativa
2. certificato rilasciato da autorità pubbliche (VV.FF., Vigili urbani, ecc.),  
o, in alternativa
3. perizia asseverata, rilasciata da agronomo iscritto all'ordine, in originale.  
Gli atti devono attestare, rispetto alla superficie aziendale, la porzione di superficie interessata dall'evento calamitoso, che comunque deve essere superiore almeno al 50% della superficie aziendale.

d) espropriazione degli impianti di trasformazione e dei locali di conservazione dei prodotti:

1. attestazione rilasciata da pubblica autorità (VV.FF., Polizia Municipale, Organi di Polizia, Guardia Forestale).

Altre cause di forza maggiore o circostanze eccezionali possono essere valutate ai sensi del D.M. prot. D/99 del 15 marzo 2005, dall'Organismo pagatore competente. La determinazione di tali cause, diverse da quelle espressamente disciplinate dalla regolamentazione comunitaria, deve risultare conforme alle indicazioni contenute nella comunicazione C (88) 1696 della Commissione CE, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee n. C/259 del 6 ottobre 1988.

### 6.3 Contenuto delle domande ed allegati

Ai sensi dell'art. 19 del Reg. (CE) 382/2005, la domanda di aiuto deve contenere almeno le seguenti informazioni:

- a) dati anagrafici e firma del richiedente;
- b) quantitativi per i quali è richiesto l'aiuto, suddivisi per partita;
- c) data in cui ogni partita è uscita dall'impresa;
- d) indicazione che da ogni partita sono stati prelevati dei campioni, a norma dell'art. 10 par. 3 del reg. (CE) 382/2005, al momento dell'uscita dall'impresa di trasformazione, o al momento della fabbricazione, nell'impresa stessa, della miscela di foraggi essiccati, nonché qualsiasi informazione necessaria per l'identificazione dei predetti campioni;
- e) indicazione, per ogni partita, di tutte le eventuali aggiunte, precisandone la natura, la denominazione, il tenore di sostanza azotata totale rispetto alla sostanza secca, nonché i rispettivi tassi di incorporazione nel prodotto finito;
- f) in caso di miscela, l'indicazione per partita del tenore della miscela in proteine grezze totali di foraggi essiccati nell'impresa, previa detrazione del tenore di sostanza azotata totale conferito dalle aggiunte.

Alla domanda di aiuto, unitamente alla copia del documento di riconoscimento del rappresentante legale dell'impresa, vanno inoltre allegati:

Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura  
per l'Emilia-Romagna



- la documentazione relativa al referto delle analisi di laboratorio dei campioni di prodotto prelevati dalle partite per le quali si richiede l'aiuto;
- la polizza fidejussoria, in caso di richiesta dell'anticipo nella misura dell'80%.

## **7 ISTRUTTORIA E CONTROLLI AMMINISTRATIVI**

### **7.1 Controlli amministrativi sulle superfici e sui dati catastali dichiarati nei contratti/dichiarazioni di consegna**

AGREA sottopone a controllo tutti i contratti/dichiarazioni di consegna ricevuti, provvedendo a trasmetterne i risultati agli Organismi delegati competenti per una eventuale riconciliazione delle discordanze riscontrate.

I controlli sulle particelle sono effettuati secondo le modalità previste dal Reg. (CE) n. 1782/2003 e dal Reg. (CE) n. 796/2004.

I controlli amministrativi sulle superfici prevedono l'esecuzione di un primo controllo di esistenza delle particelle agricole indicate nei contratti e/o nelle dichiarazioni di consegna, già assoggettate all'istruttoria dell'Organismo di controllo, e di un secondo controllo che prevede l'incrocio delle stesse rispetto alle particelle agricole dichiarate dai produttori agricoli nelle relative domande uniche di pagamento.

Tali controlli sono finalizzati alla verifica:

- della presenza del piano di utilizzo;
- della congruenza e completezza dei riferimenti catastali della particella (quali il codice ISTAT della provincia e del comune, il numero del foglio e il numero della particella);
- della congruenza della sezione censuaria rispetto al comune dichiarato sulla particella;
- della esistenza e della estensione delle superfici dichiarate attraverso l'incrocio con le informazioni risultanti dalla banca dati del Catasto Terreni;
- che la superficie interessata da foraggi destinati all'essiccamento su ogni singola particella catastale non sia superiore alla superficie catastale della stessa (supero catastale);
- della congruenza delle superfici dichiarate nel contratto, rispetto alla seminabilità rilevata dai controlli del GIS;
- che la stessa superficie non sia stata dichiarata più volte per richiedere un aiuto, in regimi di intervento diversi che comportino la dichiarazione di superfici, in conformità con quanto previsto dai Regg. (CE) n. 1782/2003 e n. 796/2004;
- della presenza di particelle per le quali più volte risultano identici gli elementi dichiarativi (particella duplicata in domanda o con altra domanda);
- della presenza nella dichiarazione della tipologia di titolo di conduzione della





particella dichiarata.

Nel caso in cui a fronte di tali controlli vengano rilevate anomalie su una particella, la superficie dichiarata per quella particella non verrà ammessa nel computo della superficie amministrativamente accertata.

Inoltre, AGREA provvederà ad inviare all'Organismo delegato una comunicazione nella quale saranno indicate le anomalie emerse per una impresa, richiedendo di:

- confermare le quantità già ammesse all'aiuto con le domande di anticipo; in tal caso l'Organismo di controllo dovrà validare i dati precedentemente indicati con una dichiarazione nella quale saranno riportate nuovamente le quantità di foraggi trasformati per le quali è stato calcolato l'anticipo;
- oppure
- rivedere le quantità di foraggi trasformati ammesse all'aiuto, correggendo le quantità mensili in base alle quali sono stati calcolati gli anticipi, corredando i dati corretti da una relazione.

La documentazione di cui sopra dovrà pervenire entro e non oltre 15 giorni dalla data di ricezione della comunicazione AGREA.

## **7.2 Controlli sulle domande di aiuto mensili**

### **7.2.1 Controlli effettuati dall'Organismo di controllo**

L'Organismo di controllo competente per territorio, all'atto della ricezione della domanda effettua controlli formali quali:

- a. data di ricezione entro i termini previsti dalla normativa vigente;
- b. presenza della firma del rappresentante legale della ditta titolare della domanda e della copia del documento di identità in corso di validità dello stesso;
- c. che sia stata debitamente compilata in tutte le sue parti e corredata della documentazione richiesta.

Oltre a tali controlli formali, l'istruttoria svolta dagli Organismi di controllo sulle domande di aiuto ricevute comprende:

- controlli anagrafici sugli intestatari delle domande di aiuto;
- verifiche sulla contabilità di magazzino e finanziaria (ordinaria ed industriale);
- controlli in loco presso i trasformatori, gli acquirenti di foraggi, i produttori agricoli, i destinatari finali dei foraggi trasformati e presso le ditte di pura o prevalente commercializzazione.

Le verifiche della contabilità e i controlli in loco sono descritti nel paragrafo 8.

Al termine di tale istruttoria, l'organismo di controllo trasmette ad AGREA per ciascuna domanda di aiuto ricevuta una relazione finale, indicandone l'ammissibilità o meno alla liquidazione dell'aiuto per un determinato quantitativo di prodotto (Mod. D, D1). Alla relazione vengono allegate copia della domanda e dei suoi allegati e la check list dei controlli svolti dall'Organismo di controllo.





### 7.2.2 Controlli effettuati da AGREA

All'atto della ricezione della domanda di aiuto e della relazione dell'Organismo di controllo, AGREA provvede in proprio ai seguenti controlli sulla totalità delle domande di aiuto ricevute:

1. Verifica della presenza della firma del richiedente

La sottoscrizione della domanda è un requisito indispensabile per l'ottenimento dell'aiuto.

Sarà cura dell'Organismo di controllo fare in modo che la documentazione consegnata ad AGREA sia debitamente sottoscritta in tutte le sue parti.

2. Verifica della presenza della autentica della firma o della copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 la sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione ove la firma sia apposta in presenza del dipendente addetto o nel caso in cui la domanda sia presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità alla data di deposito della stessa.

3. Verifica della validità della "certificazione antimafia"

Nei casi in cui la ditta debba percepire complessivamente nella campagna importi uguali o superiori 154.937,07 euro, viene controllato che sia pervenuto in AGEA il certificato antimafia rilasciato dalla Prefettura competente in data non antecedente ai sei mesi rispetto alla data di erogazione dell'aiuto (L. 575 del 31/05/65, art. 10 comma 3, 4, 5, 5-ter e art. 10-quater, comma 2: Decreto legislativo n. 490 del 08/08/94, art. 4).

Qualora il produttore sia esente dalla certificazione in esame, ai sensi dell'art. 10 series comma 8 della L. 575/65, aggiunta dell'art. 7 della L. 55/90 e ss., è tenuto a presentare la dichiarazione di esenzione.

4. Verifica della data di ricezione della domanda rispetto ai termini previsti

Le ditte che richiedono l'aiuto, sono tenute alla presentazione della domanda entro i termini previsti, come indicato nel paragrafo 6.1.

5. Verifica della presenza degli allegati previsti

Le ditte che richiedono l'aiuto sono tenute ad allegare alla domanda i seguenti allegati: certificati di analisi, certificato camerale, copia documento in corso di validità, polizza fideiussoria.

Qualora AGREA rilevi la mancanza di uno dei suddetti allegati, provvederà a farne richiesta all'impresa di trasformazione e/o all'Organismo di controllo competente.

6. Verifica della corretta indicazione della modalità di pagamento

Al fine di procedere all'erogazione dell'aiuto deve essere verificata la corretta indicazione degli estremi del C/C bancario o conto del Banco Posta.

Se tali estremi risultassero mancanti, incompleti o errati, AGREA provvederà

Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura  
per l'Emilia-Romagna

a bloccare il pagamento informandone il beneficiario, in attesa di sue comunicazioni atte a sanare l'anomalia.

AGREA sottopone a controllo amministrativo tutte le domande di aiuto presentate al fine di garantire il rispetto delle condizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale vigente, avendo cura di accertare che le domande di aiuto non si riferiscano a quantità di foraggi ottenuti su superfici per le quali è stato richiesto il pagamento di aiuti di cui al titolo IV del Reg. (CE) n. 1782/2003.

Al fine di verificare la congruenza delle informazioni e/o dei dati raccolti, sia nella fase di presentazione delle domande sia nella fase di controllo, AGREA può integrare gli accertamenti sopraindicati delegati agli Organismi di controllo, attraverso la selezione di domande e/o contratti da sottoporre ad ulteriori verifiche.

## 8 CONTROLLI IN LOCO

Per rendere efficace il regime di aiuti al *Settore Foraggi essiccati* e garantire l'osservanza dei requisiti che danno diritto all'aiuto, è previsto un sistema di controlli relativo alle fasi di produzione dei foraggi verdi da disidratare e/o essiccati al sole da macinare, di trasformazione degli stessi, di utilizzazione finale o di commercializzazione dei foraggi trasformati, come descritto negli artt. 26 e 27 del reg. (CE) n. 382/2005.

In tal senso il sistema di controlli del settore coinvolgerà i seguenti soggetti:

- a. le imprese di trasformazione;
- b. gli acquirenti riconosciuti;
- c. i produttori agricoli di foraggi da trasformare;
- d. i destinatari finali dei foraggi trasformati e le ditte di pura o prevalente commercializzazione.

All'atto dei controlli deve essere presente il rappresentante legale dell'azienda o dell'impresa oggetto del controllo.

In alternativa il rappresentante legale può incaricare una o più persone a presenziare e firmare in contraddittorio i verbali redatti durante l'esecuzione degli accertamenti, attraverso una delega sottoscritta a cui dovrà essere allegata la copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Tali controlli sono finalizzati alla verifica della tracciabilità fino al destinatario finale di almeno il 5% delle partite oggetto di una domanda di aiuto da parte dell'impresa di trasformazione (Reg. (CE) 382/2005 art.27 comma 1 lett. a) e all'accertamento in campo di almeno il 5% dei contratti e delle dichiarazioni di consegna per la verifica della provenienza dei foraggi conferiti alle imprese di trasformazione (Reg. (CE) 382/2005 art.27 comma 1 lett. b).

Gli operatori collegati all'impresa di trasformazione ed oggetto di controllo in loco sono selezionati in base ad un'analisi dei rischi che tiene conto dei seguenti fattori Reg. (CE) 382/2005 art. 27 comma 2):

Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura  
per l'Emilia-Romagna

- dell'entità dell'aiuto;
- dell'andamento degli aiuti rispetto all'anno precedente;
- il risultato dei controlli degli anni precedenti.

### **8.1 Controlli in loco da svolgersi fuori dell'ambito territoriale dell'Organismo Pagatore competente per l'erogazione dell'aiuto**

Nell'ambito del regime di aiuto può essere necessario effettuare controlli fuori dell'ambito territoriale dell'Organismo Pagatore competente per l'erogazione dell'aiuto, individuato in base alla sede legale del soggetto da controllare.

In tal senso i controlli in loco sono svolti dall'Organismo Pagatore competente per territorio, individuato in base alla sede produttiva nella quale è svolta l'attività oggetto di verifica (impianti di trasformazione, particelle agricole, magazzini di stoccaggio, ecc.).

L'Organismo Pagatore competente per l'erogazione dell'aiuto, formalizzerà la richiesta di effettuazione dei controlli in loco all'Organismo Pagatore competente per territorio, che eseguirà i controlli "in nome e per conto" dell'Organismo Pagatore richiedente, in regime di totale e reciproca assistenza.

Per tali attività di verifica non sono previsti compensi.

I controlli saranno eseguiti nei tempi e nei modi previsti delle procedure definite dall'Organismo Pagatore competente per l'erogazione dell'aiuto e nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale.

L'Organismo Pagatore competente per territorio, a seguito dei controlli inoltrerà gli esiti all'Organismo Pagatore richiedente.

Gli esiti dei controlli così effettuati sono riconosciuti dall'Organismo Pagatore richiedente che li fa propri ai fini della valutazione dell'erogazione degli aiuti.

Nel rispetto di quanto sopraindicato e a seguito di accordi tra gli Organismi Pagatori interessati, un Organismo Pagatore competente per l'erogazione dell'aiuto potrà delegare ad un altro Organismo Pagatore l'esecuzione di alcuni controlli.

## **9 CONTROLLI PRESSO LE IMPRESE DI TRASFORMAZIONE**

L'Organismo di controllo, nel corso della campagna di commercializzazione, effettuerà verifiche presso l'impresa di trasformazione finalizzate ai:

- controlli qualitativi e quantitativi dei foraggi trasformati in uscita;
- controlli della contabilità di magazzino e della contabilità finanziaria (ordinaria ed industriale).

Inoltre, a conclusione della campagna di commercializzazione, o di un periodo che coinvolge più mesi, saranno effettuate verifiche da parte di AGREA o l'organismo da essa



delegato, su di un campione di imprese di trasformazione pari almeno al 5% del totale delle imprese che hanno presentato domande di aiuto, selezionate in base a criteri di rischio definiti dall'Amministrazione.

I controlli per ciascuna impresa selezionata, saranno finalizzati a:

- verificare la contabilità di magazzino dell'intera campagna di commercializzazione o di un periodo che coinvolge più mesi (Modello E);
- effettuare un controllo di congruità tra le quantità di foraggi trasformati, per i quali è stato richiesto l'aiuto, e l'impiego di energia termica ed elettrica nel processo di trasformazione (controllo di "fine campagna" – Mod. E1, E2, E3, E4, E5, E6).

### **9.1 Controlli qualitativi e quantitativi dei foraggi in uscita**

Le caratteristiche qualitative (tasso di umidità e contenuto in proteine grezze totali) e quantitative (peso) dei foraggi trasformati, in uscita dall'impresa, sono vincolanti ai fini della erogazione e della determinazione dell'aiuto.

Il prelievo dei campioni e la registrazione del peso dei foraggi trasformati in uscita sono finalizzati all'accertamento delle caratteristiche sopraindicate.

I risultati delle analisi di laboratorio dei campioni prelevati hanno valore vincolante ai fini della erogazione dell'aiuto.

Si ricorda, inoltre, che le spese relative alle analisi sono a carico dell'impresa di trasformazione.

Gli aiuti sono quindi erogati per tutte le partite di foraggi trasformati usciti per le quali l'esito delle analisi soddisfa i requisiti richiesti dalla normativa comunitaria (cfr. art. 3 del Reg. (CE) n. 382/2005).

#### **9.1.1 Adempimenti dell'impresa di trasformazione**

##### **9.1.1.1 Pesatura dei foraggi da trasformare e trasformati in uscita**

L'impresa di trasformazione è tenuta ad effettuare la pesatura sistematica sia dei foraggi da disidratare e/o dei foraggi essiccati al sole da macinare consegnati alla stessa per la trasformazione sia dei foraggi trasformati usciti.

In tal senso l'impianto di pesatura deve essere affidabile e i valori delle pesate non arbitrariamente modificabile, per permettere di rilevare correttamente i quantitativi.

I valori delle pesate dei foraggi da trasformare saranno riportati, nel campo predisposto, sul registro di magazzino per le operazioni di carico.

I valori delle pesate dei foraggi trasformati in uscita saranno riportati, sia sul registro di magazzino per le operazioni di scarico, che in un campo predisposto sul DDT o sulla bolla di consegna, e saranno relativi al peso lordo del carico in uscita, alla tara del mezzo trasporto e al peso netto del foraggio trasformato.

In alternativa l'impresa potrà conservare il cartellino di pesata.

Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura  
per l'Emilia-Romagna



Si ricorda che l'obbligo della pesatura sistematica non è applicabile se la produzione dei foraggi trasformati dall'impresa non è superiore a 1.000 tonnellate per campagna e se la stessa dimostra, ad AGREA, di non aver la possibilità di ricorrere ad un sistema di pesa pubblica situato entro un raggio di 5 km; in tal caso, i quantitativi consegnati possono essere verificati applicando qualsiasi altro metodo precedentemente approvato da AGREA stessa (Reg. 382/2005 art. 11 comma 2).

#### **9.1.1.2 Misurazione del tenore medio di umidità dei foraggi da disidratare**

L'impresa è tenuta alla registrazione giornaliera, sul registro di magazzino di carico e scarico, del tenore medio di umidità dei foraggi in entrata da disidratare calcolata, dal confronto tra i quantitativi di foraggi verdi da disidratare e i quantitativi di foraggi trasformati ottenuti (Reg. 382/2005 art. 11 comma 3).

#### **9.1.1.3 Misurazione e registrazione della temperatura di disidratazione**

L'impresa di trasformazione deve assicurare il controllo della temperatura mediante l'applicazione di una sonda di rilevazione della temperatura dell'aria nella camera di disidratazione, nel punto più prossimo all'incontro dell'aria con il prodotto –erba medica verde- (detta sonda dovrà essere annualmente sottoposta a taratura, documentata e certificata da un organismo competente).

Il dispositivo dovrà segnalare, per mezzo di un allarme sonoro e/o luminoso, temperature al di sotto dei 250 °C.

Il dispositivo dovrà inoltre permettere la stampa dei dati anche su supporto cartaceo e dovrà avere le caratteristiche tecniche per poter registrare almeno un mese di rilevazioni.

La registrazione delle temperatura dovrà essere correlata alla data e all'ora di funzionamento del disidratatore.

Nel periodo giornaliero di funzionamento del disidratatore sono permessi due periodi di funzionamento al di sotto dei 250°C, uno per l'avvio e l'altro per la fermata.

Eventuali altri periodi di fermata e di partenza, provocati da cause esterne (incendio del foraggio, mancanze di potenza elettrica, fermata dell'elevatore di alimentazione del foraggio verde), devono essere evidenziati in una dichiarazione scritta del rappresentante dell'impresa e messi a disposizione del funzionario incaricato del controllo.

I dati di temperatura e le eventuali dichiarazioni di altre fermate/partenze oltre a quella giornaliera devono essere acquisiti dal funzionario incaricato del controllo.

#### **9.1.1.4 Prelievo dei campioni dei foraggi in uscita**

L'impresa è tenuta ad effettuare il prelievo dei campioni e la registrazione del peso, su tutte le partite di foraggi trasformati al momento dell'uscita, ai fini della determinazione del tasso di umidità e del contenuto in proteine grezze totali, rispettando la metodologia indicata rispettivamente con il decreto ministeriale 18 luglio 1975, Gazzetta Ufficiale n. 214 del 12 agosto 1975 e il decreto ministeriale 12 aprile 1994, Gazzetta Ufficiale n. 92 del 21 aprile 1994.

Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura  
per l'Emilia-Romagna

Se i foraggi trasformati vengono miscelati nell'impresa di trasformazione con materie diverse da quelle di cui all'articolo 1 del Reg. (CE) 1786/2003, il prelievo di campioni e la determinazione del peso vengono effettuati prima di preparare la miscela.

Il tenore di umidità e il tenore di proteine grezze totali vengono determinati prelevando campioni su un quantitativo non superiore a 110 t per singola partita di foraggi trasformati in uscita dall'impresa di trasformazione o miscelati nell'impresa stessa, secondo il metodo definito nelle disposizioni comunitarie che stabiliscono metodi di analisi per il controllo ufficiale degli alimenti per animali.

In caso di uscita dall'impresa o di miscelatura di più partite, che risultino di qualità uniforme dal punto di vista delle specie che la compongono, del tenore di umidità e del contenuto proteico ed il cui peso totale sia pari o inferiore a 110 t, si procede al prelievo di un campione per partita. L'analisi viene tuttavia effettuata su una miscela rappresentativa di tali campioni.

Ogni partita di foraggi trasformati usciti deve risultare comunque rintracciabile attraverso l'attribuzione di un numero progressivo riferito a ciascun campione prelevato. Inoltre la rintracciabilità delle partite dovrà essere completata con i singoli carichi costituenti la partita sia per mezzo del DDT e/o buona di consegna sia attraverso l'indicazione sul registro di carico e scarico.

Tuttavia nel caso in cui la miscela venga preparata prima o durante l'essiccazione, il campione viene prelevato dopo l'essiccazione artificiale e sarà accompagnato da un'avvertenza che indica che si tratta di una miscela precisando la natura dell'aggiunta, la denominazione, il tenore in sostanza azotata totale rispetto alla sostanza secca e il tasso d'incorporazione nel prodotto finito.

I campioni prelevati, in quattro esemplari, devono essere cartellinati e sigillati mediante piombatura od altro tipo di sigillo non manomissibile, riportante un numero identificativo o alfanumerico univoco che deve essere riportato sul cartellino applicato sul campione.

Due di questi, recanti almeno il numero della relativa partita, sono inviati presso i laboratori di analisi pubblici o privati autorizzati dall'AG.E.A., mentre i restanti due sono conservati dall'impresa di trasformazione per eventuali ulteriori analisi, fino al momento del riscontro positivo delle analisi relative alle partite campionate.

Successivamente al campionamento e prima dell'esito delle analisi le partite, da cui sono stati prelevati i campioni, possono uscire dall'impresa.

Nel referto di analisi deve essere inoltre dichiarato che l'accertamento è stato eseguito secondo i vigenti metodi di analisi ufficiali.

Dovrà inoltre essere rispettata la percentuale successivamente indicata del prelievo dei campioni in contraddittorio tra il funzionario preposto al controllo ed il rappresentante dell'impresa interessata.

Il controllo in contraddittorio dovrà essere effettuato (secondo il metodo di cui al decreto ministeriale 20 aprile 1978, Gazzetta Ufficiale n. 165 del 15 giugno 1978) per almeno il 5%



Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura  
per l'Emilia-Romagna

del peso dei foraggi trasformati usciti dall'impresa, ed almeno il 5% del peso dei foraggi trasformati che nel corso della campagna sono stati miscelati nell'impresa stessa (art.10 del Reg. (CE) n. 382/2005) con materie prime diverse da quelle di cui l'art. 1 del Reg. (CE) n. 1876/2003.

L'impresa di trasformazione inoltre, al fine di consentire il rispetto della percentuale minima dei controlli in contraddittorio con il funzionario incaricato, è tenuta a comunicare ogni mese all'Organismo di controllo, le quantità di foraggi trasformati che presumibilmente usciranno dall'impresa nel mese successivo.

L'impresa è altresì obbligata, ai sensi all'art. 4 comma 1 del DM prot. n. D/99 del 15/03/2005, a notificare all'Organismo di controllo, con almeno due giorni lavorativi di anticipo, ciascuna uscita di foraggi trasformati o di miscele di questi, precisandone la data e la quantità, onde permetterle di operare i controlli.

Le fasce orarie di uscita dei foraggi trasformati dall'impresa di trasformazione saranno concordate con i funzionari incaricati dall'Organismo di controllo, per permettere a questi ultimi di effettuare le dovute verifiche e prelievi, tenendo comunque in considerazione che le esigenze produttive e commerciali delle imprese di trasformazione.

L'impresa di trasformazione che lavora foraggi allo stato verde è tenuta a comunicare ad all'Organismo delegato e ad AGREA:

entro il 5 luglio, il 5 ottobre, il 5 gennaio ed il 5 aprile:

- il tenore medio di umidità dei foraggi da disidratare, determinato per differenza tra le quantità di foraggi verdi utilizzati e quelle dei relativi foraggi trasformati, rilevato nel corso del trimestre precedente come indicato al paragrafo 9.1.1.2;

entro il 5 ottobre ed il 5 aprile:

- il tenore medio di umidità dei foraggi disidratati ed usciti dall'impresa rilevato nel corso del semestre precedente;
- la temperatura media dell'aria all'entrata dell'essiccatoio rilevata nel corso del semestre precedente.

### **9.1.2 Adempimenti dell'Organismo di controllo**

L'Organismo delegato, in conformità con le vigenti disposizioni di settore, pianificherà i controlli per l'accertamento delle caratteristiche qualitative e quantitative.

Si sottolinea che per agevolare le operazioni di accertamento potrà essere concordata, con l'impresa di trasformazione, la fascia oraria ed i giorni della settimana in cui normalmente saranno effettuate le uscite dei foraggi trasformati.

I campioni di foraggi trasformati saranno prelevati in contraddittorio tra il funzionario preposto al controllo ed il rappresentante dell'impresa interessata conformemente a quanto indicato nel paragrafo precedente.

Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura  
per l'Emilia-Romagna

All'atto del controllo il funzionario incaricato redigerà un apposito verbale (Mod. C).

Con l'ultima domanda di aiuto della campagna, relativamente a ciascun trasformatore, l'Organismo delegato dovrà allegare una dichiarazione nella quale sarà indicato il quantitativo complessivo di foraggi trasformati usciti per il quale è stato richiesto l'aiuto e il quantitativo controllato con il prelievo dei campioni in contraddittorio.

## **9.2 Controlli sulla contabilità**

L'Organismo di controllo verifica, mensilmente, che l'impresa di trasformazione abbia provveduto correttamente agli adempimenti in materia di contabilità di magazzino e finanziaria (ordinaria ed industriale), in conformità a quanto previsto dai Regg. (CE) n. 1786/2003 e n. 382/2005.

Il controllo sarà finalizzato ad accertare la regolare registrazione contabile delle operazioni finanziarie che l'impresa di trasformazione ha effettuato sia con i fornitori di foraggi verdi e/o essiccati al sole che con i destinatari dei foraggi trasformati.

L'Organismo di controllo sarà tenuto a formalizzare i controlli effettuati, con la compilazione di appositi verbali (Mod. D1, D2, D3, D4).

### **9.2.1 Adempimenti dell'impresa di trasformazione relativamente alla contabilità di magazzino**

L'impresa di trasformazione è tenuta ad avere una corretta e regolare contabilità di magazzino, attraverso la registrazione dell'entrata (carico), della lavorazione e dello scarico (uscita) dei foraggi, con l'evidenza:

- delle specie, della quantità dei foraggi verdi e/o essiccati al sole in ingresso e dell'umidità (cfr. paragrafo 9.1.1.2) dei foraggi verdi da trasformare;
- della tipologia di prodotti trasformati usciti (eventuali miscele), gli eventuali additivi aggiunti ai foraggi trasformati, le quantità ed il tenore di umidità e proteine dei foraggi in uscita;
- giacenze iniziali e finali.

Qualora un'impresa di trasformazione proceda alla produzione, da un lato, di foraggi disidratati e/o di concentrati di proteine e, dall'altro, alla lavorazione di foraggi essiccati al sole, le diverse linee di lavorazione dovranno essere mantenute separate (art. 8 del Reg. CE n. 382/2005) ed in particolare:

- la preparazione dei foraggi disidratati deve essere eseguita in locali o luoghi distinti da quelli in cui avviene la preparazione dei foraggi essiccati al sole;
- i prodotti ottenuti dalle diverse lavorazioni devono essere immagazzinati in luoghi distinti;
- è vietato miscelare all'interno dell'impresa diverse tipologie di foraggi trasformati (disidratati ed essiccati al sole).

L'impresa di trasformazione è tenuta ad avere una contabilità di magazzino distinta per i foraggi disidratati, i foraggi essiccati al sole, i concentrati di proteine e i prodotti disidratati.



Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura  
per l'Emilia-Romagna

Inoltre se l'impresa trasforma prodotti diversi dai foraggi essiccati è tenuta a mantenere distinto sia il processo di lavorazione che la contabilità di magazzino.

Inoltre se l'impresa di trasformazione lavora o tratta prodotti diversi dai foraggi essiccati è tenuta ad avere una contabilità di magazzino distinta dai foraggi essiccati e dovrà mettere a disposizione del funzionario incaricato, in caso ne valuti l'esigenza, la relativa contabilità di magazzino e tutti i documenti necessari per l'espletamento degli accertamenti del caso.

Qualora i foraggi trasformati non possano essere immagazzinati entro il perimetro dell'impresa di trasformazione, ogni luogo di deposito all'esterno di esso, che offra sufficienti garanzie per il controllo dei foraggi immagazzinati, validato preventivamente dall'Organismo di controllo, è ammissibile.

Nel registro di magazzino saranno quindi riportare (come indicato nei Modelli R/carico e R/scarico) le operazioni relative:

- alle entrate dei foraggi da trasformare;
- ai passaggi dei foraggi in lavorazione;
- ai passaggi dei foraggi trasformati nei relativi magazzini;
- alle uscite dei foraggi trasformati e/o miscelati con altri prodotti.

Le operazioni contabili saranno registrate sul registro di magazzino compilando una riga per ciascuna operazione e nel rispetto della successione temporale.

Il carico dei foraggi da trasformare (operazioni di entrata), indicando:

- la data;
- il produttore agricolo o l'azienda agricola;
- i dati relativi al contratto e/o alla dichiarazione di consegna;
- la specie botanica del foraggio da trasformare;
- il numero di riferimento del DDT e/o buono di consegna;
- la quantità espressa in tonnellate;
- la quantità totale giornaliera espressa in tonnellate;
- il tenore medio di umidità dei foraggi da disidratare in entrata, espresso in percentuale;
- le eventuali giacenze.

Nelle operazioni di carico dovranno essere riportati gli eventuali prodotti destinati alla miscela e/o gli additivi che saranno aggiunti.

Il passaggio in lavorazione dei foraggi da trasformare sarà contabilizzato indicando:

- la data;
- la quantità, espressa in tonnellate, dei foraggi passati in lavorazione;
- la tipologia e la quantità espressa in tonnellate dei foraggi trasformati;
- la quantità espressa in tonnellate di acqua evaporata (per i foraggi disidratati).
- quantità totale giornaliera di foraggio trasformato.

Lo scarico (operazioni di uscita) indicherà l'uscita dei foraggi trasformati.

Tali operazioni saranno riportate con le stesse modalità relative al carico indicando:

- la data dell'operazione;

Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura  
per l'Emilia-Romagna



- il destinatario del foraggio trasformato (cognome e nome o denominazione sociale);
- la tipologia dei foraggi trasformati;
- la tipologia dei foraggi trasformati usciti;
- la quantità dei foraggi usciti espressa in tonnellate;
- la quantità totale giornaliera espressa in tonnellate dei foraggi trasformati;
- le giacenze;
- il numero di riferimento del DDT;
- il numero di riferimento alla fattura e della data;
- il riferimento alla partita di foraggio uscito e al relativo certificato di analisi.

Nello scarico dovranno essere indicati gli eventuali prodotti miscelati e/o gli additivi aggiunti ai foraggi disidratati e/o macinati, precisandone la natura, la denominazione, il tenore in sostanza azotata totale rispetto alla sostanza secca nonché il tasso di incorporazione nel prodotto finito.

All'atto del controllo, il rappresentante dell'impresa dovrà mettere a disposizione del funzionario incaricato la propria contabilità di magazzino e tutti i documenti necessari per l'espletamento del controllo, quali DDT, fatture, contratti e/o dichiarazioni di consegna e documenti giustificativi dei pagamenti.

Qualora l'impresa di trasformazione produca foraggi disidratati, dovrà mettere a disposizione, tra i documenti giustificativi, il bilancio di energia elaborato come indicato nel Modello S (schema energia).

Saranno accettati, ai fini del controllo, anche eventuali documenti provvisori compilati dall'impresa di trasformazione, relativamente alle caratteristiche qualitative dei foraggi trasformati usciti, in attesa dell'acquisizione dei certificati delle analisi qualitative di laboratorio.

### **9.2.2 Adempimenti dell'impresa di trasformazione relativamente alla contabilità finanziaria**

#### **9.2.2.1 Adempimenti dell'impresa di trasformazione per la contabilità ordinaria**

L'impresa di trasformazione è tenuta alla regolare registrazione contabile delle operazioni che intercorrono con i produttori e/o acquirenti riconosciuti dei foraggi da trasformare e con i destinatari dei foraggi trasformati.

In particolare, per quanto riguarda le uscite dei foraggi trasformati, ai fini dei controlli sulla contabilità ordinaria, le imprese di trasformazione mettono a disposizione dell'Organismo di controllo, i seguenti documenti giustificativi:

- a) se trattasi di un'impresa di trasformazione che venda i foraggi trasformati:
  - le fatture di vendita con l'indicazione:
    - della quantità e del tipo di foraggi trasformati venduti;
    - del nome e indirizzo dell'acquirente;



- la documentazione che dimostri il pagamento della fattura emessa;
- b) se trattasi di un'impresa che trasformi la produzione dei propri aderenti:
- i buoni d'uscita o altro documento contabile riconosciuto dall'autorità competente, con l'indicazione:
    - della quantità e del tipo di foraggi consegnati;
    - del nome dei consegnatari;
  - la documentazione che, relativamente ai rapporti che intercorrono tra l'impresa di trasformazione e i propri soci, dimostri l'attribuzione dei costi del processo di trasformazione;
- c) se trattasi di un'impresa che trasformi i foraggi per conto dell'agricoltore, consegnando allo stesso i foraggi trasformati:
- le fatture alle spese di produzione, con l'indicazione:
    - della quantità e del tipo di foraggi trasformati consegnati;
    - del nome dell'agricoltore;
  - la documentazione che dimostri il pagamento della fattura emessa relativamente alle spese di trasformazione.

#### **9.2.2.2 Adempimenti dell'impresa per la contabilità industriale**

Il rappresentante dell'impresa di trasformazione è tenuto a comunicare all'Organismo di controllo:

- tutti gli elementi che consentano la determinazione della capacità di produzione dell'impianto;
- la scorta di combustibile esistente all'inizio e alla fine del periodo considerato;
- le ore di funzionamento degli impianti di disidratazione e degli altri impianti utilizzati per la macinazione e per la pellettizzazione;
- le ore di manodopera impiegate.

Inoltre l'impresa di trasformazione dovrà mettere a disposizione del funzionario incaricato, per la verifica della contabilità industriale i seguenti documenti giustificativi:

- le fatture d'acquisto dei combustibili impiegati (fossili, biomasse, GPL, ecc.) e le bollette relative al consumo di gas metano e di elettricità della campagna di commercializzazione;
- ogni altro elemento e dato in possesso dell'impresa, utile per la determinazione dei consumi energetici e delle temperature di lavorazione dell'impianto.

#### **9.2.4 Adempimenti dell'Organismo delegato al controllo**

L'Organismo delegato verifica regolarmente, in occasione di ciascun controllo relativo alla domanda di aiuto mensile presso l'impresa trasformatrice, la contabilità di magazzino e la contabilità finanziaria (industriale ed ordinaria), verificando la congruenza dei dati.

L'Organismo delegato è tenuto ad inviare ad AGREA la relazione mensile ed i relativi



verbali.

Se all'atto della verifica non fossero disponibili tutti gli elementi e/o i dati necessari, i relativi campi predisposti, nei verbali e nella Relazione mensile, dovranno essere "barrati" e firmati dal funzionario incaricato, in modo da attestare l'avvenuto controllo.

Inoltre si ricorda che l'Organismo delegato è tenuto a comunicare ad AGREA qualunque infrazione rilevata.

Nel caso di constatazione di infrazioni rilevanti, AGREA si riserva di valutare la revoca temporanea o definitiva del riconoscimento all'impresa di trasformazione e/o l'applicazione di sanzioni.

#### **9.2.4.1 Controllo sulla contabilità di magazzino, ordinaria ed industriale**

Il funzionario incaricato, all'atto del controllo, verifica la corretta e congruente compilazione del registro di carico e scarico a cui segue l'estrazione di un campione di operazioni in entrata e in uscita pari ad almeno il 5% di quelle contabilizzate nel mese.

Per ciascuna operazione selezionata sarà verificato il corretto riporto sul registro e la congruità con quanto indicato nei documenti giustificativi (DDT, buoni di uscita e/o di entrata, fatture) fino alla verifica delle modalità e del buon fine dei pagamenti.

Il controllo sarà formalizzato indicando nel verbale (Mod. D2, D3, D4) le operazioni di carico e di scarico controllate oggetto di verifica.

Nell'ambito dello stesso controllo mensile il funzionario incaricato verifica l'impiego di energia e combustibili nel processo di trasformazione.

Il controllo sarà formalizzato con la compilazione di un verbale sottoscritto dal funzionario incaricato e dal rappresentante dell'impresa oggetto di controllo (Mod. D) .

Nell'ambito della chiusura di ciascuna campagna di commercializzazione sarà effettuato il rilievo dei quantitativi di foraggi trasformati in giacenza al 31 marzo presso l'impresa di trasformazione. L'accertamento sarà formalizzato con la compilazione di un verbale sottoscritto dal funzionario incaricato e dal rappresentante dell'impresa (Mod. B) ed inoltrato ad AGREA.

#### **9.3 Controlli di fine campagna e/o di congruenza dei dati**

Al termine di ogni campagna di commercializzazione e/o alla conclusione di un periodo che coinvolge più mesi, AGREA o l'Organismo da essa delegato, esegue i controlli "di fine campagna" verificando la congruenza dei dati di tutta la campagna o del periodo oggetto di controllo, delle imprese di trasformazione estratte a campione, relativamente alla contabilità di magazzino e finanziaria (ordinaria ed industriale).

L'impresa di trasformazione, al fine dei controlli della contabilità di magazzino e della contabilità ordinaria, è tenuta a mettere a disposizione del tecnico incaricato da AGREA o dall'Organismo da essa delegato la documentazione necessaria all'accertamento quale il



Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura  
per l'Emilia-Romagna



registro di carico e scarico del magazzino e tutti i documenti giustificativi (buoni di entrata e/o uscita, DDT, fatture di vendita, le fatture relative all'addebito delle spese di trasformazione, ecc.) necessari per l'espletamento dell'accertamento.

L'incaricato del controllo dovrà elaborare, per la verifica della contabilità industriale, i bilanci di materia e di energia.

La congruenza dei dati sarà accertata mediante l'analisi dei bilanci sopraindicati.

Il controllo di fine campagna sarà formalizzato con la compilazione di appositi verbali (Mod. E, E1, E2, E3, E4, E5, E6).

## 10 CONTROLLI PRESSO GLI ACQUIRENTI RICONOSCIUTI

L'Organismo di controllo, nel corso della campagna di commercializzazione, effettuerà verifiche presso gli acquirenti riconosciuti finalizzate:

- al controllo della contabilità del registro di carico e scarico (o suo equivalente) relativa ai foraggi verdi da disidratare e/o i foraggi essiccati al sole da macinare;
- alla "chiusura" del registro di carico e scarico.

### 10.1 Adempimenti dell'acquirente riconosciuto

L'acquirente riconosciuto è tenuto ad avere una corretta e regolare contabilità dei foraggi da essiccare o da macinare al fine di poter rintracciare contabilmente i contratti stipulati con l'impresa di trasformazione attraverso un registro di carico e scarico nel quale saranno registrate:

- specie, quantità e riferimento al contratto con il produttore agricolo;
- specie, quantità e il riferimento dell'impresa di trasformazione che ha acquistato i foraggi da trasformare;
- le eventuali giacenze iniziali e finali.

Il carico dei foraggi acquistati dai produttori agricoli (operazione di entrata) sarà contabilizzato indicando per ciascuna operazione:

- la data;
- la specie botanica del foraggio;
- tipo di foraggio (foraggio verde e/o foraggio essiccato al sole);
- la quantità espressa in tonnellate;
- i dati relativi al contratto (nome e cognome del produttore ed eventuale numero di riferimento dell'atto);
- il numero di riferimento del DDT e/o del buono di consegna;
- le eventuali giacenze.

Lo scarico dei foraggi venduti all'impresa di trasformazione (operazione di uscita) sarà contabilizzato indicando per ciascuna operazione:

- la data;
- la specie botanica del foraggio;

Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura  
per l'Emilia-Romagna



- tipo di foraggio (foraggio verde e/o foraggio essiccato al sole);
- la quantità espressa in tonnellate;
- i dati relativi all'impresa di trasformazione che ha acquistato il foraggio da trasformare (cognome e nome o denominazione sociale);
- il numero di riferimento del DDT;
- la fattura;
- le eventuali giacenze.

Nel caso in cui l'acquirente riconosciuto non venda direttamente il foraggio da trasformare all'impresa di trasformazione ma ceda a quest'ultima il contratto a superficie, stipulato con il produttore agricolo, nel registro sarà contabilizzato il carico e lo scarico delle relative superfici.

All'atto del controllo l'acquirente riconosciuto dovrà mettere a disposizione del funzionario incaricato la contabilità relativa ai foraggi da essiccare e/o da macinare e i documenti necessari per l'espletamento del controllo.

La verifica presso l'acquirente riconosciuto di un campione di operazione in entrata ed in uscita riguarda almeno il 5% delle partite consegnate ad un'impresa di trasformazione (art.27 comma 1 punto a).

## **10.2 Adempimenti dell'Organismo di controllo**

L'Organismo delegato verifica l'attività dell'acquirente riconosciuto, effettuando almeno un controllo durante la campagna di commercializzazione, della contabilità relativa ai foraggi da essiccare e/o da macinare, accertando la congruenza dei dati (Modelli G, G1, G2).

L'acquirente riconosciuto potrà essere oggetto di controllo durante la campagna di commercializzazione, per la verifica di un campione di operazione in entrata ed in uscita per almeno il 5% delle partite consegnate ad un'impresa di trasformazione (art.27 comma 1 punto a).

L'Organismo delegato al termine della campagna di commercializzazione effettuerà la chiusura del registro di carico e scarico tracciando una riga e apponendo la data, la firma e timbro.

L'Organismo delegato è tenuto ad inviare ad AGREA i verbali relativi al controllo e a comunicare ad AGREA qualunque infrazione rilevata.

Nel caso di constatazione di infrazioni rilevanti AGREA si riserva di valutare la revoca o la sospensione del riconoscimento all'impresa di trasformazione od l'applicazione di sanzioni.

## **10.3 Controlli di fine campagna e/o di congruenza dei dati degli acquirenti riconosciuti**

Al termine di ogni campagna di commercializzazione e/o alla conclusione di un periodo che coinvolge più mesi, AGREA o l'organismo da essa delegato, esegue i controlli "di fine campagna" degli acquirenti riconosciuti estratti a campione, verificando la congruenza dei

Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura  
per l'Emilia-Romagna

dati relativamente alla contabilità del registro di carico e scarico (o suo equivalente), nel periodo oggetto di controllo.

L'acquirente riconosciuto è tenuto a mettere a disposizione del tecnico incaricato da AGREA o dall'Organismo da essa delegato tutta la documentazione necessaria all'accertamento quale il registro di carico e scarico (o suo equivalente) e tutti i documenti giustificativi (buoni di entrata, DDT, fatture di vendita, ecc.).

Il controllo sarà formalizzato mediante la compilazione di un verbale (Mod. H, H1, H2).

## **11 CONTROLLI PRESSO I PRODUTTORI AGRICOLI DI FORAGGI DA TRASFORMARE**

L'Organismo di controllo nell'ambito del sistema integrato di gestione predispone i controlli in loco sulle particelle condotte dai produttori o dall'impresa di trasformazione, a titolo di proprietà e/o affitto, per la verifica dei dati riportati nei contratti di acquisto e/o trasformazioni, dichiarazioni di consegna. Si ricorda che l'Organismo di controllo è altresì tenuto a predisporre i controlli in loco sulle particelle dichiarate nei contratti di acquisto e/o dichiarazioni di consegna stipulati dagli acquirenti riconosciuti.

Per ciascuna impresa di trasformazione e per ciascun acquirente riconosciuto, entro la fine della campagna di commercializzazione, viene controllato almeno il 5% dei contratti e delle dichiarazioni di consegna di ciascuna azienda di trasformazione.

In particolare viene verificata la superficie dichiarata nel piano di utilizzazione aziendale (esistenza, estensione; ubicazione, destinazione) e la coltura dichiarata.

Per ciascun verifica eseguita l'Organismo di controllo redige un apposito verbale (Modello F).

Ulteriori controlli possono essere effettuati dall'Organismo di controllo, presso i produttori di foraggi, a seguito di incongruenze evidenziate durante i controlli della contabilità di magazzino, ordinaria e industriale dell'impresa di trasformazione.

Qualora a seguito del controllo si generino anomalie o permangano, al fine della loro definizione, l'Organismo di controllo può convocare in contraddittorio i soggetti interessati, previa comunicazione ai medesimi delle anomalie riscontrate.

## **12 CONTROLLI PRESSO I DESTINATARI FINALE DEI FORAGGI TRASFORMATI E LE DITTE DI PURA O PREVALENTE COMMERCIALIZZAZIONE**

L'aiuto comunitario per i foraggi trasformati si concretizza all'uscita degli stessi dall'impresa di trasformazione. I destinatari dei foraggi trasformati possono configurarsi sia

Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura  
per l'Emilia-Romagna



come utilizzatori finali che come ditte di pura o prevalente commercializzazione.

A tal fine il funzionario incaricato del controllo verifica presso le ditte di pura o prevalente commercializzazione, se presenti, fino ai destinatari finali l'acquisto delle partite di foraggi usciti dall'impresa di trasformazione, e quindi l'entrata contabile presso l'acquirente del prodotto rintracciando contabilmente le transazioni.

Il campione di operazione in uscita verificate mensilmente presso l'impresa di trasformazione e da rintracciare presso i destinatari dei foraggi trasformati è pari almeno il 5% delle partite oggetto di una domanda di aiuto (Reg. (CE) 382/2005).

Il controllo sarà formalizzato mediante la compilazione del verbale di verifica (Mod. I, I1, L, L1, L2).

L'Organismo delegato è tenuto ad inviare ad AGREA copia del verbale.

### **12.1 Controlli di fine campagna e/o di congruenza dei dati presso le ditte di pura o prevalente commercializzazione**

Al termine di ogni campagna di commercializzazione e/o alla conclusione di un periodo che coinvolge più mesi, AGREA o l'organismo da essa delegato, esegue i controlli "di fine campagna" verificando la congruenza dei dati di tutta la campagna o del periodo oggetto di controllo, delle ditte di pura o prevalente commercializzazione estratte a campione.

La ditta è tenuta a mettere a disposizione del tecnico incaricato da AGREA la documentazione necessaria all'accertamento della contabilità ordinaria ed in particolare il registro delle entrate e delle uscite e tutti i documenti necessari all'espletamento del controllo.

Il controllo sarà formalizzato con la compilazione di un verbale (Mod. M, M1, M2).

## **13 CHIUSURA ISTRUTTORIA AMMINISTRATIVA**

Per tutte le domande di aiuto mensili che presentino anomalie la cui rimozione richieda un intervento di correzione, l'Organismo delegato e/o AGREA notificano tale situazione all'impresa di trasformazione.

Qualora le anomalie non venissero sanate dall'impresa di trasformazione le domande di aiuto non saranno ammesse alla liquidazione.



Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura  
per l'Emilia-Romagna

## 14 SANZIONI DA PARTE DI AGREA

Per quanto riguarda la tipologia di sanzioni applicabili nell'ambito del settore dei foraggi essiccati si fa riferimento agli artt. 29 e 30 del Reg. (CE) n. 382/2005, fatte salve ulteriori sanzioni applicabili in forza di altre normative comunitarie o delle legislazioni nazionali.

### 14.1 Riduzioni ed esclusioni dell'importo

In caso di presentazione tardiva della domanda, gli importi dell'aiuto ai quali l'impresa avrebbe avuto diritto se avesse presentato la domanda entro il termine prescritto, vengono ridotti dell'1% per giorno lavorativo di ritardo.

Se il ritardo supera 25 giorni, la domanda è irricevibile. Sono fatte salve cause di forza maggiore di cui all'art.31 del Reg. (CE) n. 382/2005.

Nel caso in cui dalle operazioni di controllo emerga che le quantità di foraggi trasformati, indicate in una o più domande di aiuto, risultino superiori a quelle effettivamente ammissibili ai sensi dell'art.3 del Reg.(CE) n. 1786/2003, si applicano le regole di cui all'art. 29 del Reg.(CE) n. 382/2005:

a) se la differenza constatata per una domanda di aiuto non è superiore al 20% dei quantitativi ammissibili, l'importo dell'aiuto è calcolato sulla base delle quantità ammissibili, diminuito di due volte l'eccedenza riscontrata;

b) se la differenza constatata per una domanda di aiuto è superiore al 20% della quantità ammissibili, non è concesso alcun aiuto e la domanda è respinta;

c) se la differenza constatata per una domanda di aiuto non è superiore al 20% dei quantitativi ammissibili, ma risulta già analoga constatazione nella stessa campagna, non è concesso alcun aiuto e la domanda è respinta;

d) se la differenza constatata per una domanda di aiuto supera il 50% dei quantitativi ammissibili, oppure si constati per la seconda volta una differenza superiore al 20% ed inferiore al 50% nella stessa campagna, non è concesso alcun aiuto per la campagna in corso.

L'importo da recuperare viene prelevato dai pagamenti degli aiuti a cui l'impresa ha diritto in base alle domande di aiuto presentate nel corso della campagna successiva a quella dell'accertamento.

Ove si constati che le irregolarità di cui sopra sono state commesse deliberatamente dall'impresa di trasformazione, il beneficiario è escluso dall'aiuto per la campagna in corso e per la campagna successiva.

Qualora nella domanda di aiuto delle uscite del mese di marzo, si riscontrasse una eventuale non ammissibilità di partite di foraggi trasformati a causa del mancato rispetto dei parametri qualitativi indicati dalla normativa comunitaria, come precedentemente detto, tali quantità non produrranno sanzioni all'impresa di trasformazione che all'atto della domanda non avesse ricevuto i relativi certificati di analisi.

Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura  
per l'Emilia-Romagna

Fermo restando le sanzioni di cui sopra, se a seguito di un accertamento, l'Organismo di controllo rilevi che la contabilità di magazzino non soddisfa le condizioni di cui all'art. 12 del Reg. (CE) n. 382/2005 oppure non sia possibile accertare la corrispondenza tra contabilità di magazzino, contabilità finanziaria e documento giustificativi, all'impresa di trasformazione è applicata una riduzione tra il 10% e il 30% dell'importo dell'aiuto richiesto per la campagna in corso, in funzione della gravità dell'inadempienza rilevata.

Se nel corso dei due anni successivi alla prima constatazione vengono nuovamente riscontrate le stesse irregolarità, l'organismo di controllo comunica tale circostanza ad AGREA che potrà revocare, previa contestazione e nel rispetto del principio del contraddittorio, il riconoscimento accordato per un periodo compreso tra il minimo di un anno e il massimo di tre.

#### **14.2 Indebito percepimento di fondi comunitari**

Fatto salvo quanto specificato al precedente paragrafo ed in conformità a quanto disposto dall'art. 73 del Reg. (CE) n. 796/2004, in caso di pagamento indebito, l'imprenditore ha l'obbligo di restituire il relativo importo, maggiorato di un interesse al tasso legale.

L'indebito è recuperato tramite detrazione da uno qualsiasi degli anticipi o dei pagamenti effettuati a favore dell'imprenditore, nel quadro dei regimi di aiuti di cui ai titoli III e IV del Reg. (CE) n. 1782/2003. Tuttavia, l'imprenditore interessato può effettuare il rimborso senza attendere tale detrazione.

### **15 MODALITA' DI EROGAZIONE DELL'AIUTO**

#### **15.1 Anticipo e garanzia**

AGREA, sulla base della proposta di liquidazione dell'aiuto redatta dall'Organismo di controllo, provvede al relativo pagamento dell'anticipo entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda all'Organismo di controllo da parte dell'impresa di trasformazione.

AGREA. applica un sistema di anticipi sull'aiuto, sulla base dell'esito positivo dei controlli del diritto all'aiuto, su richiesta dell'impresa di trasformazione e previa verifica della garanzia (polizza fideiussoria) da allegare alla domanda.

Il diritto al versamento dell'anticipo è riconosciuto solo dopo l'uscita dei foraggi essiccati dall'impresa di trasformazione.

AGREA. opera i controlli necessari per verificare il diritto all'aiuto. A verifica avvenuta, procede al versamento dell'anticipo.

L'importo del pagamento anticipato è pari a:

- 26,40 Euro /t, se l'impresa ha costituito una garanzia pari a 6,60 Euro/t;
- 19,80 Euro/t, negli altri casi;

Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura  
per l'Emilia-Romagna

l'anticipo può essere versato prima che sia stato accertato il diritto all'aiuto, a condizione che il trasformatore abbia costituito una cauzione pari all'importo dell'anticipo maggiorato del 10%. Detta cauzione è costituita a garanzia anche di quanto sopra specificato. Essa è diminuita al livello sopra specificato appena accertato il diritto all'aiuto e viene totalmente svincolata al versamento del saldo dell'aiuto.

### **15.2 Calcolo dell' importo dell'aiuto**

L'importo dell'aiuto concesso per i foraggi trasformati è fissato dall'articolo 4 del Reg. (CE) 1786/2003 nella misura di 33 Euro per tonnellata.

Tuttavia, l'aiuto è concesso per un quantitativo massimo garantito (QMG) a livello comunitario di foraggi disidratati e/o essiccati al sole pari a 4.855.900 tonnellate. Tale quantitativo è ripartito tra i Paesi membri come da art. 5 del reg. (CE) 1786/2003; per l'Italia il massimale nazionale è fissato a 685.000 tonnellate.

Qualora in una campagna di commercializzazione, la quantità di foraggi essiccati per la quale viene chiesto l'aiuto a livello comunitario superi il QMG, l'aiuto per la campagna in questione negli Stati membri la cui produzione abbia superato il massimale nazionale è ridotto di una percentuale proporzionale all'eccedenza.

La verifica del superamento del QMG comunitario e dei massimali nazionali dei singoli Paesi membri avviene a cura della Commissione Europea, a fronte delle comunicazioni dei quantitativi di foraggi per i quali è stato richiesto l'aiuto che i Paesi membri sono tenuti a fare ai sensi dell'art. 33 del Reg. (CE) 382/2005.

L'importo definitivo dell'aiuto così ricalcolato viene pubblicato a cura della Commissione Europea nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

### **15.3 Pagamento del saldo**

Nel caso di versamento di un anticipo dell'aiuto, successivamente alla pubblicazione da parte della Commissione dell'importo fissato per l'aiuto nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, verrà pagato il saldo pari all'eventuale differenza tra l'importo erogato dall'anticipo stesso e l'ammontare totale dell'aiuto dovuto, entro e non oltre 60 giorni dalla pubblicazione stessa.

Anticipatamente al pagamento del saldo, l'impresa di trasformazione è tenuta ad inviare ad AGREA la relativa richiesta, allegando un prospetto riepilogativo dei quantitativi per i quali è richiesto l'aiuto entro il 30 giugno.

Si ricorda inoltre che per il pagamento del saldo, nel caso che i contratti e/o le dichiarazioni di consegna presentino anomalie emerse dai controlli effettuati ai sensi del Reg. (CE) n. 1782/2003 e del Reg. (CE) n. 796/2004 AGREA, provvederà a richiedere all'impresa di trasformazione e all'Organismo delegato la documentazione atta a sanare le anomalie di cui sopra entro il termine ultimo di presentazione della documentazione (50 giorni dalla pubblicazione dell'importo fissato per l'aiuto nella Gazzetta Ufficiale Europea).



Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura  
per l'Emilia-Romagna



Qualora la documentazione richiesta per la risoluzione delle anomalie non venga prodotta entro il termine ultimo stabilito, il procedimento amministrativo di definizione della domanda è da considerarsi chiuso sulla base degli atti presenti.

Tale provvedimento sarà notificato da AGREA all'interessato con una comunicazione scritta.

#### **15.4 Restituzione delle fidejussioni**

Dopo aver effettuato il pagamento dei saldi, non sussistendo ulteriori motivi ostativi, AGREA provvede alla restituzione delle fidejussioni prestate, comunicando per iscritto agli Enti Garanti tale evenienza, e per conoscenza alle imprese interessate.

### **16 COMUNICAZIONI ALLA COMMISSIONE EUROPEA**

Come indicato nel Regolamento (CE) n. 382/2005 all'articolo 33, ciascuno Stato membro è tenuto ad effettuare ogni anno le seguenti comunicazioni:

- A. all'inizio di ogni trimestre, i quantitativi di foraggi essiccati per i quali nel trimestre precedente sono state presentate domande di aiuto, ripartendo i quantitativi per mese di uscita;
- B. entro il 31 maggio, i quantitativi di foraggi essiccati per i quali il diritto all'aiuto è stato riconosciuto durante la campagna di commercializzazione precedente;
- C. entro il 30 aprile, la stima dei quantitativi di foraggi essiccati in giacenza nelle imprese di trasformazione al 31 marzo;
- D. entro 31 maggio, il numero di riconoscimenti nuovi, ritirati e provvisori della campagna precedente;
- E. entro il 31 marzo, un bilancio del consumo di energia utilizzata per la produzione dei foraggi disidratati, e l'andamento delle superfici investite al leguminose e altri foraggi verdi, per la campagna precedente;
- F. nel corso del mese successivo al termine di ogni semestre, i tenori medi di umidità constatati nel corso del semestre precedente sui foraggi disidratati e comunicati dall'imprese di trasformazione;

Inoltre, lo Stato membro inoltre dovrà comunicare:

- entro il 30 aprile 2005 i quantitativi di foraggi essiccati, in giacenza nelle imprese di trasformazione al 31 marzo 2005;
- entro il 1° maggio 2005, le misure adottate per l'attuazione dei Regg. (CE) n.1786/2003 e n. 382/2005, in particolare le sanzioni nazionali previste a norma dell'articolo 30 del Reg. (CE) 382/2005.



Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura  
per l'Emilia-Romagna



## Modelli

- *Modello FE* – Modello di compilazione dei Contratti Foraggi essiccati
- *Modello Domanda* – Modello Domanda di aiuto
- *Modello A* – Modello progressivo consegne
- *Modello B* – Verbale di verifica e Certificazione degli stoccaggi
- *Modello C* – Verbale di controllo – prelievo di campioni di foraggi essiccati
- *Modello D* – Relazione mensile
- *Modello D1* – Verbale di controllo della contabilità di magazzino
- *Modello D2, D3, D4* – Verbale di controllo della contabilità ordinaria
- *Modello E* – Relazione controlli di fine campagna
- *Modello E1, E2, E3* – Verbale controllo contabilità ordinaria - Controllo di fine campagna
- *Modello E4, E5, E6* – Verbale controllo di fine campagna – Bilancio di materia
- *Modello F* – Verbale di accertamento superfici
- *Modello G, G1, G2* – Verbale di controllo della contabilità - Acquirente riconosciuto
- *Modello H, H1, H2* – Verbale controllo di fine campagna – Acquirente riconosciuto
- *Modello I, I1* – Verbale di controllo contabile - Destinatari finali foraggi essiccati
- *Modello L, L1, L2* – Verbale di controllo contabile - Ditte di pura o prevalente commercializzazione
- *Modello M, M1, M2* – Verbale di controllo contabile - Ditte di pura o prevalente commercializzazione – Controllo contabile di fine campagna
- *Modello R/carico, R/scarico* – Schemi di registro di magazzino
- *Modello S* – Scheda bilancio del consumo di energia termica



Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura  
per l'Emilia-Romagna

prot. n. APR/OPR/05/ 5594 -I in data 18 APR. 2005

## **ALLEGATO B**

### ***MODULISTICA DISPOSIZIONI APPLICATIVE FORAGGI ESSICCATI REGG. (CE) N. 1786/2003 E N. 382/2005***



**Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura  
per l'Emilia-Romagna**

## Elenco Modelli allegati:

- *Modello FE* – Modello di compilazione dei Contratti Foraggi essiccati
- *Modello Domanda* – Modello Domanda di aiuto
- *Modello A* – Modello progressivo consegne
- *Modello B* – Verbale di verifica e Certificazione degli stoccaggi
- *Modello C* – Verbale di controllo – prelievo di campioni di foraggi essiccati
- *Modello D* – Relazione mensile
- *Modello D1* – Verbale di controllo della contabilità di magazzino
- *Modello D2, D3, D4* – Verbale di controllo della contabilità ordinaria
- *Modello E* – Relazione controlli di fine campagna
- *Modello E1, E2, E3* – Verbale controllo contabilità ordinaria - Controllo di fine campagna
- *Modello E4, E5, E6* – Verbale controllo di fine campagna – Bilancio di materia
- *Modello F* – Verbale di accertamento superfici
- *Modello G, G1, G2* – Verbale di controllo della contabilità - Acquirente riconosciuto
- *Modello H, H1, H2* – Verbale controllo di fine campagna – Acquirente riconosciuto
- *Modello I, I1* – Verbale di controllo contabile - Destinatari finali foraggi essiccati
- *Modello L, L1, L2* – Verbale di controllo contabile - Ditte di pura o prevalente commercializzazione
- *Modello M, M1, M2* – Verbale di controllo contabile - Ditte di pura o prevalente commercializzazione – Controllo contabile di fine campagna
- *Modello R/carico, R/scarico* – Schemi di registro di magazzino
- *Modello S* – Scheda bilancio del consumo di energia termica



Agenzia Regionale Erogazioni Agricoltura  
per l'Emilia-Romagna

Mod. domanda - pag. 1/2

DOMANDA DI AIUTO AI

**FORAGGI ESSICCATI**

REGG. (CE) n. 1786/2003 e n. 382/2005

Per il tramite della Provincia di

CAMPAGNA 2005 / 2006

**QUADRO A - IMPRESA TRASFORMATRICE**

**DATI IDENTIFICATIVI DELL'AZIENDA**

☐ **Barrare se ditta individuale**

NUMERO RICONOSCIMENTO

PARTITA IVA (Obbligatorio)

RAGIONE SOCIALE

CODICE FISCALE

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO

PREFISSO

NUMERO

COD. ISTAT

COMUNE

PROV.

C.A.P.

Prov. Comune

**RAPPRESENTANTE LEGALE / TITOLARE DELLA DITTA INDIVIDUALE**

CODICE FISCALE

COGNOME

NOME

SESSO

DATA DI NASCITA

COMUNE DI NASCITA

PROV.

M

F

giorno

mese

anno

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO

PREFISSO

NUMERO

COD. ISTAT

COMUNE

PROV.

C.A.P.

Prov. Comune

**QUADRO B - OGGETTO DELLA DOMANDA**

DISIDRATATO [ ]

ESSICCATO AL SOLE MACINATO [ ]

DICHIARA CHE DURANTE IL MESE DI

ANNO

- SONO USCITI DALLO STABILIMENTO

peso netto tonnellate

- SONO STATI OGGETTO DI AUTOCONSUMO

peso netto tonnellate

PER UN TOTALE COMPLESSIVO DI

peso netto tonnellate

CHIEDE PERTANTO LA CORRESPONSIONE DI UN AIUTO COMPLESSIVO

DI

EURO

DI CUI:

QUALE ACCONTO DEL 60%

OVVERO, ALLEGANDO FIDEJUSSIONE

N°

DEL

E

QUALE ACCONTO DELL' 80%

A TITOLO DI SALDO ALLA FINE DELLA CAMPAGNA DI COMMERCIALIZZAZIONE

**MODALITA' DI PAGAMENTO**

Accredito su c/c bancario o conto Banco Posta (il conto deve essere intestato all'impresa)

COORDINATE BANCARIE - riempire obbligatoriamente tutti i campi del presente riquadro

Cod. ABI

Cod. CAB

N° conto corrente

Istituto

Con la sottoscrizione della presente domanda ci si assume l'impegno a restituire le somme che, al momento della determinazione del saldo, risultino eccedenti rispetto all'anticipazione dell'aiuto.

Ai sensi della legge n. 675/96, si autorizza l'acquisizione e il trattamento informatico dei dati contenuti nel presente modello e negli eventuali allegati, anche ai fini dei controlli da parte degli Organismi comunitari e nazionali.

Ai sensi del d.p.r. n. 445/2000 la firma non autenticata deve essere corredata da copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

Il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità che quanto riportato nella presente domanda corrisponde al vero, alla contabilità di magazzino e ai documenti giustificativi in proprio possesso.

Fatto a

il

giorno mese anno

Spazio riservato alla sottoscrizione dell'Impresa di trasformazione

Spazio riservato all'Amministrazione

ESTREMI DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

TIPO DOCUMENTO

N.

RILASCIATO DA

IL



CODICE FISCALE DEL TRASFORMATORE

DOMANDA DI AIUTO AI FORAGGI ESSICCATI

MESE DI RIFERIMENTO

QUADRO C  
 PIANO DI DISTRIBUZIONE DELLE PARTITE PER L'AIUTO AI FORAGGI ESSICCATI

	Qualità	Pellet (P) o Balloni (B)	Partita n°	CAMPIONAMENTO					Data uscita	n° Fattura	Acquirente	Tonnellate partita	Tipologia uscita	MISCELE					
				Prelievo		Certificato	Del	Referto											
				Del	Lotto n° / Campione			Umidità %						Proteine %					
1																			Tenore prot. Grezze tot.
2																			% agglunte prod. finito
3																			Tenore sost. Azotata
4																			Denominazione Comm
5																			Natura
6																			Rif. Quadro agglunte
7																			
8																			
9																			
10																			
11																			
12																			
13																			
14																			
15																			
16																			
17																			
18																			
19																			
20																			
21																			
22																			

Totale	0,00
peso filo di ferro	
Totale peso netto	

Quadro C n. \_\_\_\_ di \_\_\_\_

Modello A

AGREA

Agenzia Regionale Erogazioni Agricoltura  
Per l'Emilia-RomagnaCONTRATTI FORAGGI ESSICCATI  
Regg. CE n. 1786/2003 e n. 382/2005  
Campagna 2005 /2006

PROGRESSIVO CONSEGNE

numero	tipo	ditta

NUMERO CONTRATTO

Cedente

Data consegna prevista

Superf. Totale investita (Ha)

Ricevente

Quantità prevista (Tonn.)

Quantità consegnata (Tonn.)

Saldo Consegne (Tonn.)
+
-

data	Luogo consegna	Progr	Cod	specie	Quantità Tonn.
		1			
		2			
		3			
		4			
		5			
		6			
		7			
		8			
		9			
		10			
		11			
		12			
		13			
		14			
		15			
		16			
		17			
		18			

Totale

--



Agenzia Regionale per le Erogazioni in  
Agricoltura per l'Emilia-Romagna

**CONTRATTI PER I FORAGGI ESSICCATI**  
**Campagna di commercializzazione 2005/2006**  
**Reg. (CE) 1786/2003**

SCRITTURA PRIVATA N° \_\_\_\_\_

FINALITÀ PRESENTAZIONE

☐ CONTRATTO INIZIALE

☐ CONTRATTO DI VARIAZIONE

riferimento al contratto \_\_\_\_\_

☐ ANNULLAMENTO

riferimento al contratto \_\_\_\_\_

TIPOLOGIA DI CONTRATTO

☐ CONTRATTO A SUPERFICIE O A QUANTITÀ

☐ DICHIARAZIONE DI CONSEGNA

☐ CONTRATTO SPECIALE DI LAVORAZIONE

☐ AUTOCONSUMO

**QUADRO A - PARTI CONTRAENTI**

SEZ. 1 - CEDENTE

☐ AZIENDA AGRICOLA

☐ ACQUIRENTE RICONOSCIUTO CON N. \_\_\_\_\_

CODICE FISCALE (CUAA)

PARTITA IVA

☐ BARRARE SE DITTA INDIVIDUALE

COGNOME o RAGIONE SOCIALE

NOME

**DOMICILIO O SEDE LEGALE (il domicilio o la sede legale indicata avranno effetto per tutti gli atti inerenti le pratiche in corso con AGREA)**

Indirizzo e numero civico

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX30XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX60XXXX (80)

C.A.P.

Comune

PR

Telefono

Fax

XXXXX

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX30

XX

003905148111  
3

XXXXXXXXXX

**RIFERIMENTO ALLA DOMANDA UNICA REG. (CE) 1782 DEL 29/09/2003 DEL CONSIGLIO**

Numero  
Domanda

Anno di presentazione

**DATI IDENTIFICATIVI DEL RAPPRESENTANTE LEGALE/TITOLARE DELL'AZIENDA**

CODICE FISCALE

Sesso

Data di nascita

Comune di nascita

XXXXXXXXXXXXXXXXXX16

X

XX-XX-XXXX

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX30

Cognome

Nome

60XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX35

60XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX35

Indirizzo e numero civico

80XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX30XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX60XXXXXX

C.A.P.

Comune

Pr

Telefono

Fax

XXXXX

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX30

XX

0039051481113

XXXXXXXXXX

SEZ. 2 - RICEVENTE

☐ ACQUIRENTE RIC. CON N. \_\_\_\_\_

☐ DITTA DI TRASFORMAZIONE CON N. \_\_\_\_\_

CODICE FISCALE (CUAA)

PARTITA IVA

☐ BARRARE SE DITTA INDIVIDUALE

COGNOME o RAGIONE SOCIALE

Nome

60XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX35

60XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX35

**DOMICILIO O SEDE LEGALE (il domicilio o la sede legale indicata avranno effetto per tutti gli atti inerenti le pratiche in corso con AGREA)**

Indirizzo e numero civico

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX30XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX60XXXX (80)

C.A.P.

Comune

Pr

Telefono

Fax

XXXXX

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX30

XX

003905148111  
3

XXXXXXXXXX

**DATI IDENTIFICATIVI DEL RAPPRESENTANTE LEGALE/TITOLARE DELL'AZIENDA**

Codice fiscale

Sesso

Data di nascita

Comune di nascita

XXXXXXXXXXXXXXXXXX16

X

XX-XX-XXXX

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX30

Cognome

Nome

60XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX35

60XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX35

Indirizzo e numero civico

80XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX30XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX60XXXXXX

C.A.P.

Comune

Pr

Telefono

Fax

XXXXX

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX30

XX

0039051481113

XXXXXXXXXX

**QUADRO B****SEZ. I - DATI DEL CONTRATTO**

STIPULA DEL CONTRATTO				TERMINE DEL CONTRATTO		DATA CONSEGNA PRODOTTO		
gg	mm	aa	gg	mm	aa	gg	mm	aa
SUPERFICIE INVESTITA IL CUI RACCOLTO È DA CONSEGNARE ALL'INDUSTRIA DI TRASFORMAZIONE				Ettari _____		Are _____		
QUANTITÀ PRESUNTA DI PRODOTTO DA CONSEGNARE				Tonnellate _____				
PREZZO PRESUNTO DA PAGARE AL PRODUTTORE				Euro _____ / _____				
MODALITÀ DI PAGAMENTO								
CONSEGNA DEL PRODOTTO								

**SEZ. II - DESTINAZIONE FINALE DEL PRODOTTO**

QUANTITÀ I PRODOTTO PREVISTO PER SPECIE (tonnellate nette)		QUANTITÀ		
		Specie	Verde	Secco
1	DISIDRATAZIONE			
2	FIENI ESSICCATI AL SOLE			
		Totale in tonnellate		

**MODALITÀ DI CESSIONE DEL PRODOTTO**

		Ettari	Are
1	LAVORAZIONE DELLA PROPRIA PRODUZIONE (dichiarazione di consegna)		
2	LAVORAZIONE DELLE PRODUZIONI DEI PROPRI SOCI (COOPERATIVE)		
3	LAVORAZIONE DEI PRODOTTI ACQUISTATI IN BASE AL PRESENTE CONTRATTO		
4	LAVORAZIONE DEI PRODOTTI ACQUISTATI DA UN ACQUIRENTE RICONOSCIUTO (dich. di consegna)		

**SEZ. III - ULTERIORI INFORMAZIONI IN CASO DI CONTRATTO SPECIALE DI TRASFORMAZIONE**

QUANTITÀ PRESUMIBILE DI PRODOTTO FINITO DA RICONSEGNARE AL PROPRIETARIO DELLA MATERIA PRIMA	Tonn.	
SPESE DI LAVORAZIONE DA ADDEBITARE AL PROPRIETARIO DEI FORAGGI TRASFORMATI	Euro	
QUANTITÀ DI PRODOTTO DESTINATO ALL'AUTOCONSUMO	Tonn.	

Tra il venditore (quadro A Sez.1) ed il compratore (quadro A Sez.2) si conviene quanto segue:

Il venditore vende all'Acquirente che acquista foraggi da destinarsi ai sensi del Reg.(CE) n.1786/2003 e ai sensi del Reg.(CE) n. 382/2005, così come destinati nel quadro B Sez.2 - Destinazione del prodotto. I dati essenziali del contratto sono riportati nel quadro B Sez.1.



**QUADRO C – DICHIARAZIONI E ALLEGATI****SEZ. I – AZIENDA/ACQUIRENTE RICONOSCIUTO****IL SOTTOSCRITTO:****IN QUALITÀ DI:****CONTRATTO STIPULATI NEL CASO DI DICHIARAZIONE DI CONSEGNA:**

Contratto	Produttore	Q.tà	Specie	Destinazione

**DICHIARA:**

- ☐ Di allegare la Consistenza aziendale dei foraggi, parte integrante del presente contratto.
- ☐ Di non aver presentato domanda per le stesse particelle esposte nel suddetto Piano Aziendale per ottenere aiuti incompatibili con quelli disciplinati nel Reg.CE 1786/05.
- ☐ Dichiaro di essere a conoscenza del contributo accordato all'impresa di trasformazione e di averne tenuto conto nella fase di contrattazione.

**SEZ. II – DITTA DI TRASFORMAZIONE****IL SOTTOSCRITTO:****IN QUALITÀ DI:****SI IMPEGNA:**

- ☐ nel caso in cui il contratto sia stipulato o la dichiarazione di consegna sia emessa prima del deposito della domanda di aiuto unico, a dichiarare in quest'ultima le particelle elencate nella "Consistenza aziendale dei foraggi".
- ☐ nel caso di contratto speciale di lavorazione, a versare al produttore l'aiuto ottenuto per i quantitativi trasformati in applicazione del presente contratto.
- ☐ al rispetto di quanto disposto dal D.M. 15/03/2005.

**Allega:**

- ☒ Numero \_\_\_\_\_ consistenza aziendale dei foraggi (stampato SOP) e relativi allegati
- ☐ Fotocopia (fronte e retro) di un documento di riconoscimento valido del rappresentante dell'impresa di trasformazione)

**TRATTAMENTO DATI PERSONALI (informativa ai sensi dell'art. 10 della L. 675/96)**

L'acquisizione e il trattamento anche informatico dei dati contenuti nel presente contratto e nei relativi allegati è effettuata per le finalità e le attività previste dalla normativa che disciplina l'attività dell'Agenzia, nonché per le attività ad essa connesse, anche ai fini dei controlli da parte degli Organismi comunitari, nazionali, regionali, di AGREA o degli organismi con essa convenzionati, che con la sottoscrizione della presente domanda, sono autorizzati al trattamento dei dati nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza. Rispetto a tali il soggetto al quale si riferiscono potrà esercitare i diritti di cui all'art. 13 della Legge 675/96. Titolare del trattamento dei dati è AGREA (Agenzia regionale per le Erogazioni in Agricoltura per l'Emilia-Romagna) con sede in Largo caduti del Lavoro n. 6, 40122 Bologna, nella persona del Direttore.

**ESTREMI DI FIRMA**

Ai sensi del DPR 445/2000 art.38, la firma non autenticata deve essere corredata da copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore..

**in data****Spazio riservato alla sottoscrizione dell'impresa di trasformazione****Spazio riservato alla sottoscrizione del produttore o del rappresentante dell'azienda agricola/acquirente riconosciuto**

Tipo documento \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_

Tipo documento \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_

Rilasciato da \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Rilasciato da \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Mod. B 1/2

## AGREA

Verbale di Verifica e Certificazione degli stoccaggi  
Settore Foraggi Essiccati e Disidratati - Campagna '05-'06

## A - DATI GENERALI DELL'IMPRESA

## a1 - impresa di trasformazione

denominazione

indirizzo

tel/fax

P.IVA/ Cod Fisc.

## a2 - rappresentante dell'impresa

nome e cognome

documenti di riconoscimento

qualifica

## B DATI GENERALI RELATIVI AI CONTROLLI

## b1

data del controllo

nome e cognome del funzionario

qualifica del funzionario

## b2

data del controllo

nome e cognome del funzionario

qualifica del funzionario

## b3

data del controllo

nome e cognome del funzionario

qualifica del funzionario

## b4

data del controllo

nome e cognome del funzionario

qualifica del funzionario

data

firma rappresentante/i la Ditta

firme degli incaricati

Mod. B 2/2

AGREA				
Verbale di Verifica e Certificazione degli stoccaggi Settore Foraggi Essiccati e Disidratati - Campagna '05-'06				
<b>C1 PELLETS 1</b>				
	volume m3	peso specifico ton./m3	peso mucchio ton.	NOTE
mucchio 1				
mucchio 2				
mucchio 3				
mucchio 4				
TOTALE				
<b>C 2 PELLETS 2</b>				
	volume m3	peso specifico ton./m3	peso mucchio ton.	NOTE
mucchio 1				
mucchio 2				
mucchio 3				
mucchio 4				
TOTALE				
<b>C 3 BALLONI 1</b>				
	volume m3	peso specifico ton./m3	peso mucchio ton.	NOTE
mucchio 1				
mucchio 2				
mucchio 3				
mucchio 4				
TOTALE				
<b>C 4 BALLONI 2</b>				
	volume m3	peso specifico ton./m3	peso mucchio ton.	NOTE
mucchio 1				
mucchio 2				
mucchio 3				
mucchio 4				
TOTALE				
<b>GIACENZE CONTABILI</b>				
	ton	giac. fisica ton.	scarto ton.	scarto %
PELLETS 1				
PELLETS 2				
BALLONI 1				
BALLONI 2				
note conclusive				
data				
firma rappresentante/i Ditta			firma degli incaricati	

Modello C

AGREA  
Agenzia Regionale Erogazioni Agricoltura  
Per l'Emilia-Romagna

VERBALE DI CONTROLLO  
FORAGGI ESSICCATI N° \_\_\_\_\_

MESE DI RIFERIMENTO \_\_\_\_\_

ESSICCATO [ ] DISIDRATATO [ ]

CAMPAGNA DI COMMERCIALIZZAZIONE \_\_\_\_\_

ORGANISMO DELEGATO AL CONTROLLO

PROVINCIA \_\_\_\_\_

SERVIZIO \_\_\_\_\_

Protocollo e riferimenti

#### QUADRO A - VERBALE DI PRELIEVO DI CAMPIONI DI FORAGGI ESSICCATI

I Sottoscritti \_\_\_\_\_

si sono recati presso gli stabilimenti della Ditta:

#### SEZ. I (Dati identificativi dell'impresa soggetta a controllo)

COD. FISC. \_\_\_\_\_

PARTITA IVA \_\_\_\_\_

RAGIONE SOCIALE o NOMINATIVO \_\_\_\_\_

TELEFONO

PREFISSO \_\_\_\_\_

NUMERO \_\_\_\_\_

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO \_\_\_\_\_

COD. ISTAT \_\_\_\_\_

COMUNE \_\_\_\_\_

PROV. \_\_\_\_\_

C.A.P. \_\_\_\_\_

FAX \_\_\_\_\_

Prov. \_\_\_\_\_

Comune \_\_\_\_\_

#### SEZ. II (Dati quantitativi)

Si è provveduto al prelievo di campioni di foraggio

☐ DISIDRATATI

☐ ESSICC. AL SOLE

lavorati e confezionati o sfusi in pellets/cubettati e balloni già caricati su autoveicolo e pronti all'uscita

Di detta campionatura, effettuata in conformità alle norme vigenti, in contraddittorio con il Sig. \_\_\_\_\_

rappresentante dell'impresa di lavorazione foraggi, hanno redatto il presente verbale in triplice copia che viene letto, approvato e sottoscritto.

Campione	Partita	Tonnellate Nette	Confezionamento		
			Balloni		Pellets/cubettati
			Numero	Tonnellate	Tonnellate

Riferimento al numero progressivo delle partite campionate dalla Ditta N. \_\_\_\_\_

e riferimento al numero delle partite campionate dall'Organo di Controllo N. \_\_\_\_\_

Ai sensi delle norme contenute nel D.M. 20 aprile 1978 e Reg. CEE 371/76 del 01/03/1976, si è proceduto alla formazione del campione globale del quale sono stati prelevati N. 4 campioni confezionati in sacchetti di peso di circa 500 g ciascuno, contraddistinti da cartellini muniti delle firme dei sottoscritti e del rappresentante dell'impresa e riportanti il numero del presente verbale. Un esemplare del campione è stato rilasciato alla Ditta di cui sopra ed altri due saranno inoltrati a cura dell'organismo di controllo al Laboratorio per essere analizzati, un ultimo esemplare viene trattenuto dall'organo di Controllo

\* Riferimento buono/DDT/fattura n. \_\_\_\_\_

Riferimento buono/DDT/fattura n. \_\_\_\_\_

Riferimento buono/DDT/fattura n. \_\_\_\_\_

Riferimento buono/DDT/fattura n. \_\_\_\_\_

Riferimento buono/DDT/fattura n. \_\_\_\_\_

\* barrare le voci che non interessano

del \_\_\_\_\_

del \_\_\_\_\_

del \_\_\_\_\_

del \_\_\_\_\_

del \_\_\_\_\_

autoveicolo TARGA n. \_\_\_\_\_

autoveicolo TARGA n. \_\_\_\_\_

autoveicolo TARGA n. \_\_\_\_\_

autoveicolo TARGA n. \_\_\_\_\_

autoveicolo TARGA n. \_\_\_\_\_

NOTE:

[ ] Non è stato possibile prelevare alcun campione in quanto durante il sopralluogo dalle \_\_\_\_\_ alle \_\_\_\_\_ non sono state riscontrate uscite.

Redatto a \_\_\_\_\_

il \_\_\_\_\_

Spazio riservato alla sottoscrizione dell'impresa di trasformazione

Sottoscrizione del funzionario controllore

ESTREMI DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

TIPO DOCUMENTO \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_

RILASCIATO DA \_\_\_\_\_ IL \_\_\_\_\_



Modello D 4/5

**AGREA Agenzia Regionale Erogazioni Agricoltura  
Per l'Emilia-Romagna**

MESE DI RIFERIMENTO

ESSICCATO AL SOLE

[ DISIDRATATO

[ ]

CAMPAGNA DI COMMERCIALIZZAZIONE

/

**RELAZIONE MENSILE  
FORAGGI ESSICCATI**

ORGANISMO DELEGATO AL CONTROLLO

PROVINCIA

SERVIZIO

Protocollo e riferimenti

**QUADRO A - VERBALE DI CONTROLLO AMMINISTRATIVO E DELLA CONTABILITA' DI MAGAZZINO**

I Sottoscritti

si sono recati presso gli stabilimenti della Ditta:

in data:

**SEZ. I (Dati identificativi dell'impresa soggetta a controllo)**

COD. FISC.

PARTITA IVA

CODICE STABILIMENTO

RAZIONE SOCIALE o NOMINATIVO

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO

TELEFONO

PREFISSO

NUMERO

COD. ISTAT

COMUNE

PROV.

C.A.P.

FAX

Prov.

Comune

**SEZ. II (Dati quantitativi)**

Ultima giacenza fisica in Data

Si è accertato mediante

quanto segue: FORAGGI LAVORATI ALL'INIZIO DEL MESE (SECCO)

(a) TONN. Nette

SPECIE

FORAGGI FRESCHI ENTRATI E LAVATI NEL MESE DI

(b) TONN. Nette

% Umidità

FORAGGI LAVORATI DISIDRATATI/ESSICCATI OTTENUTI (SECCO)

(c) TONN. Nette

Resa

TOTALE

(d) TONN. Nette

(a+c)

FORAGGI USCITI NEL MESE

(e) TONN. Nette

PERDITE DI LAVORAZIONE

(e1) TONN. Nette

RIMANENZA FORAGGI LAVORATI A FINE MESE

(f) TONN. Nette

(d-e-e1)

PARTITE USCITE DALLO STABILIMENTO E REGOLARMENTE CAMPIONATE

N.

**SEZ. III (Consumi e Scorte)**

PERIODO DAL

AL

COMBUSTIBILE CONSUMI NEL PERIODO:

GAS Mc.

ELETTRICITA' CONSUMI NEL PERIODO:

Kw

ORE FUNZIONAMENTO ESSICCATOIO

ORE TOTALI MANODOPERA

LIQUIDI Litri Tonn

SOLIDI Tonn

ORE FUNZIONAMENTO IMPIANTI MACINAZIONE (Essiccati al sole)

Spazio riservato alla sottoscrizione dell'impresa di trasformazione

Sottoscrizione del funzionario controllore

ESTREMI DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

TIPO DOCUMENTO

N.

RILASCIATO DA

IL

**AGREA Agenzia Regionale Erogazioni Agricoltura  
Per l'Emilia-Romagna****RELAZIONE MENSILE  
FORAGGI ESSICCATI**

MESE DI RIFERIMENTO

ESSICCATO AL SOLE

[ DISIDRATATO

[ ]

CAMPAGNA DI COMMERCIALIZZAZIONE

/

Riservato all'ufficio di Controllo

Vista la domanda di aiuto presentata dalla Ditta

in data

prot. N.

per t.

di foraggio trasformato in pellets/balloni e uscito dallo stabilimento nel mese di

Vista la documentazione di vendita dei foraggi lavorati ed usciti dallo stabilimento nel mese di

Esaminati i certificati di analisi rilasciati dal laboratorio

di

dai quali risulta che i limiti previsti per l'umidità sono inferiori o uguali al 12% per il pellets e al 14% per i balloni e i valori delle proteine grezze sono maggiori o uguali al 15%

CONSIDERATO CHE :

- a) i dati riportati in domanda sono rispondenti con quanto risulta dai registri contabili
- b) tutte le partite sono state campionate dalla Ditta
- c) questo servizio ha campionato in contraddittorio le seguenti partite:

e, nel caso non abbia provveduto nel mese in corso, comunque deve campionare e fare analizzare almeno il 5% delle partite uscite durante la campagna di commercializzazione, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente

- d) la domanda [ ] è stata presentata [ ] non è stata presentata entro i termini previsti, in quest'ultimo caso

si propone di ridurre l'aiuto per t. di una percentuale pari a

- e) gli esiti dei controlli finanziari relativi ai pagamenti effettuati e alle riscossioni ricevute sono stati ritenuti validi

- f) tutti i controlli di competenza sono stati effettuati e che la check list relativa è contenuta nel fascicolo di domanda;

- g) (altro:)

SI PROPONE la liquidazione dell'anticipo dell'aiuto comunitario con le modalità e gli importi stabiliti da AGREA

su tonnellate nette

mese di

di foraggi essiccati usciti nel

Sottoscrizione del Funzionario controllore

Sottoscrizione del Responsabile

Modello D1 1/2

AGREA

SETTORE FORAGGI ESSICCATI  
Regg. CE n. 1786/03 e n. 382/05 e successive modifiche ed integrazioni

## VERBALE DI CONTROLLO DELLA CONTABILITA' DI MAGAZZINO

CAMPAGNA DI COMMERCIALIZZAZIONE

MESE DI RIFERIMENTO

## SEZ. 1 DATI IDENTIFICATIVI

Organismo di controllo

Provincia

Servizio

Funzionari incaricati

Data dell'arcentamento

Luogo di accertamento

Indirizzo

Impresa di trasformazione

Ragione sociale o nominativo

cod. fisc.

part.IVA

PROV.

C.A.P.

Indirizzo

Comune

Telefono

Prefisso

Numero

Fax

Prefisso

Numero

e-mail

Rappresentante dell'impresa di trasformazione

Cognome e nome

Qualifica

Documento d'identità

## SEZ. 2 Dati quantitativi e qualitativi FORAGGI DA TRASFORMARE

## SEZ. 2 FORAGGI DISIDRATATI

GIACENZA INIZIALE FORAGGI NON LAVORATI

a)

SPECIE

ton

ENTRATE

b)

SPECIE

ton

% UMIDITA'

PASSATI IN LAVORAZIONE

c)

SPECIE

ton

GIACENZA FINALE - FORAGGI NON LAVORATI

d)=a+b-c

SPECIE

ton

PRODOTTI OTTENUTI - FORAGGI TRASFORMATI

e1)

farine pellettizzate

ton

% RESA

e2)

balloni di foraggio disidratato

ton

% RESA

e3)

concentrati di proteine

ton

% RESA

la resa è uguale a e/c\*100 (o sua quota in caso di più prodotti)

GIACENZA INIZIALE - FORAGGI TRASFORMATI

e1)

farine pellettizzate

ton

e2)

balloni di foraggio disidratato

ton

e3)

concentrati di proteine

ton

GIACENZA FINALE - FORAGGI TRASFORMATI

e1)

farine pellettizzate

ton

e2)

balloni di foraggio disidratato

ton

e3)

concentrati di proteine

ton

USCITE - FORAGGI TRASFORMATI VENDUTI

e1)

farine pellettizzate

ton

% UMIDITA'

e2)

balloni di foraggio disidratato

ton

% UMIDITA'

e3)

concentrati di proteine

ton

% UMIDITA'

USCITE - FORAGGI TRASFORMATI E CONTROLLATI IN CONTRADDITTORIO

foraggi trasformati venduti controllati in contraddittorio

ton

N.R.O CARICHI

% su tot.usciti

ore funzionamento di disidratatore

ore totali manodopera

## Sottoscrizione del Verbale

Luogo e data

Sottoscrizione del rappresentante dell'impresa di trasformazione

Sottoscrizione del Funzionario incaricato del controllo

**SEZ. 126 FORAGGI ESSICCATI AL SOLE****GIACENZA INIZIALE FORAGGI NON LAVORATI**a) SPECIE  ton  nota: la % di umidità è mediata**ENTRATE**b) SPECIE  ton **PASSATI IN LAVORAZIONE**c) SPECIE  ton **GIACENZA FINALE FORAGGI ESSICCATI AL SOLE NON LAVORATI**d)=a+b-c SPECIE  ton **PRODOTTI OTTENUTI - FORAGGI TRASFORMATI**e1) PRODOTTO 1  ton  % RESA e2) PRODOTTO 2  ton  % RESA 

la resa è uguale a e/c\*100 ( o sua quota in caso di più prodotti)

**GIACENZA INIZIALE - FORAGGI TRASFORMATI**PRODOTTI 1  ton PRODOTTI 2  ton **GIACENZA FINALE - FORAGGI TRASFORMATI**PRODOTTI 1  ton PRODOTTI 2  ton **USCITE - FORAGGI TRASFORMATI VENDUTI**PRODOTTI 1  ton  % UMUDITA' PRODOTTI 2  ton  % UMUDITA' **USCITE - FORAGGI TRASFORMATI E CONTROLLATI IN CONTRADDITTORIO**foraggi trasformati venduti controllati in contraddittorio ton  N.RO CARICHI % su tot.usciti ore funzionamento impianto di macinazione ore totali manodopera **SEZ. 3 Combustibili e energia****COMBUTIBILI FOSSILI**stoccaggio iniziale ton totale fattura consegna ton stoccaggio finale ton consumo mensile ton **GASOLIO**stoccaggio iniziale ton totale fattura consegna ton stoccaggio finale ton consumo mensile ton **GPL**stoccaggio iniziale ton totale fattura consegna ton stoccaggio finale ton consumo mensile ton **METANO**totale fatture consegna mensile Nm3 **BIOMASSE**stoccaggio iniziale biomasse ton totale fattura consegna ton totale autoproduzione ton stoccaggio finale biomasse ton consumo mensile biomasse ton **CONSUMI ELETTRICI, EE**utenza IMPIANTO DI DISIDRATAZIONE Kwh utenza IMPIANTO DI MACINAZIONE Kwh ore funzionamento impianto di macinazione ore totali manodopera **NOTE****Sottoscrizione del verbale**Luogo e data Sottoscrizione del rappresentante dell'Impresa di trasformazione Sottoscrizione del Funzionario incaricato del controllo



Modello D2

## AGREA

## VERBALE CONTROLLO DELLA CONTABILITA' ORDINARIA

CAMPAGNA DI COMMERCIALIZZAZIONE MESE DI RIFERIMENTO 

## ORGANISMO DI CONTROLLO

PROVINCIA SERVIZIO FUNZIONARI INCARICATI I SOTTOSCRITTI 

## IMPRESA DI TRASFORMAZIONE OGGETTO DEL CONTROLLO

COD. FISC. PART. IVA 

RAGIONE SOCIALE O NOMINATIVO

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO

COD. ISTAT

COMUNE

PROV.

C.A.P.

Prov Comune

TELEFONO

PREFIXO

NUMERO

FAX

PREFIXO

NUMERO

## RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA

COGNOME E NOME QUALIFICA DOCUMENTO D'IDENTITA' 

## NOTE

## SOTTOSCRIZIONE DEL VERBALE

Luogo Data 

Rappresentante dell'Impresa di trasformazione

ESTREMI DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

TIPO DOCUMENTO  N. RILASCIATO DA  IL  / 

Funzionari incaricati del controllo

VERBALE CONTROLLO DELLA CONTABILITA' ORDINARIA

[illegible]

**SOTTOSCRIZIONE DEL VERBALE**

—uogo

## Rappresentante dell'Impresa di trasformazione

ESTREMI DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

TIPO DI DOCUMENTO

RILASCIATO DA

**Funzionario incaricato del controllo**

**AGREA**

VERBALE CONTROLLO DELLA CONTABILITA' ORDINARIA

[illegible]

**SOTTOSCRIZIONE DEL VERBALE**

- uogo

Rappresentante dell'Impresa di trasformazione

ESTREMI DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

TIPO DI DOCUMENTO

RILASCIATO DA

**Funzionario incaricato del controllo**

Modello E - 1/3

AGREA	
Relazione controlli di fine campagna	
Settore Foraggi Essiccati e Disidratati - Campagna '05-'06	
<b>a - tecnico incaricato del controllo</b>	
- nome e cognome	
<b>b - dati identificativi impresa di trasformazione</b>	
- denominazione	
- indirizzo	
- tel/fax	
- P.IVA/Cod.Fisc.	
<b>c - dati generali relativi ai controlli mensili</b>	
<b>c1</b>	
- mese di riferimento	
- aiuto erogato foraggi disidratati (€)	
- aiuto erogato foraggi essiccati al sole (€)	
- quantità foraggi disidratati (ton.)	
- quantità foraggi essiccati al sole (ton.)	
<b>c2</b>	
- mese di riferimento	
- aiuto erogato foraggi disidratati (€)	
- aiuto erogato foraggi essiccati al sole (€)	
- quantità foraggi disidratati (ton.)	
- quantità foraggi essiccati al sole (ton.)	
<b>c3</b>	
- mese di riferimento	
- aiuto erogato foraggi disidratati (€)	
- aiuto erogato foraggi essiccati al sole (€)	
- quantità foraggi disidratati (ton.)	
- quantità foraggi essiccati al sole (ton.)	
<b>c4</b>	
- mese di riferimento	
- aiuto erogato foraggi disidratati (€)	
- aiuto erogato foraggi essiccati al sole (€)	
- quantità foraggi disidratati (ton.)	
- quantità foraggi essiccati al sole (ton.)	
<b>c5</b>	
- mese di riferimento	
- aiuto erogato foraggi disidratati (€)	
- aiuto erogato foraggi essiccati al sole (€)	
- quantità foraggi disidratati (ton.)	
- quantità foraggi essiccati al sole (ton.)	



AGREA

Modello E - 2/3

Relazione controlli di fine campagna  
Settore Foraggi Essiccati e Disidratati - Campagna '05-'06

## c - dati generali relativi ai controlli mensili

c6

- mese di riferimento
- aiuto erogato foraggi disidratati (€)
- aiuto erogato foraggi essiccati al sole (€)
- quantità foraggi disidratati (ton.)
- quantità foraggi essiccati al sole (ton.)

c7

- mese di riferimento
- aiuto erogato foraggi disidratati (€)
- aiuto erogato foraggi essiccati al sole (€)
- quantità foraggi disidratati (ton.)
- quantità foraggi essiccati al sole (ton.)

c8

- mese di riferimento
- aiuto erogato foraggi disidratati (€)
- aiuto erogato foraggi essiccati al sole (€)
- quantità foraggi disidratati (ton.)
- quantità foraggi essiccati al sole (ton.)

c9

- mese di riferimento
- aiuto erogato foraggi disidratati (€)
- aiuto erogato foraggi essiccati al sole (€)
- quantità foraggi disidratati (ton.)
- quantità foraggi essiccati al sole (ton.)

c10

- mese di riferimento
- aiuto erogato foraggi disidratati (€)
- aiuto erogato foraggi essiccati al sole (€)
- quantità foraggi disidratati (ton.)
- quantità foraggi essiccati al sole (ton.)

c11

- mese di riferimento
- aiuto erogato foraggi disidratati (€)
- aiuto erogato foraggi essiccati al sole (€)
- quantità foraggi disidratati (ton.)
- quantità foraggi essiccati al sole (ton.)

c12

- mese di riferimento
- aiuto erogato foraggi disidratati (€)
- aiuto erogato foraggi essiccati al sole (€)
- quantità foraggi disidratati (ton.)
- quantità foraggi essiccati al sole (ton.)

Modello E - 3/3

AGREA  
Relazione controlli di fine campagna  
Settore Foraggi Essiccati e Disidratati - Campagna '05-'06

**Riservato al tecnico incaricato del controllo**

Visti i dati relativi alle domande di aiuto mensili a cui hanno fatto seguito i versamenti degli anticipi:

<input type="checkbox"/>	per i foraggi disidratati per tonnellate	<input type="text"/>
	relative ai mesi	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/>	per i foraggi disidratati per tonnellate	<input type="text"/>
	relative ai mesi	<input type="text"/>

Visti i verbali di fine campagna relativi:

- a) controllo della contabilità ordinaria;
- b) al bilancio di materia;
- c) al bilancio di energia;

- ☐ si è accertata la congruità dei dati verificati nei controlli mensili dagli Organismi di controllo
- ☐ non si è accertata la congruità dei dati verificati nei controlli mensili dagli Organismi di controllo

**NOTE****Sottoscrizione della relazione**

Luogo \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Tecnico incaricato del controllo  
\_\_\_\_\_

Modello E1

AGREA

VERBALE CONTROLLO CONTABILITA' ORDINARIA  
CONTROLLO CONTABILE DI FINE CAMPAGNA

CAMPAGNA DI COMMERCIALIZZAZIONE \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

## ORGANISMO DI CONTROLLO

SERVIZIO \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

## FUNZIONARI INCARICATI

I SOTTOSCRITTI \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

## DITTA DI PURA O PREVALENTE COMMERCIALIZZAZIONE

COD. FISC. \_\_\_\_\_

PART. IVA \_\_\_\_\_

RAGIONE SOCIALE O NOMINATIVO \_\_\_\_\_

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO \_\_\_\_\_

COD. ISTAT

Prov

Comune

COMUNE \_\_\_\_\_

PROV. \_\_\_\_\_

C.A.P. \_\_\_\_\_

TELEFONO

Prefisso \_\_\_\_\_

Numero \_\_\_\_\_

FAX

Prefisso \_\_\_\_\_

Numero \_\_\_\_\_

## RAPPRESENTANTE DELLA DITTA

COGNOME E NOME \_\_\_\_\_

QUALIFICA \_\_\_\_\_

DOCUMENTO D'IDENTITA' \_\_\_\_\_

## NOTE

## Sottoscrizione del verbale

Luogo \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Rappresentante della ditta

tecnico incaricati del controllo

ESTREMI DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

TIPO DOCUMENTO \_\_\_\_\_

N. \_\_\_\_\_

RILASCIATO DA \_\_\_\_\_

IL \_\_\_\_\_

/ \_\_\_\_\_

VERBALE CONTROLLO DELLA CONTABILITA' - Controllo di fine campagna

[illegible]

**Sottoscrizione del verbale**

Logo

Data

## ESTREMI DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

TIPO DOCUMENTO

 $\dot{z}$ 

RILASCIATO DA

71

Acquirente riconosciuto

**Funzionari incaricati del controllo**



VERBALE CONTROLLO DELLA CONTABILITA' - Controllo di fine campagna

Sottoscrizione del verbale	
Luogo _____ Data _____	
ESTREMI DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO	
TIPO DOCUMENTO _____	N. _____
RILASCIATO DA _____	IL _____
Acquirente riconosciuto _____	
Funzionari incaricati del controllo _____	

MODELLO Allegato E.4

AG.R.E.A.

## Verbale - Controllo di fine Campagna - Bilancio di Materia - Foraggi essiccati al sole

Campagna di commercializzazione \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

c- dati relativi ai prodotti trasformati			
<b>c1 - prodotti in ingresso</b>			
- foraggi essiccati al sole	quantità, ton.	umidità, %	
- erba medica			
- trifoglio			
- lupinella			
- vecce			
- cereali			
- altri			
<b>totale</b>			
<b>c2 - prodotti ottenuti</b>			
- foraggi trasformati	quantità, ton.		
- farine pellettizzate			
- foraggio essiccato al sole macinato			
<b>totale</b>			
<b>c3 - prodotti venduti</b>			
- foraggi trasformati	quantità, ton.	umidità, %	proteine tot., %
- farine pellettizzate			
- foraggio essiccato al sole macinato			
<b>totale</b>			
- foraggi trasformati miscelati	quantità, ton.	umidità, %	proteine tot., %
- farine pellettizzate			
- foraggio essiccato al sole macinato			
- additivi aggiunti:			
<b>totale</b>			
<b>c4 - consistenza dei magazzini</b>			
- foraggi trasformati	quantità iniziale, ton.	quantità finale, ton.	
- farine pellettizzate			
- foraggio essiccato al sole macinato			
- cali			
<b>Sottoscrizione del verbale</b>			
Luogo e data _____			
Rappresentante dell'impresa di trasformazione		Tecnico incaricato del controllo	
_____		_____	

Modello Allegato E.5

A.G.R.E.A.

## Verbale - Controllo di fine Campagna - Bilancio di Materia - Foraggi disidratati

Campagna di commercializzazione \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

c- dati relativi ai prodotti trasformati			
<b>c1 - prodotti in ingresso</b>			
- foraggi freschi	quantità, ton.	umidità, %	
erba medica			
- trifoglio			
- lupinella			
- vecce			
- cereali			
- altri			
totale			
<b>c2 - prodotti ottenuti</b>			
- foraggi trasformati	quantità, ton.		
- farine pellettizzate			
- balloni foraggio disidratato			
- concentrati			
totale			
- acqua allontanata per disidratazione	quantità, ton.		
<b>c3 - prodotti venduti</b>			
- foraggi trasformati	quantità, ton.	umidità, %	proteine tot., %
- farine pellettizzate			
- balloni foraggio disidratato			
- concentrati			
totale			
- foraggi trasformati miscelati	quantità, ton.	umidità, %	proteine tot., %
- farine pellettizzate			
- balloni foraggio disidratato			
- additivi aggiunti:			
<b>c4 - consistenza dei magazzini</b>			
- foraggi trasformati	quantità iniziale, ton.	quantità finale, ton.	
farine pellettizzate			
balloni foraggio disidratato			
concentrati			
cali di magazzino			
<b>Sottoscrizione del verbale</b>			
Luogo e data _____			
Rappresentante dell'impresa di trasformazione		Tecnico incaricato del controllo	
_____		_____	

Modello Allegato E6

A.G.R.E.A.  
Verbale di Verifica - Controllo di fine Campagna - Bilancio di Energia  
Campagna di commercializzazione \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

## d - dati relativi ai consumi di energia totale e unitari

## d1 - Consumi elettrici e combustibili

- utenze elettriche, EE	cod. utenza	totale annuale bollette, Kwh	totale annuale bollette, euro
utenza 1			
utenza 2			
utenza 3			
TOTALE	T		
		Kwh	% su totale
a) Autoconsumo Kwh (dichiarativo)	A		
b) Consumi Kwh totali impianto	=T-A		
di cui			
foraggi disidratati			
- unità di disidratazione			
- presse, macine e pettettatrici			
- macine e pettettatrici			
foraggi essiccati al sole			
- trinciaballe			
- presse, macine e pettettatrici			
totale controllo con consumi totali impianto			

- utenze termiche, combustibili	ton.	Nm3	potere calorifico inf., kcal/kg. o Nm3	kcalorie Consumate
comb. Fossili				
stoccaggio iniziale				
totale fatture consegna				
stoccaggio finale				
consumo annuale				
gasolio				
stoccaggio iniziale gasolio				
totale fatture consegna				
stoccaggio finale				
consumo annuale				
metano				
totale fatture consegna				
GPL				
stoccaggio iniziale gasolio				
totale fatture consegna				
stoccaggio finale				
consumo annuale				
biomasse				
stoccaggio iniziale biomasse				
totale fatture consegna				
totale autoproduzione				
stoccaggio finale biomasse				
consumo annuale biomasse				
Totale consumi termici				
		Kcalorie	% su totale	note:
Autoconsumo (dichiarativo)				
Consumi totali impianto				
di cui				
- essiccatoio				
- processo				
- servizi				
- altro				
totale controllo con consumi totali impianto				

## d2 - Consumi specifici e rendimenti termici

acqua evaporata	kg.	
consumi elettrici disidratati	Kwh/ton. prodotti	
consumi termici disidratati	Kcal/kg. H2O evaporata	
consumi elettrici disidratati	kcal/kg. prodotto	
consumi elettrici essiccati al sole	Kwh/ton. prodotti	

## Sottoscrizione del verbale

Luogo \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Tecnico incaricato del controllo  
\_\_\_\_\_



Modello F 1/2

## AGREA

## VERBALE DI ACCERTAMENTO SUPERFICI

CAMPAGNA DI COMMERCIALIZZAZIONE \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

## DATI IDENTIFICATIVI

## Organismo di controllo

PROVINCIA \_\_\_\_\_

SERVIZIO \_\_\_\_\_

FUNZIONARI INCARICATI \_\_\_\_\_

## Identificativi dell'azienda agricola

## RAGIONE SOCIALE O NOMINATIVO

\_\_\_\_\_

COD. FISC. \_\_\_\_\_ PART. IVA \_\_\_\_\_

## Località

\_\_\_\_\_

COD. ISTAT

COMUNE

PROV.

C.A.P.

Prov

Comune

## Rappresentante dell'azienda agricola

COGNOME E NOME \_\_\_\_\_

QUALIFICA \_\_\_\_\_

DOCUMENTO D'IDENTITÀ \_\_\_\_\_

## Identificativi dell'impresa di trasformazione

## RAGIONE SOCIALE O NOMINATIVO

\_\_\_\_\_

COD. FISC. \_\_\_\_\_ Part.IVA \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_ PROV. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

Comune \_\_\_\_\_ cod. istat \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

Prefisso Numero

Prefisso Numero

Cognome e nome \_\_\_\_\_

Qualifica \_\_\_\_\_

Doc d'identità \_\_\_\_\_

## NOTE

## SETTORE FORAGGI ESSICCATI

## VERBALE DI ACCERTAMENTO SUPERFICI

Viste le vigenti normative comunitarie e nazionali in materia di aiuti ai foraggi essiccati, il funzionario incaricato del controllo  
presa visione \_\_\_\_\_

<input type="checkbox"/> della dichiarazione di consegna dell'acquirente riconosciuto	_____	Numero Partita IVA _____
<input type="checkbox"/> dell'elenco riepilogativo dei contratti/dichiarazioni di consegna stipulati dall'acquirente riconosciuto	_____	Numero Partita IVA _____
<input type="checkbox"/> della dichiarazione di consegna dell'impresa di trasformazione	_____	Numero Partita IVA _____
<input type="checkbox"/> dei contratti di acquisto a quantità/superficie dell'impresa di trasformazione	_____	Numero Partita IVA _____
<input type="checkbox"/> dell'elenco riepilogativo dei contratti/dichiarazioni di consegna stipulati dall'impresa di trasformazione	_____	Numero Partita IVA _____

Si è recato in data \_\_\_\_\_ presso l'azienda \_\_\_\_\_

sita a \_\_\_\_\_

☐ di cui è conduttore il Sig. \_\_\_\_\_ ☐ la Ditta \_\_\_\_\_

☐ superficie/ha \_\_\_\_\_

☐ in proprietà \_\_\_\_\_

☐ in affitto \_\_\_\_\_

☐ superficie a foraggi dichiarata/ha \_\_\_\_\_ ☐ specie \_\_\_\_\_

☐ specie \_\_\_\_\_

☐ superficie a foraggi riscontrata/ha \_\_\_\_\_ ☐ specie \_\_\_\_\_

☐ specie \_\_\_\_\_

☐ specie \_\_\_\_\_

☐ specie \_\_\_\_\_

☐ eventuale differenza/ha \_\_\_\_\_

COD. ISTAT

Prov. \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_

Comune \_\_\_\_\_

☐ Dati catastali

foglio \_\_\_\_\_ particella \_\_\_\_\_

foglio \_\_\_\_\_ particella \_\_\_\_\_

☐ Parere positivo

☐ Parere negativo

## NOTE:

I foraggi raccolti sono destinati alla: ☐ Disidratazione ☐ essiccazione al sole e macinazione

La resa stimata del terreno è di circa \_\_\_\_\_ t/ha di Foraggi freschi

Le quantità di foraggio consegnate è pari a t. \_\_\_\_\_

come risulta dal registro di carico/scarico dell'Impresa di trasformazione: \_\_\_\_\_

(solo se si trova nella stessa provincia)

☐ Dichiarazione del produttore: Per le sup. oggetto di controllo non è stata richiesta alcuna compensazione incompatibile con i Regg. n 1786/03 e n. 382/05, e successive modifiche.

## SOTTOSCRIZIONE DEL VERBALE

Luogo \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Rappresentante dell'azienda agricola \_\_\_\_\_

Funzionario incaricato del controllo \_\_\_\_\_

Rappresentante dell'industria di trasformazione \_\_\_\_\_

Modello G

## AGREA

VERBALE CONTROLLO DELLA CONTABILITA' - ACQUIRENTE RICONOSCIUTO

CAMPAGNA DI COMMERCIALIZZAZIONE \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

PERIODO DI RIFERIMENTO \_\_\_\_\_

## ORGANISMO DI CONTROLLO

PROVINCIA \_\_\_\_\_

SERVIZIO \_\_\_\_\_

FUNZIONARI INCARICATI \_\_\_\_\_

I SOTTOSCRITTI \_\_\_\_\_

## ACQUIRENTE RICONOSCIUTO OGGETTO DI CONTROLLO

COD. FISC. \_\_\_\_\_

PART. IVA \_\_\_\_\_

RAGIONE SOCIALE O NOMINATIVO \_\_\_\_\_

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO \_\_\_\_\_

COD. ISTAT

Prov

Comune

COMUNE \_\_\_\_\_

PROV. \_\_\_\_\_

C.A.P. \_\_\_\_\_

TELEFONO

Prefisso \_\_\_\_\_

Numero \_\_\_\_\_

FAX

Prefisso \_\_\_\_\_

Numero \_\_\_\_\_

Fax \_\_\_\_\_

## DATI IDENTIFICATIVI

COGNOME E NOME \_\_\_\_\_

QUALIFICA \_\_\_\_\_

DOCUMENTO D'IDENTITA' \_\_\_\_\_

## NOTE

## Sottoscrizione del verbale

Luogo \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Acquirente riconosciuto

ESTREMI DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

TIPO DOCUMENTO \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_

RILASCIATO DA \_\_\_\_\_ IL \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

Funzionari incaricati del controllo

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

## VERBALE CONTROLLO DELLA CONTABILITA' - ACQUIRENTE RICONOSCIUTO

[illegible]

Sottoscrizione del verbale	
Luogo _____	Data _____
ESTREMI DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO	
TIPO DOCUMENTO _____	N. _____
RILASCIATO DA _____	IL _____ / _____ / _____
Acquirente riconosciuto _____	
Funzionari incaricati del controllo _____ _____	



## AGREA

**VERBALE CONTROLLO DELLA CONTABILITA' - Acquirenti riconosciuti**[illegible]

**Sottoscrizione del verbale**

— logo

## Data

## ESTREMI DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

TIPO DOCUMENTO

z

RILASCIATO DA

71

Acquirente riconosciuto

**Funzionari incaricati del controllo**

Modello H

**AGREA**  
VERBALE CONTROLLO DI FINE CAMPAGNA  
VERBALE CONTROLLO DELLA CONTABILITA' - ACQUIRENTE RICONOSCIUTO

CAMPAGNA DI COMMERCIALIZZAZIONE \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

PERIODO DI RIFERIMENTO \_\_\_\_\_

**ORGANISMO DI CONTROLLO**

PROVINCIA \_\_\_\_\_

SERVIZIO \_\_\_\_\_

FUNZIONARI INCARICATI \_\_\_\_\_

I SOTTOSCRITTI \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_**ACQUIRENTE RICONOSCIUTO OGGETTO DI CONTROLLO**

COD. FISC. \_\_\_\_\_

PART. IVA \_\_\_\_\_

RAGIONE SOCIALE O NOMINATIVO \_\_\_\_\_

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO \_\_\_\_\_

COD. ISTAT \_\_\_\_\_

Prov

Comune

COMUNE \_\_\_\_\_

PROV. \_\_\_\_\_

C.A.P. \_\_\_\_\_

TELEFONO

Prefisso \_\_\_\_\_

Numero \_\_\_\_\_

FAX

Prefisso \_\_\_\_\_

Numero \_\_\_\_\_

**DATI IDENTIFICATIVI**

COGNOME E NOME \_\_\_\_\_

QUALIFICA \_\_\_\_\_

DOCUMENTO D'IDENTITA' \_\_\_\_\_

**NOTE****Sottoscrizione del verbale**

Luogo \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Acquirente riconosciuto

Funzionari incaricati del controllo

ESTREMI DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

TIPO DOCUMENTO \_\_\_\_\_

N. \_\_\_\_\_

RILASCIATO DA \_\_\_\_\_

IL \_\_\_\_\_

/ \_\_\_\_\_

Modello H1

**AGREA**  
VERBALE CONTROLLO DI FINE CAMPAGNA  
VERBALE CONTROLLO DELLA CONTABILITA' - ACQUIRENTE RICONOSCIUTO

[illegible]

**Sottoscrizione del verbale**

Luogo \_\_\_\_\_

## Data

## ESTREMI DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

TIPO DOCUMENTO

RILASCIATO DA \_\_\_\_\_

IL / /

Acquirente riconosciuto

\_\_\_\_\_

Funzionari incaricati del controllo

Source: <http://www.fishbase.org>

[illegible]

**Sottoscrizione del verbale**

Luogo	Data
-------	------

## ESTREMI DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

TIPO DOCUMENTO

RILASCIATO DA

Acquirente riconosciuto

Funzionari incaricati del controllo



Modello I

## AGREA

VERBALE CONTROLLO CONTABILE - DESTINATARI FINALI FORAGGI ESSICCATI

CAMPAGNA DI COMMERCIALIZZAZIONE \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

PERIODO DI RIFERIMENTO \_\_\_\_\_

## ORGANISMO DI CONTROLLO

PROVINCIA \_\_\_\_\_

SERVIZIO \_\_\_\_\_

FUNZIONARI INCARICATI \_\_\_\_\_

I SOTTOSCRITTI \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

## DESTINATARIO FINALE DEL FORAGGIO TRASFORMATO

COD. FISC. \_\_\_\_\_

PART. IVA \_\_\_\_\_

RAGIONE SOCIALE O NOMINATIVO \_\_\_\_\_

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO \_\_\_\_\_

COD. ISTAT \_\_\_\_\_

Prov

Comune

COMUNE \_\_\_\_\_

PROV. \_\_\_\_\_

C.A.P. \_\_\_\_\_

TELEFONO

Prefisso \_\_\_\_\_

Numero \_\_\_\_\_

FAX

Prefisso \_\_\_\_\_

Numero \_\_\_\_\_

Fax \_\_\_\_\_

## RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA

COGNOME E NOME \_\_\_\_\_

QUALIFICA \_\_\_\_\_

DOCUMENTO D'IDENTITA' \_\_\_\_\_

## NOTE

## Sottoscrizione del verbale

Luogo \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Acquirente riconosciuto

ESTREMI DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

TIPO DOCUMENTO \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_

RILASCIATO DA \_\_\_\_\_ IL \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

Funzionari incaricati del controllo

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

VERBALE CONTROLLO DELLA CONTABILITA' - DESTINATARI FINALI FORAGGI E SICCATI

[illegible]

**Sottoscrizione del verbale**

Logo

---

Data

Rappresentante dell'impresa

**Funzionari incaricati del controllo**

## ESTREMI DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

TIPO DOCUMENTO

RILASCIATO DA

Modello L

## AGREA

## VERBALE CONTROLLO CONTABILE - DITTE DI PURA O PREVALENTE COMMERCIALIZZAZIONE

CAMPAGNA DI COMMERCIALIZZAZIONE \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

PERIODO DI RIFERIMENTO \_\_\_\_\_

## ORGANISMO DI CONTROLLO

SERVIZIO \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

## FUNZIONARI INCARICATI

I SOTTOSCRITTI \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

## DITTA DI PURA O PREVALENTE COMMERCIALIZZAZIONE

COD. FISC. \_\_\_\_\_

PART. IVA \_\_\_\_\_

RAGIONE SOCIALE O NOMINATIVO \_\_\_\_\_

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO \_\_\_\_\_

COD. ISTAT

Prov

Comune

COMUNE \_\_\_\_\_

PROV. \_\_\_\_\_

C.A.P. \_\_\_\_\_

TELEFONO

Prefisso \_\_\_\_\_

Numero \_\_\_\_\_

FAX

Prefisso \_\_\_\_\_

Numero \_\_\_\_\_

Fax \_\_\_\_\_

## RAPPRESENTANTE DELLA DITTA

COGNOME E NOME \_\_\_\_\_

QUALIFICA \_\_\_\_\_

DOCUMENTO D'IDENTITA' \_\_\_\_\_

## NOTE

## Sottoscrizione del verbale

Luogo \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Rappresentante della ditta

tecnico incaricati del controllo

ESTREMI DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

TIPO DOCUMENTO \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_

RILASCIATO DA \_\_\_\_\_ IL \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

## VERBALE CONTROLLO CONTABILE - DITTE DI PURA O PREVALENTE COMMERCIALIZZAZIONE

[illegible]





Modello M

AGREA

VERBALE CONTROLLO CONTABILE - DITTE DI PURA O PREVALENTE COMMERCIALIZZAZIONE  
CONTROLLO CONTABILE DI FINE CAMPAGNA

CAMPAGNA DI COMMERCIALIZZAZIONE \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

## ORGANISMO DI CONTROLLO

SERVIZIO \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

## FUNZIONARI INCARICATI

I SOTTOSCRITTI \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

## DITTA DI PURA O PREVALENTE COMMERCIALIZZAZIONE

COD. FISC. \_\_\_\_\_

PART. IVA \_\_\_\_\_

RAGIONE SOCIALE O NOMINATIVO \_\_\_\_\_

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

COD. ISTAT

Prov

Comune

COMUNE \_\_\_\_\_

PROV. \_\_\_\_\_

C.A.P. \_\_\_\_\_

TELEFONO

Prefisso \_\_\_\_\_

Numero \_\_\_\_\_

FAX

Prefisso \_\_\_\_\_

Numero \_\_\_\_\_

Fax \_\_\_\_\_

## RAPPRESENTANTE DELLA DITTA

COGNOME E NOME \_\_\_\_\_

QUALIFICA \_\_\_\_\_

DOCUMENTO D'IDENTITA' \_\_\_\_\_

## NOTE

## Sottoscrizione del verbale

Luogo \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Rappresentante della ditta

ESTREMI DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

TIPO DOCUMENTO \_\_\_\_\_

N. \_\_\_\_\_

RILASCIATO DA \_\_\_\_\_

IL \_\_\_\_\_

/ \_\_\_\_\_

tecnico incaricati del controllo

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

VERBALE CONTROLLO DELLA CONTABILITA' - DITTE DI PURA O PREVALENTE COMMERCIALIZZAZIONE  
CONTROLLO CONTABILE DI FINE CAMPAGNA

[illegible]

**VERBALE CONTROLLO DELLA CONTABILITA' - DITTE DI PURA O PREVALENTE COMMERCIALIZZAZIONE  
CONTROLLO CONTABILE DI FINE CAMPAGNA**

[illegible]

Sottoscrizione del verbale

Luogo

Data

Rappresentante dell'impresa

**Funzionari incaricati del controllo**

## ESTREMI DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

TIPO DOCUMENTO

RILASCIATO DA





[illegible]

Modello S (scheda energia)

### SCHEMA BILANCIO DEL CONSUMO DI ENERGIA TERMICA PRODUZIONE FORAGGI DISIDRATATI

impresa di trasformazione:

campagna di produzione:

mese:

			quantità/dato
a	quantitativo prodotto foraggio disidratato	ton.	
b	umidità media prodotto verde in entrata	%	
c	umidità media prodotto disidratato in uscita	%	
d	temperatura media mensile aria calda all'entrata del disidratatore	°C	
e	consumo specifico energia termica (energia per ton.prodotto disid.)	kJoule/ kg.disidr.	
f	combustibili impiegati		
f1	- gas metano		
f2	- gas GPL		
f3	- gasolio		
f4	- biomassa		
f5	- altro (specificare)		
g	potere calorifico specifico superiore		
g1	- gas metano	kJoule/m3.comb.	
g2	- gas GPL	kJoule/m3.comb.	
g3	- gasolio	kJoule/kg.comb.	
g4	- biomassa	kJoule/kg.comb.	
g5	- altro (specificare)	kJoule/kg.comb.	
h	quantitativi di combustibile utilizzato	ton./m3.	
h1	- gas metano	m3	
h2	- gas GPL	m3	
h3	- gasolio	ton.	
h4	- biomassa	ton.	
h5	- altro (specificare)	ton.	
i	consumo totale di energia termica	MJoule	

luogo e data

timbro ditta e firma del suo rappresentante

## Note compilative

- a indicare il quantitativo prodotto di disidratato come da registro c/s di carico del magazzino prodotti
- b L'umidità media deve essere espressa come media ponderale delle umidità di tutti i quantitativi giornalieri entrati in stabilimento
- c L'umidità media deve essere espressa come media ponderale delle umidità di tutti i carichi usciti come da analisi
- d La temperatura media in entrata è quella registrata dal sistema automatico di registrazione
- e Il consumo specifico si ottiene dividendo il dato (i) per il dato (a)
- f barrare i tipi di combustibili utilizzati
- g indicare il potere calorifico superiore (senza condensazione dell'acqua)
- h indicare i consumi da bolletta o da fattura dei vari combustibili
- i calcolare la somma dell'energia termica apportata dai vari combustibili

Si ricorda che il fattore di conversione da kcal a kJoule è pari a 4,186 kcal/kJoule

**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DELL'AGENZIA REGIONALE EROGAZIONI AGRICOLTURA PER L'EMILIA-ROMAGNA (AGREA) 21 aprile 2005, n. 5595**

**Regg. (CE) 1786/2003 e 382/2005, DM 15 marzo 2005 – Disposizioni applicative per il riconoscimento delle imprese di trasformazione e degli acquirenti di foraggi da essiccare o da macinare**

**IL DIRETTORE**

Richiamati:

- il Regolamento (CE) n. 1786/2003 del Consiglio del 23 settembre 2003, relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei foraggi disidratati;
  - il Regolamento (CE) n. 1782/2003 del Consiglio del 29 settembre 2003, che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori;
  - il Regolamento (CE) n. 796/2004 della Commissione, del 21 aprile 2004, recante modalità di applicazione della condizionalità, della modulazione e del sistema integrato di gestione e controllo, di cui al Reg. (CE) n. 1782/2003;
  - il Regolamento (CE) n. 382/2005 della Commissione, del 7 marzo 2005, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1786/2003;
  - il decreto MIPAF prot. D/99 del 15 marzo 2005, recante disposizioni nazionali di attuazione dei Regolamenti (CE) n. 1786/2003 del Consiglio e n. 382/2005 della Commissione, concernenti il regime di sostegno nell'ambito dell'organizzazione comune dei mercati nel settore dei foraggi essiccati;
- richiamati inoltre:
- il DLgs 27 maggio 1999, n. 165: "Suppressione dell'AIMA ed istituzione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) a norma dell'art. 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59" ed in particolare, l'art. 2, comma 3, nel quale viene previsto che le Regioni istituiscano appositi servizi ed organismi con funzioni di Organismo pagatore, da riconoscersi con apposito provvedimento ministeriale, previa verifica della sussistenza dei requisiti richiesti, e sentita l'AGEA;
  - la L.R. 23 luglio 2001, n. 21 che ha istituito l'Agenzia regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna;
  - il decreto del Ministero delle Politiche agricole e forestali, adottato in data 12 marzo 2003, che ha riconosciuto AGREA come Organismo pagatore ai sensi dell'art. 4 del Reg. CEE n. 729/70, così come modificato dall'art.

1 del Reg. CE n. 1287/95, per quanto riguarda i pagamenti, sul territorio della regione Emilia-Romagna, inerenti, tra gli altri, il settore dei foraggi essiccati;

considerato che appare opportuno, allo scopo di garantire uniformità di comportamenti sul territorio della regione Emilia-Romagna, fornire preventivamente disposizioni applicative ai diversi operatori coinvolti nel settore dei foraggi essiccati per la campagna 2005/2006 ed approvare la relativa modulistica;

visto il documento Allegato A alla presente determinazione a formarne parte integrante recante "Disposizioni applicative per il riconoscimento delle imprese di trasformazione e degli acquirenti di foraggi da essiccare o da macinare Regg. (CE) n. 1786/2003 e n. 382/2005";

visto l'Allegato B, allegato tecnico alla presente determinazione, recante "Modulistica riconoscimento imprese di trasformazione ed acquirenti di foraggi da essiccare o da macinare Regg. (CE) n. 1786/2003 e n. 382/2005" acquisito a protocollo di AGREA con il numero APR/OPR/05/5592-I in data 18/4/2005;

dato atto del parere di regolarità amministrativa espresso dal Responsabile del Servizio Tecnico e di Autorizzazione dott. Donato Metta ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 447/03;

determina:

per le ragioni in narrativa esposte:

1) di approvare il documento Allegato A alla presente determinazione a formarne parte integrante recante "Disposizioni applicative per il riconoscimento delle imprese di trasformazione e degli acquirenti di foraggi da essiccare o da macinare Regg. (CE) n. 1786/2003 e n. 382/2005";

2) di approvare l'Allegato B, allegato tecnico alla presente determinazione, recante "Modulistica riconoscimento imprese di trasformazione ed acquirenti di foraggi da essiccare o da macinare Regg. (CE) n. 1786/2003 e n. 382/2003" acquisito a protocollo di AGREA con il numero APR/OPR/05/5592-I in data 18/4/2005;

3) di dare mandato al Servizio Tecnico e di Autorizzazione per la più ampia diffusione del materiale di cui ai punti 1) e 2), anche attraverso l'utilizzo del seguente sito di AGREA <http://agrea.regione.emilia-romagna.it>;

4) di procedere alla pubblicazione del presente atto e dei relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE  
Gianni Mantovani

*(segue allegato fotografato)*



Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura  
per l'Emilia-Romagna

**ALLEGATO A**

## **Disposizioni applicative per il riconoscimento delle imprese di trasformazione e degli acquirenti di foraggi da essiccare o da macinare**

**Regg. CE n. 1786/03 e n. 382/2005  
D.M. 15 marzo 2005**

Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura  
per l'Emilia-Romagna

## 1. Premessa

Per agevolare le operazioni di controllo e garantire l'osservanza delle condizioni che danno diritto all'aiuto, le disposizioni comunitarie hanno previsto l'obbligo di istituire una procedura di riconoscimento delle "imprese di trasformazione di foraggi" e degli "acquirenti di foraggi da essiccare o da macinare".

Le presenti Disposizioni applicative definiscono la procedura relativa al riconoscimento degli acquirenti e delle imprese di trasformazione di foraggi verdi da essiccare e/o foraggi essiccati al sole da macinare, secondo quanto indicato nei Regg. CE n. 1786/2003 e 382/2005.

Per "impresa di trasformazione di foraggi", si intende qualsiasi persona fisica o giuridica, debitamente riconosciuta, che dotata di impianti ed attrezzature idonee a tale scopo, effettua la trasformazione e gestisce, in proprio nome e/o per proprio conto, uno o più stabilimenti di trasformazione.

Per "acquirente di foraggi da essiccare o da macinare", si intende qualunque persona fisica o giuridica, debitamente riconosciuta, che abbia stipulato contratti con produttori di foraggi da essiccare per consegnarli successivamente alle imprese di trasformazione.

## 2. Termini e modalità per la presentazione della domanda

Il provvedimento di riconoscimento viene rilasciato da AGREA.

Le imprese di trasformazione e gli acquirenti, per ottenere il riconoscimento, devono presentare apposita domanda indirizzata ad AGREA e all'Organismo delegato al controllo della provincia in cui è ubicato l'impianto di trasformazione secondo il fac-simile di cui ai modelli 1 e 2.

L'Organismo delegato al controllo dovrà far pervenire ad AGREA entro e non oltre il 25 marzo la domanda corredata del verbale di accertamento (modello 3) e della relazione conclusiva (modello 4).

Se il numero di domande di riconoscimento pervenute fosse elevato, l'Organismo delegato al controllo, qualora ritenesse di non poter rispettare la scadenza del 25 marzo, sarà tenuto a darne comunicazione ad AGREA entro e non oltre il 18 marzo. Fermo restando l'obbligo per l'interessato di rispettare la scadenza sopraindicata, in casi eccezionali, da sottoporre alla determinazione del competente servizio della Commissione CE, AGREA può accogliere la domanda di riconoscimento oltre la data di scadenza sopra indicata (15 marzo), ma non oltre il 31 marzo di ciascuna campagna, per poter essere in grado di rilasciare il riconoscimento non oltre i primi due mesi dall'inizio della campagna di commercializzazione. In attesa della decisione della Commissione CE e fino alla data della decisione medesima, l'impresa di trasformazione è provvisoriamente riconosciuta.

Il riconoscimento è concesso da AGREA definitivamente solo dopo il parere favorevole della Commissione CE. In caso contrario il riconoscimento provvisorio, all'impresa di trasformazione o all'acquirente di foraggi, è revocato.

In caso di revoca del riconoscimento, le imprese di trasformazione non potranno



Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura  
per l'Emilia-Romagna

continuare l'attività di trasformazione ai fini dell'ottenimento dell'aiuto, mentre gli acquirenti non potranno continuare a stipulare contratti con i produttori.

L'Organismo delegato al controllo è tenuto a comunicare ad AGREA entro il 5 aprile l'elenco delle imprese che hanno presentato domanda di riconoscimento tra il 16 marzo e il 31 marzo di ciascuna campagna.

## **Adempimenti delle imprese di trasformazione**

### **2.1. Imprese di trasformazione che per la prima volta fanno domanda di riconoscimento**

Al fine di ottenere il riconoscimento, le imprese di trasformazione devono far pervenire all'Organismo competente per territorio, nei termini sopraindicati, la seguente documentazione:

- domanda indirizzata ad AGREA e all'Organismo delegato al controllo, su carta intestata dell'impresa, unitamente ad una copia fotostatica, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità alla data di deposito della domanda stessa ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/00. Nella stessa, l'impresa di trasformazione si impegna:
  - a redigere regolare contabilità prevista dalle imprese;
  - a tenere separati i foraggi e gli altri disidratati dai foraggi essiccati al sole ed in tal senso ad eseguire le lavorazioni in locali distinti ed a immagazzinare i foraggi ottenuti da queste due lavorazioni in luoghi diversi;
  - a non miscelare tra loro, all'interno dell'impresa, i foraggi disidratati ed i foraggi essiccati al sole;
  - a tenere separati dai foraggi disidratati e dai foraggi essiccati al sole, sia nella lavorazione che nell'immagazzinamento i prodotti derivati da eventuali altri tipi di lavorazione;
  - a redigere e tenere specifica contabilità di materia:
    - registri di carico e scarico di prodotto lavorato allo stato secco;
    - registri di carico scarico di sostanze leganti o aggiunte (nel caso della lavorazione di miscele);
  - a redigere registri, come sopraindicati, per prodotti in deposito appartenenti ad altre imprese;
  - a comunicare all'autorità competente le variazioni di uno o più degli elementi sopraesposti nel termine di 10 giorni della variazione medesima al fine di ottenere la conferma del riconoscimento;

a presentare ad AGREA entro il 15 del mese successivo alla data di stipula, per il tramite dell'Organismo delegato, i contratti stipulati con i produttori e le dichiarazioni di consegna redatti per iscritto almeno due giorni prima della data di consegna;

- a presentare entro il 15 di ogni mese un elenco riepilogativo dei contratti stipulati con i produttori e delle dichiarazioni di consegna presentate nel corso del mese precedente;



- atto costitutivo e lo statuto aggiornati in copia;
- atto di possesso (proprietà, affitto, comodato o altra forma d'uso ottenuta con provvedimento di pubblica utilità), in originale o copia autenticata, regolarmente registrato;
- planimetria dello stabilimento e dei relativi magazzini di deposito e macchinari, evidenziando gli stessi all'interno del perimetro dell'impresa di trasformazione, con l'indicazione precisa dei luoghi che servono all'immissione dei prodotti da trasformare e dei luoghi destinati all'uscita dei foraggi trasformati, dei luoghi di deposito dei prodotti utilizzati per la trasformazione i dei prodotti finiti, nonché degli impianti per la trasformazione;
- descrizione degli impianti tecnici per la trasformazione quali i macchinari per la pesatura, forni per la disidratazione, dei macchinari per la macinazione e degli impianti per la fabbricazione di concentrati di proteine;
- elenco delle aggiunte che saranno addizionate prima o durante il processo di disidratazione nonché elenco indicativo degli altri prodotti utilizzati nella fabbricazione e dei prodotti finiti;
- indicazione della capacità di evaporazione oraria e della temperatura di funzionamento;
- certificato della C.C.I.A.A., rilasciato in data non anteriore a sei mesi, con vigenza e/o dicitura antimafia o, in alternativa, dichiarazione sostitutiva di Certificato di iscrizione nel registro delle imprese, di cui al DM. 07/02/1996 ai sensi dell'art. 46 del DPR 28/12/2000 n. 445.

## **2.2. Imprese di trasformazione precedentemente riconosciute**

AGREA, al fine di comunicare alla Commissione Europea entro il 31 maggio di ciascuna campagna il numero di nuovi riconoscimenti, di riconoscimenti ritirati e riconoscimenti provvisori richiederà alle imprese di trasformazione, per il primo anno di applicazione della nuova normativa comunitaria, copia della documentazione sulla base della quale è stato rilasciato il riconoscimento.

A tal fine le imprese di trasformazione già riconosciute, e che intendono continuare ad operare nell'ambito della nuova normativa comunitaria e nazionale, sono tenute ad inviare nuovamente ad AGREA nei termini comunicati dalla stessa Amministrazione alle singole imprese, la documentazione sulla base della quale hanno ottenuto il riconoscimento:

- atto costitutivo e statuto aggiornati in copia;
- atto di possesso (proprietà, affitto, comodato o altra forma d'uso ottenuta con provvedimento di pubblica utilità), in originale o copia autenticata, regolarmente registrato;
- planimetria dello stabilimento e dei relativi magazzini di deposito e macchinari, evidenziando gli stessi all'interno del perimetro dell'impresa di trasformazione, con l'indicazione precisa dei luoghi che servono all'immissione dei prodotti da trasformare e dei luoghi destinati all'uscita dei foraggi trasformati, dei luoghi di deposito dei prodotti utilizzati per la trasformazione i dei prodotti finiti, nonché degli impianti per la trasformazione;
- descrizione degli impianti tecnici per la trasformazione quali i macchinari per la

Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura  
per l'Emilia-Romagna



- pesatura, i forni per la disidratazione, dei macchinari per la macinazione e degli impianti per la fabbricazione di concentrati di proteine;
- indicazione della capacità di evaporazione oraria e della temperatura di funzionamento;
  - certificato della C.C.I.A.A., rilasciato in data non anteriore a sei mesi, con vigenza e/o dicitura antimafia o, in alternativa, dichiarazione sostitutiva di Certificato di iscrizione nel registro delle imprese, di cui al DM. 07/02/1996 ai sensi dell'art. 46 del DPR 28/12/2000 n. 445.

### **2.2.1. Imprese di trasformazione riconosciute e che abbiano mantenuto invariate le caratteristiche tecniche ed amministrative**

Nel caso in cui l'impresa di trasformazione, già riconosciuta, abbia mantenuto invariate le caratteristiche tecniche ed amministrative sulla base delle quali è stato rilasciato e/o confermato il riconoscimento, deve inoltrare una comunicazione, all'Organismo delegato al controllo, che attesti la permanenza delle condizioni previste e già verificate. L' Organismo delegato al controllo, sarà tenuto a confermare ad AGREA quanto dichiarato dall'impresa di trasformazione, trasmettendo inoltre copia della comunicazione unitamente alla prima domanda di aiuto di ciascuna campagna.

### **2.2.2. Imprese di trasformazione riconosciute che apportano variazioni alle caratteristiche tecniche ed amministrative**

Le imprese di trasformazione già riconosciute, che apportino all'inizio o durante la campagna variazioni alle caratteristiche tecniche ed amministrative (nelle strutture immobiliari e/o nei macchinari e/o nella posizione giuridica), sulla base delle quali è stato rilasciato e/o confermato il riconoscimento, sono tenute:

- nel caso di variazioni già effettuate, ad evidenziare le modifiche nella comunicazione da allegare alla documentazione nuovamente richiesta da AGREA, sulla base della quale hanno ottenuto il riconoscimento;
- nel caso di variazioni da apportare, a presentare richiesta di variazione all'Organismo delegato specificando le modifiche. Copia della richiesta di variazione, unitamente alla documentazione sulla base della quale è stato rilasciato il riconoscimento, dovrà essere trasmessa Ad AGREA.

L'Organismo delegato, dopo la verifica in loco e le istruttorie di rito, invierà ad AGREA la documentazione completa, unitamente ad una relazione conclusiva, al fine della conferma o della revoca del riconoscimento.

Si evidenzia che nel caso in cui le imprese, nel corso della campagna, abbiano necessità di utilizzare per la lavorazione dei foraggi essiccati al sole, l'impianto impiegato per la trasformazione dei foraggi verdi, o viceversa, dovranno darne comunicazione all'Organismo delegato entro dieci giorni lavorativi dall'inizio della lavorazione. Questo ultimo, dopo aver effettuato i controlli del caso, ne darà tempestivamente comunicazione ad AGREA.



### **3. Adempimenti degli acquirenti**

#### **3.1. Acquirenti che per la prima volta fanno domanda di riconoscimento**

Al fine di ottenere il riconoscimento, gli acquirenti devono far pervenire la domanda ad AGREA e all'Organismo delegato della provincia in cui ricade la sede legale dell'impresa stessa.

La domanda deve pervenire entro il 15 marzo precedente l'inizio della campagna.

L'Organismo delegato provvederà a far pervenire la domanda ad AGREA entro il 25 marzo.

La domanda, redatta su carta intestata, unitamente ad una copia fotostatica, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità alla data di deposito della domanda stessa ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/00 - dovrà contenere gli impegni a:

- presentare ad AGREA, per il tramite dell'Organismo delegato, entro il 15 del mese successivo alla data di stipula i contratti con i produttori e le dichiarazioni di consegna e redatti per iscritto almeno due giorni prima della data di consegna;
- presentare entro il 15 di ogni mese un elenco riepilogativo dei contratti stipulati con i produttori e delle dichiarazioni di consegna presentate nel corso del mese precedente;

tenere un registro dei foraggi da essiccare o da macinare, indicando almeno gli acquisti e le vendite giornaliere, suddivisi per prodotto, indicando per ogni partita la quantità, il riferimento al contratto con il produttore agricolo e l'impresa che ha acquistato i foraggi da essiccare o da macinare;

- mettere a disposizione dell'autorità competente e di AGREA la propria contabilità finanziaria ed agevolare le operazioni di controllo necessarie.

Nel caso in cui "l'acquirente di foraggi da essiccare" o "da macinare" sia in possesso di uno o più magazzini per lo stoccaggio dei foraggi acquistati dovrà evidenziarlo nella domanda di riconoscimento.

#### **3.2. Acquirenti già riconosciuti e che proseguono la propria attività**

L'acquirente dovrà far pervenire all'Organismo delegato al controllo, all'inizio di ciascuna campagna di commercializzazione (1° aprile), una comunicazione nella quale si dichiara la prosecuzione della propria attività, già precedentemente riconosciuta. L'Organismo delegato dovrà far pervenire tale comunicazione ad AGREA entro e non oltre il 15 aprile.

Tuttavia, per il primo anno di applicazione della nuova normativa comunitaria, il termine di presentazione di tale comunicazione da parte dell'acquirente è fissato al 30 aprile 2005.

In assenza di quanto sopraindicato, AGREA considera sospeso il riconoscimento precedentemente rilasciato.





### 3.3. Acquirenti già riconosciuti e che non proseguono la propria attività

L'acquirente che non intenda proseguire la propria attività, dovrà far pervenire all'Organismo delegato al controllo, all'inizio di ciascuna campagna di commercializzazione (1° aprile), una comunicazione dove si dichiara tale circostanza. L'Organismo delegato al controllo dovrà far pervenire tale comunicazione ad AGREA entro e non oltre il 15 aprile.

### 4. Adempimenti all'Organismo delegato al controllo

L'Organismo delegato al controllo, dopo aver ricevuto la domanda di riconoscimento corredata di tutta la documentazione richiesta, è tenuto ad accertare:

- per *"le imprese di trasformazione di foraggi"* i seguenti requisiti:
  - il possesso (proprietà, affitto, comodato, altra forma d'uso ottenuta con provvedimento di pubblica autorità) di uno stabilimento idoneo;
  - la gestione in nome o per conto proprio di uno stabilimento idoneo alla trasformazione, che comporti la responsabilità di un amministratore o suo delegato per la gestione complessiva dell'impresa;
  - l'essere nel pieno e libero esercizio della propria attività;

Inoltre, l'Organismo delegato al controllo è tenuto ad accertare l'esistenza nella domanda di riconoscimento dell'impegno a:

- presentare ad AGREA, per il tramite dell'Organismo, i contratti e le dichiarazioni di consegna entro il 15 del mese successivo alla data di stipula (redatti per iscritto almeno due giorni prima della data di consegna);
- presentare entro il 15 di ogni mese un elenco riepilogativo dei contratti stipulati con i produttori e delle dichiarazioni di consegna presentate nel corso del mese precedente;

tenere l'elenco degli additivi aggiunti prima o durante il processo di distribuzione delle materie prime utilizzate nella fabbricazione nonché l'elenco dei prodotti finiti;

- tenere una registrazione specifica nella contabilità di magazzino: deve consentire di verificare giornalmente i quantitativi di prodotti passati in lavorazione, che entrano per essere disidratati o macinati, i quantitativi e le percentuali dei componenti in caso di miscele di leganti o di qualsiasi altra aggiunta eventualmente utilizzata nella fabbricazione; inoltre per i foraggi essiccati, ammessi o riammessi nel perimetro dell'impresa riconosciuta l'evidente distinzione dei quantitativi rispetto a quelli dei foraggi per i quali è richiesto il premio;
- comunicare all'Organismo delegato al controllo, entro 10 giorni dall'inizio della lavorazione, della eventuale necessità di utilizzare lo stesso impianto per la lavorazione di foraggi verdi e secchi, affinché possano essere attuate le verifiche del caso, ed inoltrare la tempestiva comunicazione ad AGREA, con allegata relazione scritta;



Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura  
per l'Emilia-Romagna



- rispettare le condizioni previste dalla normativa vigente.

Inoltre, l'Organismo delegato al controllo ai fini del riconoscimento delle imprese di trasformazione effettuerà il sopralluogo presso le stesse per l'accertamento dei requisiti tecnici ed amministrativi.

Il sopralluogo sarà formalizzato con la compilazione del verbale di accertamento (modello 3).

Il Responsabile dell'Organismo delegato al controllo avrà cura di sottoscrivere la relazione (modello 4) nella quale propone ad AGREA il rilascio del riconoscimento sulla base dell'esito dell'istruttoria.

Si ricorda che la domanda depositata dall'impresa, corredata dalla documentazione richiesta, dal verbale di accertamento e dalla relazione, dovrà pervenire ad AGREA nei termini precedentemente indicati.

- per gli "acquirenti di foraggi da essiccare o da macinare" è tenuto ad accertare l'esistenza nella domanda di riconoscimento dell'impegno a:
  - fornire adeguate garanzie sul piano finanziario inerenti alla capacità di rispettare gli obblighi derivanti dal regime in causa;
  - presentare ad AGREA, per il tramite dell'Organismo, i contratti e le dichiarazioni di consegna entro il 15 del mese successivo alla data di stipula (redatti per iscritto almeno due giorni prima della data di consegna);
    - a presentare entro il 15 di ogni mese un elenco riepilogativo dei contratti stipulati con i produttori e delle dichiarazioni di consegna presentate nel corso del mese precedente;
    - tenere un registro dei foraggi da essiccare o da macinare, indicando almeno gli acquisti e le vendite giornaliere, suddivisi per prodotto, indicando per ogni partita la quantità, il riferimento al contratto con il produttore agricolo e l'impresa che ha acquistato i foraggi da essiccare o da macinare;
    - mettere a disposizione dell'autorità competente e di AGREA la propria contabilità finanziaria ed agevolare le operazioni di controllo necessarie.

L'Organismo delegato al controllo nell'ambito dei controlli relativi alla campagna di commercializzazione, verificherà quanto dichiarato dall'acquirente, comunicando l'esito delle proprie verifiche ad AGREA, che emetterà i relativi provvedimenti di accoglimento o diniego, motivati sulla base di tali comunicazioni.

L'Organismo delegato al controllo è tenuto, nell'ambito dei controlli relativi alla campagna di commercializzazione, a verificare se le condizioni per le quali è stato rilasciato il riconoscimento siano rimaste invariate, sia per le imprese di trasformazione riconosciute che per gli acquirenti riconosciuti.

## **5. Definizione di stabilimento idoneo alla trasformazione di foraggi**

Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura  
per l'Emilia-Romagna

Per stabilimento idoneo alla trasformazione si intende l'insieme degli impianti tecnici adeguati alla:

- a) pesatura del foraggio da trasformare (foraggio verde e/o foraggio essiccato al sole);
- b) disidratazione di foraggio verde utilizzando un essiccatoio conforme ai seguenti requisiti:
  - temperatura dell'aria all'entrata non inferiore a 250°C (tuttavia per gli essiccatoi a nastro funzionanti con una temperatura dell'aria all'entrata non inferiore a 110°C che hanno ottenuto il riconoscimento prima dell'inizio della campagna di commercializzazione 1999/2000, non è fatto obbligo di conformità a tale requisito);
  - durata di passaggio dei foraggi da disidratare non superiore a tre ore ;
  - in caso di essiccazione per strati di foraggio, spessore di ciascuno strato non superiore ad 1 metro;
- c) macinazione di foraggi essiccati al sole;
- d) macinazione di foraggi disidratati ;
- e) fabbricazione di pellets;
- f) fabbricazione di concentrati proteici.

Pertanto lo stabilimento deve essere dotato, conformemente alle proprie linee di processo di:

- dispositivo di controllo locale atto a rilevare la temperatura dell'aria all'entrata dei foraggi verdi nell'impianto di disidratazione, dotato di un strumento di registrazione del dato su carta e/o su supporto magnetico;
- magazzini di stoccaggio (silos e capannoni) atti alla conservazione dei foraggi verdi, essiccati al sole, trasformati; i prodotti ottenuti dalle due lavorazioni (preparazione di foraggi disidratati e/o di concentrati di proteine e di foraggi essiccati) devono essere immagazzinati in luoghi diversi;
- pese certificate;
- essiccatoi a tunnel, a griglia, o di altra natura;
- molini di macinazione;
- sfibratrici di balle di fieno;
- presse per balloni;
- presse pellettatrici;

e di tutte quelle apparecchiature e strumenti necessari per garantire la funzionalità dell'impianto di trasformazione.

Nel caso di richiesta di doppio riconoscimento, preparazione di foraggi disidratati e/o di concentrati di proteine e di foraggi essiccati sulla medesima linea di lavorazione, questo potrà essere concesso solo dopo la verifica del completo svuotamento del magazzino di stoccaggio.

Nell'osservanza delle condizioni stabilite dalle norme comunitarie, l'aiuto è concesso anche nel caso di impiego di una unità mobile di disidratazione, previo riconoscimento da parte di AGREA, del luogo di deposito all'esterno del perimetro dell'impresa di trasformazione.



## 6. Verbale di accertamento

L'Organismo delegato al controllo che effettua il sopralluogo presso l'impresa di trasformazione, finalizzato al rilascio del riconoscimento, verifica in particolare:

- la descrizione del perimetro dell'impresa di trasformazione;
- l'indicazione dei luoghi che servono per l'ammissione dei prodotti da trasformare e quelli destinati all'uscita dei foraggi essiccati;
- l'indicazione dei luoghi di deposito dei prodotti utilizzati per la trasformazione e dei prodotti finiti nonché distinguendo i magazzini di deposito per i foraggi da disidratare e quelli essiccati al sole, nonché dei luoghi dove avviene il processo di trasformazione;
- la descrizione delle linee di processo e degli impianti tecnici (per la disidratazione e per la macinazione) predisposti ai fini della trasformazione dei foraggi;
- l'indicazione degli impianti per la:
  - pesatura;
  - disidratazione di foraggi freschi;
  - macinazione dei foraggi essiccati al sole;
  - fabbricazione di concentrati di proteine;
- l'indicazione delle tipologie degli additivi che saranno aggiunti prima o durante il processo di distribuzione, delle materie prime utilizzate nella fabbricazione nonché l'elenco dei prodotti fini.

Il sopralluogo sarà formalizzato con la compilazione del verbale di accertamento (Modello 3).

L'Organismo delegato dovrà, inoltre, comunicare ad AGREA di aver visionato e vidimato i registri della contabilità di magazzino.

Nel caso in cui l'Organismo delegato, durante l'esecuzione delle verifiche di rito, rilevi sostanziali variazioni tecniche (linee di processo, macchinari, negli stoccaggi, ecc.) e/o giuridiche (ragione sociale), rispetto alle caratteristiche approvate con il riconoscimento, comunica tale circostanza ad AGREA. La quale, secondo quanto previsto dall'art. 2, 5° comma del D.M. Prot. n. D/99 del 15.03.2005, può revocare il riconoscimento.

## 7. Adempimenti di AGREA

AGREA, dopo aver ricevuto tramite l'Organismo delegato, nei termini precedentemente indicati, la domanda di riconoscimento (che nel caso dell'impresa di trasformazione sarà corredata della documentazione prevista, del verbale di accertamento e della relazione dell'Organismo delegato), a fronte dell'istruttoria che prevede la verifica dell'esistenza della documentazione, del verbale e della relazione con esiti positivi, rilascia il riconoscimento alle imprese di trasformazione e agli acquirenti che hanno soddisfatto i requisiti, come indicato nei regolamenti comunitari, attribuendo loro un numero identificativo.

Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura  
per l'Emilia-Romagna



Si ricorda che AGREA si riserva di predisporre, in qualunque momento, ulteriori verifiche rispetto al riconoscimento precedentemente concesso.

AGREA comunica alle singole imprese di trasformazione riconosciute ed ai singoli acquirenti riconosciuti il termine per la nuova presentazione della documentazione sulla base della quale è stato rilasciato il riconoscimento.

AGREA procederà alla verifica delle comunicazioni e della documentazione inviata dalle imprese di trasformazione e dagli acquirenti di foraggi da essiccare o da macinare al fine di comunicare alla Commissione Europea entro il 31 maggio il numero di nuovi riconoscimenti, di riconoscimenti ritirati e riconoscimenti provvisori.

Qualora una impresa di trasformazione o un acquirente di foraggi non osservino una o più condizioni od impegni previsti dai regolamenti comunitari, e ove si constati che la contabilità di magazzino non soddisfi le condizioni di cui all'art. 12 del Reg. (CE) n. 382/2005, oppure non sia possibile, all'atto dei controlli, accertare la corrispondenza tra la contabilità di magazzino, contabilità finanziaria e documenti giustificativi, all'impresa di trasformazione è imposta una riduzione di una entità compresa tra il 10% e il 30% dell'aiuto richiesto per la campagna in corso, in funzione della gravità dell'inadempienza constatata.

Qualora AGREA verifichi che una impresa di trasformazione o un acquirente di foraggi non osservi una o più condizioni od impegni previsti dai regolamenti comunitari e nei due anni successivi alla prima constatazione vengano nuovamente accertate le stesse irregolarità, procederà alla revoca del riconoscimento precedentemente accordato, per un periodo minimo di una campagna ad un massimo di tre campagne.

Fatto salvo quanto sopra, qualora cessino di essere soddisfatte una o più condizioni per il riconoscimento di cui agli artt. 5 e 6 del Reg.(CE) 382/2005, AGREA revoca il riconoscimento, a meno che l'impresa di trasformazione o l'acquirente di foraggi si facciano parte diligente entro un termine da stabilirsi in funzione della gravità del problema per adempiere nuovamente alle suddette condizioni.

Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura  
per l'Emilia-Romagna

## Modelli

- *Modello 1* – Richiesta di certificato di riconoscimento dell'attività di trasformazione di foraggi da essiccare
- *Modello 2* – Richiesta di certificato di riconoscimento quale intermediario acquirente di foraggi da essiccare
- *Modello 3* – Verbale di accertamento – Riconoscimento Imprese di trasformazione foraggi
- *Modello 4* – Relazione Organismo delegato





Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura  
per l'Emilia-Romagna

prot. n. APR/OPR/05/ 6592 -I in data 18 APR. 2005

## ALLEGATO B

***MODULISTICA RICONOSCIMENTO IMPRESE  
DI TRASFORMAZIONE ED ACQUIRENTI DI  
FORAGGI DA ESSICCARE O DA MACINARE -  
REGG. (CE) N. 1786/2003 E N. 382/2005***



**Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura  
per l'Emilia-Romagna**

## Elenco Modelli allegati:

- *Modello 1* – Richiesta di certificato di riconoscimento dell'attività di trasformazione di foraggi da essiccare
- *Modello 2* – Richiesta di certificato di riconoscimento quale intermediario acquirente di foraggi da essiccare
- *Modello 3* – Verbale di accertamento – Riconoscimento Imprese di trasformazione foraggi
- *Modello 4* – Relazione Organismo delegato

Ad **AGREA**  
 Agenzia Regionale Erogazioni Agricoltura  
 Per l'Emilia Romagna  
 Largo Caduti del Lavoro 6  
 40122 Bologna

Modello 1

Provincia di .....

Indirizzo

.....

Oggetto: Richiesta di certificato di riconoscimento dell'attività di **trasformatore di foraggi** da essiccare  
 (Regg. CE n.1786/2003 e n.382/2005)

Il sottoscritto .....  
 Nato a ..... il .....  
 nella qualità di .....  
 dell'impresa di trasformazione ..... p.IVA.....  
 con sede legale in ..... prov. ....  
 via ..... n.ro .....  
 tel ..... fax ..... e-mail .....  
 e stabilimento sito in ..... Prov. ....  
 via ..... n.ro .....

in conformità a quanto previsto dai Regg. CE n.1786/2003 e n.382/2005,

## CHIEDE

Il riconoscimento per l'esercizio dell'attività di disidratazione / lavorazione di essiccati al sole per i prodotti  
 individuati nell'art. 1 del Reg. CE n.1786/2003.

A tal fine il sottoscritto dichiara di possedere:

Locali e manufatti destinati all'immagazzinamento	n.ro	superficie m2	altezza, disponib., m	Dens. media Kg/m3	Capacità totale ton.
a) capannoni per deposito per foraggi essiccati al sole					
b) capannoni per foraggi disidratati lavorati					
c) silos per foraggi disidratati in pellets					
d) capannone per foraggi essiccati al sole macinati					
e) silos per foraggi essiccati al sole macinati					

f) Uffici nel recinto di stabilimento

Si	No
----	----

Strumenti di misurazione	n.ro	portata complessiva, ton	approssimazione di pesata, kg
g) pesa a ponte			

Impianto di disidratazione foraggi	n.ro	in funzionamento
a) essiccatoi, numero		

b) dati di processo	per singolo essiccatoio (B)	totale in funz.contemporaneo (A)*(B)
- capacità evaporativa, litri/h		
- potenza installata, Kw		
- temperatura di esercizio min, °C		
- temperatura di esercizio max, °C		
- durata di essiccamento, minuti		

c) Strumenti di misurazione
presenza registratore della temperatura

Si	No
----	----

firma .....

Modello 1

- gas metano	Si	No
- biomasse	Si	No
- gasolio	Si	No
- combustibili solidi	Si	No
- altro	Si	No

Impianto per la macinazione dei foraggi disidratati	n.ro	Potenza singola macch., Kwh	Capacità oraria, ton/h	Totale capacità operativa ton/h
a) mulini di macinazione				
b) presse pellettizzatrici				
c) presse balloni				

	n.ro	portata complessiva, ton	approssimazione di pesata, kg
d) pesa di processo			

Impianto per la macinazione dei foraggi essiccati al sole	n.ro	Potenza singola macch., Kwh	Capacità oraria, ton/h	Totale capacità operativa ton/h
a) sfibratrice balle fieno				
b) mulini di macinazione				
c) presse pellettizzatrici				
d) presse balloni				

	n.ro	portata complessiva, ton	approssimazione di pesata, kg
e) pesa di processo			

**Elenco delle aggiunte eventualmente utilizzate e dei prodotti finiti:**

.....  
 .....

**Dichiara di impegnarsi:**

- a redigere regolare contabilità prevista per le imprese
- a tenere separati i foraggi e gli altri prodotti disidratati, i foraggi essiccati al sole, nonché i prodotti di altri tipi di lavorazione;
- a non miscelare tra loro, all'interno dell'impresa, i foraggi disidratati e i foraggi essiccati al sole;
- a tenere separati dai foraggi disidratati e dai foraggi essiccati al sole, sia nella lavorazione che nell'immagazzinamento, i prodotti derivati da eventuali altri tipi di lavorazione;
- a redigere e tenere specifica contabilità di materie tramite:
  - Registri di carico e scarico di prodotto allo stato verde
  - Registri di carico e scarico di prodotto lavorato allo stato secco
  - Registri di carico e scarico di materie utilizzate come legante o aggiunta (nel caso di lavorazione di miscele)
- a redigere Registri come sopra indicato per prodotti in deposito appartenenti ad altre imprese
- a comunicare alla autorità di controllo competente le variazioni di uno o più elementi di cui sopra entro 10 giorni dalla variazione medesima al fine di ottenere la conferma del riconoscimento
- a presentare ad AGREA tramite l'Organismo delegato competente, entro il 15 del mese successivo alla data di stipula, i contratti stipulati con i produttori e le dichiarazioni di consegna redatti per iscritto almeno 2 giorni prima della data di consegna;
- a presentare ad AGREA tramite l'Organismo delegato competente, entro il 15 del mese successivo alla data di stipula, l'elenco dei contratti stipulati con i produttori e delle dichiarazioni di consegna;
- a rispettare le condizioni previste dalle norme vigenti nel settore

Dichiara inoltre di essere consapevole di perdere il riconoscimento per un periodo da determinarsi dalla Autorità competente, nel caso in cui fossero accertate mancanze relative alle condizioni sopra esposte.

**Si allegano:**

- pianta planimetrica aggiornata
- i seguenti documenti legali:
  - atto costitutivo e statuto
  - certificato di iscrizione alla CCIAA di data non anteriore a 6 mesi rispetto a quella della consegna della richiesta o dichiarazione sostitutiva

Luogo..... Data .....

Firma e timbro

Ad **AGREA**

Modello 2

Agenzia Regionale Erogazioni Agricoltura  
Per l'Emilia Romagna  
Largo Caduti del Lavoro 6  
40122 Bologna

Provincia di .....

Indirizzo

.....

**Oggetto:** Richiesta di riconoscimento quale intermediario **acquirente di foraggi da essiccare**

(Regg. CE n.1786/2003 e n.382/2005)

In relazione alla vigente normativa comunitaria che consente alle imprese di trasformazione di foraggi l'approvvigionamento presso intermediari che abbiano concluso contratti con i produttori,

Il sottoscritto .....

Nato a .....

il .....

nella qualità di .....

residente in .....

prov. ....

via .....

n.ro .....

tel .....

fax .....

e-mail .....

Codice Fiscale .....

Partita IVA .....

via .....

n.ro ....

in possesso della licenza per il commercio di prodotti agricoli rilasciata in data .....

dal .....

ed iscritto alla Camera di Commercio di .....

numero di registro: .....

**CHIEDE**

di assumere la qualifica di Acquirente Riconosciuto di cui all'art. 10 lettera C 3° trattino del Reg. CE 1786/2003 e art.2 punto 3) del Reg. CE 382/2005.

A tal fine il sottoscritto, in ottemperanza ai regolamenti sopra citati, si impegna in particolare:

- a) a fornire adeguate garanzie sul piano finanziario;
- b) a presentare ad AGREA tramite l'Organismo delegato competente, entro il 15 del mese successivo alla data di stipula dei contratti stipulati con i produttori redatti per iscritto almeno 2 giorni prima della data di consegna;
- c) a presentare ad AGREA tramite l'Organismo delegato competente, entro il 15 del mese successivo alla data di stipula, l'elenco dei contratti stipulati con i produttori;
- d) a tenere apposito registro nel quale saranno indicati i quantitativi di foraggi acquistati giornalmente da ciascun produttore e venduti a ciascuna impresa di trasformazione;
- e) a mettere la propria contabilità finanziaria (ordinaria ed industriale) a disposizione dell'Organismo delegato al controllo;
- f) ad agevolare le operazioni di controllo.

Luogo \_\_\_\_\_ - Data \_\_\_\_\_

Firma e timbro.....



AGREA

Modello 3

**VERBALE DI ACCERTAMENTO**  
**Riconoscimento Imprese di trasformazione di foraggi**  
 Regg. CE n.1786/2003 e n.382/2005

Premesso che le normative su citate prevedono che le imprese di trasformazione dei foraggi debbano essere riconosciute per potere beneficiare degli aiuti comunitari,

Vista la domanda di riconoscimento presentata in data

prot.

si procede alla verifica delle caratteristiche tecniche dell'impianto.

**1. DATI IDENTIFICATIVI**

<b>Organismo delegato al controllo</b>	
Servizio	<input type="text"/>
	<input type="text"/>
Funzionari incaricati	<input type="text"/>
	<input type="text"/>
Ordine di missione	<input type="text"/>
Data dell'accertamento	<input type="text"/>
Luogo dell'accertamento	
Indirizzo	<input type="text"/>
Comune	<input type="text"/>

<b>Dati identificativi dell'impresa di trasformazione</b>					
Ragione sociale o nominativo	<input type="text"/>				
Cod. Fisc.	<input type="text"/>	P.IVA	<input type="text"/>		
Indirizzo	<input type="text"/>	Prov.	<input type="text"/>	Cap	<input type="text"/>
Comune	<input type="text"/>	Cod. Istat	<input type="text"/>		
Telefono	<input type="text"/>	Prefisso	<input type="text"/>	Numero	<input type="text"/>
Fax	<input type="text"/>	Prefisso	<input type="text"/>	Numero	<input type="text"/>
e-mail	<input type="text"/>				

<b>Dati identificativi del rappresentante dell'impresa</b>	
Cognome e Nome	<input type="text"/>
Qualifica	<input type="text"/>
Documento d'identità	<input type="text"/>

Luogo e Data

.....

Sottoscrizione del rappresentante dell'impresa e timbro

.....

Sottoscrizione dei funzionari incaricati del controllo

.....

.....

AGREA

Modello 3

**VERBALE DI ACCERTAMENTO**  
**Riconoscimento Imprese di trasformazione di foraggi**

**2. Verifica dalla planimetria dell'impresa di trasformazione**

Planimetria (presenza)

Si

No

Planimetria (esame)

Si

No

**Verifica delle caratteristiche tecniche dell'impianto****3. Locali e manufatti destinati all'immagazzinamento**

	n.ro	superficie m2	altezza, disponib., m	Dens. media Kg/m3	Capacità totale ton.
a) capannoni per deposito per foraggi essiccati al sole					
b) capannoni per foraggi disidratati lavorati					
c) silos per foraggi disidratati in pellets					
d) capannone per foraggi essiccati al sole macinati					
e) silos per foraggi essiccati al sole macinati					

f) Presenza uffici nel recinto di stabilimento

Si

No

4. Strumenti di misurazione	n.ro	portata complessiva, ton	approssimazione di pesata, kg
g) pesa a ponte			

5. Impianto di disidratazione foraggi	n.ro	in funzionamento contemporaneo (A)
a) essiccatoi, numero		

b) dati di processo	per singolo essiccatoio (B)	totale in funz. contemporaneo (A)*(B)
- capacità evaporativa, litri/h		
- potenza installata, Kw		
- temperatura di esercizio min, °C		
- temperatura di esercizio max, °C		
- durata di essiccamento, minuti		

**c) Strumenti di misurazione**

presenza registratore della temperatura

Si

No

**d) tipo di combustibile impiegato**

- gas metano	Si	No
- biomasse	Si	No
- gasolio	Si	No
- combustibili solidi	Si	No
- altro	Si	No

Luogo e Data

.....

Sottoscrizione del rappresentante dell'impresa e timbro

.....

Sottoscrizione dei funzionari incaricati del controllo

.....

.....

AGREA

Modello 3

**VERBALE DI ACCERTAMENTO**  
**Riconoscimento Imprese di trasformazione di foraggi**

6. Impianto per la macinazione dei foraggi disidratati	n.ro	Potenza singola macch., Kwh	Capacità oraria, ton/h	Totale capacità operativa ton/h
a) mulini di macinazione				
b) presse pellettizzatrici				
c) presse balloni				

	n.ro	portata complessiva, ton	approssimazione di pesata, kg
d) pesa di processo			

7. Impianto per la macinazione dei foraggi essiccati al sole	n.ro	Potenza singola macch., Kwh	Capacità oraria, ton/h	Totale capacità operativa ton/h
a) sfibratrice balle fieno				
b) mulini di macinazione				
c) presse pellettizzatrici				
d) presse balloni				

	n.ro	portata complessiva, ton	approssimazione di pesata, kg
e) pesa di processo			

**8. Elenco eventuali additivi:**

.....

.....

**Note**

Luogo e Data

.....

Sottoscrizione del rappresentante dell'impresa e timbro

.....

Sottoscrizione dei funzionari incaricati del controllo

.....

.....

Modello 4

PROVINCIA DI.....

**RELAZIONE**

Vista la domanda di riconoscimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, presentata dall'impresa \_\_\_\_\_;

Vista la documentazione allegata alla presente relazione;

Visto il verbale di accertamento redatto a seguito del controllo svolto in data \_\_\_\_\_;

Considerato che la domanda di riconoscimento è stata presentata entro i termini previsti;

Visti gli esiti dei controlli relativi agli impianti di trasformazione;

Considerati gli impegni assunti dall'impresa nella domanda di riconoscimento;

Si propone il rilascio (barrare la voce di interesse):

☐

del riconoscimento;

☐

della variazione al riconoscimento n. \_\_\_\_\_ già rilasciato in data \_\_\_\_\_  
a fronte di modifiche del ciclo produttivo e/o sostituzioni di macchine e delle strutture.

Data .....

**IL DIRIGENTE**

.....

## Istruzioni per la compilazione

**Istruzioni per la compilazione del verbale di accertamento**

Il rappresentante dell'impresa di trasformazione, presente all'accertamento delle caratteristiche tecniche dell'impianto e che sottoscriverà il relativo verbale, deve essere il rappresentante legale o altra persona espressamente delegata su carta intestata. All'atto dell'accertamento è tenuto a mostrare ai funzionari incaricati anche la fotocopia del documento d'identità valido del delegante.

Il verbalizzante è tenuto ad allegare alla delega sia la fotocopia del documento d'identità valido del delegante sia la fotocopia del documento d'identità valido del rappresentante, del quale sarà accertata l'identità prima dell'inizio del controllo.

**1. Dati identificativi**

Compilare i relativi spazi presenti

**2. Verifica della presenza della planimetria**

Indicare se al momento dell'accertamento è disponibile la relativa documentazione

**Verifica delle caratteristiche tecniche dell'impianto****3. Locali e manufatti destinati all'immagazzinamento**

Indicare i dati relativi agli stoccaggi realmente presenti, barrando gli altri

**4. Strumenti di misurazione**

Indicare i dati relativi

**5. Impianto di disidratazione foraggi**

p.to a) e p.to b) Indicare i dati relativi; nel caso di disidratatori di differente capacità, aggiungere un foglio 2bis riempiendo solo il punto 5 con le caratteristiche del secondo disidratatore.

p.to c) Relativamente all'indicazione dei tipi di combustibili impiegati, nel caso in cui l'impresa utilizzasse "altro" combustibile, rispetto a quelli sopra indicati, il funzionario dovrà indicare nella riga accanto il tipo di combustibile

**6. Impianto per la macinazione dei foraggi disidratati**

Indicare i dati relativi

**7. Impianto per la macinazione dei foraggi essiccati al sole**

Indicare i dati relativi, con la stessa procedura dei disidratatori, nel caso di macchine con stessa funzione ma capacità diversa

**8. Elenco eventuali additivi**

Indicazione degli additivi eventualmente impiegati dall'impresa di trasformazione

**9. Nota**

I funzionari incaricati delle verifiche potranno indicare qualunque circostanza o segnalazione















## LIBRERIE CONVENZIONATE PER LA VENDITA AL PUBBLICO

**Edicola del Comunale** S.n.c. – Via Zamboni n. 26 – 40127 Bologna  
**Libreria di Palazzo Monsignani** S.r.l. – Via Emilia n. 71/3 – 40026 Imola (BO)  
**Libreria del professionista** – Via XXII Giugno n. 3 – 47900 Rimini  
**Libreria Universitaria & Giuridica** – Via del Lazzaretto n. 51 – 47100 Forlì  
**Nuova Tipografia Delmaino** S.n.c. – Via IV Novembre n. 160 – 29100 Piacenza

**Libreria Bettini** S.n.c. – Via Vescovado n. 5 – 47023 Cesena  
**Libreria Incontri** – Piazza Libertà n. 29 – 41049 Sassuolo (MO)  
**Libreria Feltrinelli** – Via Repubblica n. 2 – 43100 Parma  
**Edicola Libreria Cavalieri** – Piazza Mazzini n. 1/A – 44011 Argenta (FE)

A partire dall'1 gennaio 1996 tutti i Bollettini Ufficiali sono consultabili gratuitamente collegandosi al sito Internet della Regione Emilia-Romagna <http://www.regione.emilia-romagna.it/>

## MODALITÀ PER LA RICHIESTA DI PUBBLICAZIONE DI ATTI

Le modalità per la pubblicazione degli atti per i quali è previsto il pagamento sono:

- Euro 2,07 per ogni riga di titolo in grassetto o in maiuscolo
- Euro 0,77 per ogni riga o frazione di riga (intendendo per riga la somma di n. 65 battute dattiloscritte)

gli Enti e le Amministrazioni interessati dovranno effettuare il versamento sul **c/c postale n. 239400** intestato al Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna – Viale Aldo Moro n. 52 – 40127 Bologna e unire la ricevuta dell'avvenuto pagamento al testo del quale viene richiesta la pubblicazione.

**Avvertenza** – L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nel provvedimento inviato per la pubblicazione al Bollettino Ufficiale. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nel Bollettino Ufficiale.

Il Bollettino Ufficiale si divide in 3 parti:

– Nella parte prima sono pubblicate: leggi e regolamenti della Regione Emilia-Romagna; circolari esplicative delle leggi regionali, nonché atti di organi della Regione contenenti indirizzi interessanti, con carattere di generalità, amministrazioni pubbliche, privati, categorie e soggetti; richieste di referendum regionali e proclamazione dei relativi risultati; dispositivi delle sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relativi a leggi della Regione Emilia-Romagna, a conflitti di attribuzione aventi come parte la Regione stessa, nonché ordinanze con cui organi giurisdizionali abbiano sollevato questioni di legittimità costituzionale di leggi regionali. **Il prezzo dell'abbonamento annuale è fissato in Euro 18,08.**

– Nella parte seconda sono pubblicati: deliberazioni del Consiglio e della Giunta regionale (ove espressamente previsto da legge o da regolamento regionale); decreti del Presidente della Giunta regionale, atti di Enti locali, di enti pubblici e di altri enti o organi; su specifica determinazione del Presidente della Giunta regionale ovvero su deliberazione del Consiglio regionale, atti di organi statali che abbiano rilevanza per la Regione Emilia-Romagna, nonché comunicati o informazioni sull'attività degli organi regionali od ogni altro atto di cui sia prescritta in generale la pubblicazione. **Il prezzo dell'abbonamento annuale è fissato in Euro 33,57.**

– Nella parte terza sono pubblicati: annunci legali; avvisi di pubblici concorsi; atti che possono essere pubblicati su determinazione del Presidente della Giunta regionale, a richiesta di enti o amministrazioni interessate; altri atti di particolare rilievo la cui pubblicazione non sia prescritta da legge o regolamento regionale. **Il prezzo dell'abbonamento annuale è fissato in Euro 20,66.**

**L'abbonamento annuale cumulativo al Bollettino Ufficiale è fissato in Euro 72,30 - Il prezzo di ogni singolo Bollettino è fissato in Euro 0,41) per 16 pagine o frazione di sedicesimo.**

**L'abbonamento si effettua esclusivamente a mezzo di versamento sul c/c postale n. 239400 intestato a Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (Viale Aldo Moro n. 52 – 40127 Bologna) – Si declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali. Copie del Bollettino Ufficiale potranno comunque essere richieste avvalendosi del citato c/c postale.**

**La data di scadenza dell'abbonamento è riportata nel talloncino dell'indirizzo di spedizione. Al fine di evitare interruzioni nell'invio delle copie del Bollettino Ufficiale si consiglia di provvedere al rinnovo dell'abbonamento, effettuando il versamento del relativo importo, un mese prima della sua scadenza.**

In caso di mancata consegna inviare a Ufficio BO-CMP per la restituzione al mittente che si impegna a versare la dovuta tassa.